

RAPPORTO 2022

sull'industria marchigiana



SVILUPPO ~ FILIERE
L'impresa italiana torna protagonista

CON UNA GRANDE RETE SI PUÒ ARRIVARE IN ALTO

Il programma Sviluppo Filiera sostiene la crescita delle eccellenze industriali italiane, facilitando l'accesso al credito di tutti gli attori di Filiera, attraverso un'offerta commerciale dedicata. E con il Confirming, attraverso l'innovativa piattaforma online, permette di ottimizzare la gestione del circolante tra capofiliera e fornitori.

  [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati, consulta i Fogli Informativi disponibili sul sito internet e presso le Filiali di Intesa Sanpaolo. La concessione dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.





CONFINDUSTRIA
Marche
Centro Studi "Giuseppe Guzzini"

RAPPORTO 2022 SULL'INDUSTRIA MARCHIGIANA

Il presente Rapporto è stato realizzato da M.Cucculelli (coordinatore, Università Politecnica delle Marche), G.Ciarpella (Confindustria Marche), A.Iacopini (Università Politecnica delle Marche).

Ancona – Aprile 2023

INDICE

IL QUADRO INTERNAZIONALE	7
L'ECONOMIA ITALIANA	9
Le previsioni per il 2023	15
L'ECONOMIA REGIONALE	17
L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA	17
I prezzi	19
I costi	20
Costi, prezzi e <i>mark up</i> nella trasformazione industriale	21
L'ATTIVITÀ COMMERCIALE	22
Il mercato interno	22
Il mercato estero	24
Le esportazioni	26
IL MERCATO DEL LAVORO	30
Il quadro nazionale	30
Il mercato del lavoro nelle Marche	33
Occupazione e settori produttivi	33
L'offerta di lavoro	35
La ricerca di lavoro	37
Le dinamiche provinciali	38
La cassa integrazione guadagni	42
GLI INVESTIMENTI	44
Le principali tipologie di investimento	47
Le ragioni alla base dell'attività di investimento	48
Le modalità di finanziamento degli investimenti	49
LE SCHEDE SETTORIALI	50
Minerali non Metalliferi	51
Meccanica	53
Alimentare	55
Tessile-Abbigliamento	57
Calzature	59
Legno e Mobile	61
Gomma e Plastica	63
APPENDICE STATISTICA	65
A. Attività produttiva	
B. Scambi con l'estero	
C. Lavoro	
D. Movimprese	

IL QUADRO INTERNAZIONALE

All'inizio del 2022 l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla recrudescenza della pandemia in quasi tutte le economie avanzate e, successivamente, alle crescenti tensioni geopolitiche, sfociate nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Tutto ciò ha amplificato le criticità già esistenti: inflazione in accelerazione, che ha eroso profondamente il potere d'acquisto delle famiglie; difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi delle imprese che hanno frenato i volumi delle produzioni soprattutto in Europa; ripercussioni negative sugli scambi indotte dalle sanzioni che i paesi occidentali hanno imposto alla Russia; aumento della volatilità sui mercati finanziari; ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari; politiche monetarie più restrittive.

Negli ultimi mesi dell'anno lo scenario internazionale è stato caratterizzato da una graduale decelerazione delle spinte inflazionistiche innescata dall'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali paesi e dal calo dei prezzi dei prodotti energetici.

L'indebolimento dell'attività economica globale ha pesato sul rallentamento del commercio mondiale che ha chiuso il 2022 con una crescita stimata del 3,2%¹.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale² la crescita globale si è attestata al 3,4% nel 2022 e si fermerà al 2,9% nel 2023, per poi salire al 3,1% nel 2024. Più robusta la crescita stimata per le economie emergenti e in via di sviluppo (+3,9%) rispetto a quella registrata nei Paesi avanzati (+2,7%). Tra questi, l'economia americana ha sperimentato un incremento del PIL del 2% rispetto all'anno precedente, mentre i Paesi dell'Eurozona hanno chiuso l'anno con un aumento del 3,5%.

Secondo il FMI, nel 2022 la crescita economica si è dimostrata sorprendentemente resiliente con un mercato del lavoro forte, consumi delle famiglie e investimenti delle imprese robusti e un adattamento da parte dell'Europa alla crisi energetica migliore del previsto.

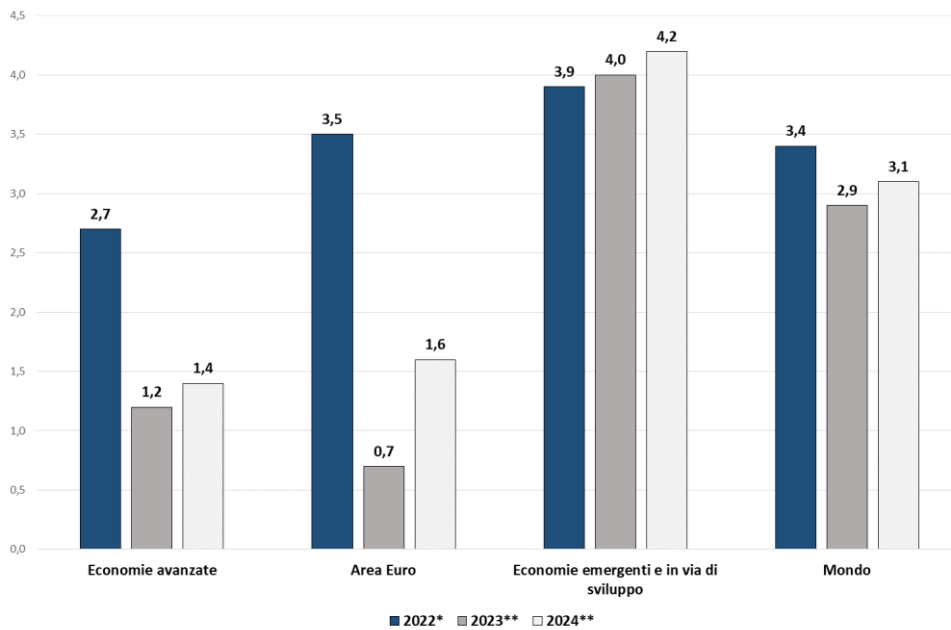
Secondo le previsioni contenute nell'Economic Outlook di marzo dell'OCSE, nel 2022 la crescita mondiale ha raggiunto il 3,2% ma mostrerà un significativo rallentamento nel 2023 attestandosi al +2,6% per poi risalire al +2,9% nel 2024.

¹ Centro Studi Confindustria – Rapporti di previsione - Primavera 2023 “L'economia italiana tra rialzo dei tassi e inflazione alta”

² World Economic Outlook, January 2023 Update

Fig. 1.1 - PIL nelle principali aree mondiali

Tassi di variazione rispetto all'anno precedente



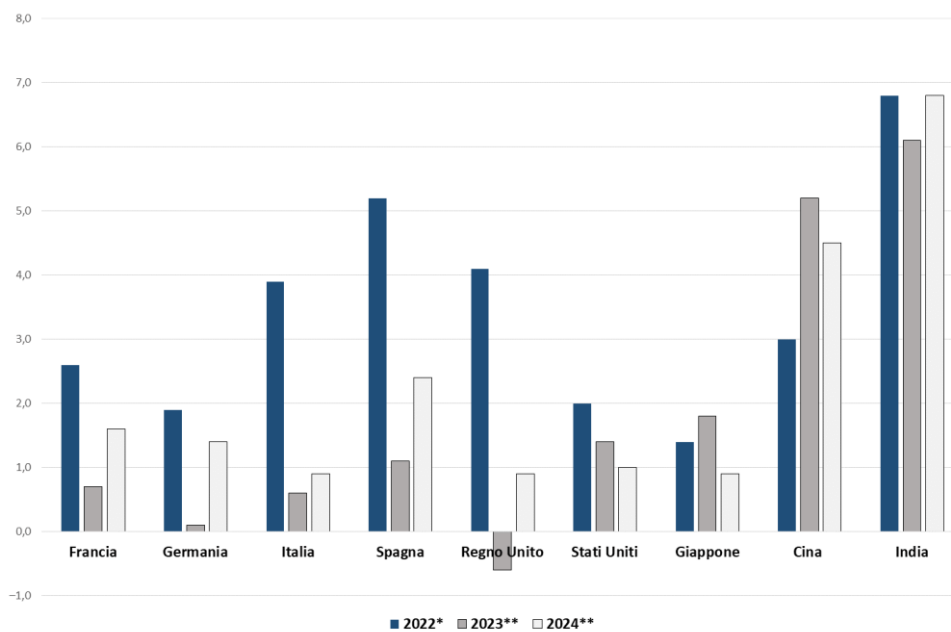
Fonte: World Economic Outlook, January 2023 Update

* stime

**proiezioni

Fig. 1.2 - PIL dei principali paesi manifatturieri

Tassi di variazione rispetto all'anno precedente



Fonte: World Economic Outlook, January 2023 Update

* stime

**proiezioni

L'ECONOMIA ITALIANA

Dopo essere cresciuto marginalmente nel primo trimestre, il PIL in Italia ha accelerato nel secondo trimestre, evidenziando una complessiva tenuta a fronte dell'elevata incertezza sugli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento e dei forti rincari dei beni energetici e alimentari. La crescita del prodotto interno sarebbe stata sostenuta dall'aumento dei consumi, degli investimenti e delle esportazioni.

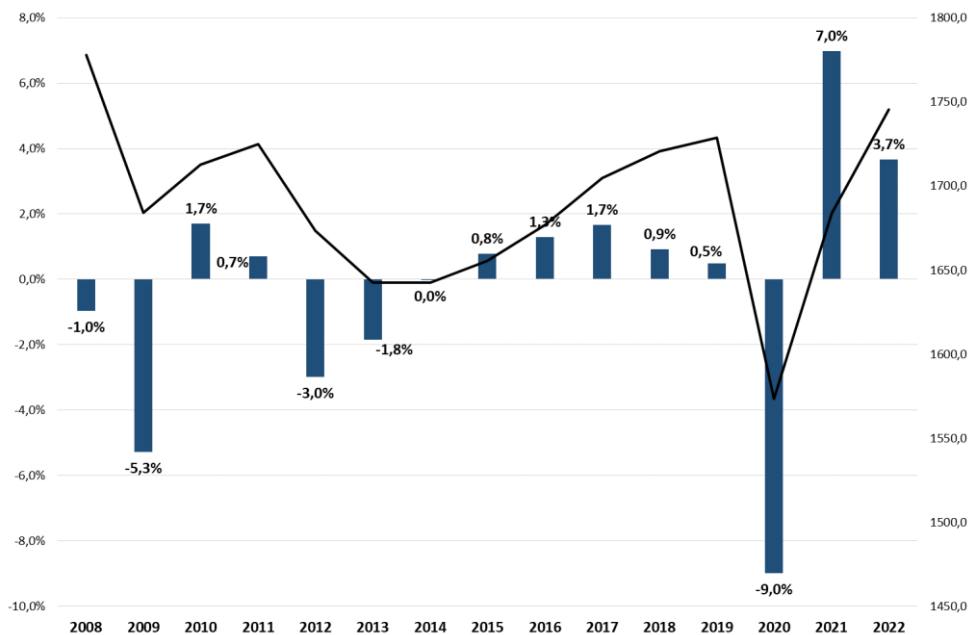
La crescita è proseguita nel trimestre estivo per poi indebolirsi negli ultimi tre mesi del 2022 a causa sia del freno derivante dai prezzi energetici ancora elevati, sia dall'attenuazione del forte recupero del valore aggiunto dei servizi osservato dopo la fase più intensa della crisi sanitaria.

Nel quarto trimestre il PIL italiano ha segnato la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita (-0,1%). Nello stesso periodo il prodotto interno è cresciuto dello 0,2% in Spagna, dello 0,1% in Francia ed è diminuito dello 0,2% in Germania.

Nel complesso del 2022 il PIL ha registrato un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente (Fig. 2.1), più elevato rispetto alla crescita media dell'area euro (+3,5%). Rispetto agli altri principali paesi dell'area, tale risultato è stato inferiore a quello della Spagna (+5,5%) e superiore a quello di Francia (+2,6%) e Germania (+1,9%).

Fig. 2.1 – Andamento del PIL - Anni 2008-2022

valori concatenati - anno di riferimento 2015 - Miliardi di euro (scala destra); Variazioni % rispetto all'anno precedente (scala sinistra)



Fonte: Istat – Principali aggregati del Prodotto interno lordo – marzo 2023

A trascinare la crescita del PIL è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi.

Nel 2022 l'insieme delle risorse disponibili è aumentato in volume del 5,6% rispetto all'anno precedente. In particolare, la crescita del PIL è stata accompagnata da un incremento delle importazioni di beni e servizi dell'11,8% (Tab. 2.2).

Dal lato degli impieghi, le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 9,4%, gli investimenti fissi lordi del 9,4%, e i consumi finali nazionali del 3,5%.

Tab. 2.1 – PIL, domanda nazionale, commercio con l'estero

Quantità a prezzi concatenati – variazioni % sul periodo precedente; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi.

	<i>(variazioni percentuali sul periodo precedente)</i>						
	Prodotto interno lordo	Investimenti fissi lordi	Spesa per consumi delle famiglie residenti e ISP (2)	Spesa per consumi delle Amministrazioni pubbliche	Domanda nazionale (3)	Esportazioni di beni e servizi	Importazioni di beni e servizi
2019	0,5	1,2	0,2	-0,6	-0,2	1,6	-0,7
2020	-9,0	-7,9	-10,4	0,0	-8,4	-13,5	-12,1
2021	7,0	18,6	4,7	1,5	7,0	14,0	15,2
2022	3,7	9,4	4,6	0,0	4,3	9,4	11,8
2022 - 1° trim.	0,1	3,4	-1,1	0,3	-0,3	5,3	4,1
2022 - 2° trim.	1,0	1,1	2,2	-1,4	0,9	1,8	1,5
2022 - 3° trim.	0,4	0,2	2,2	-0,2	1,2	0,0	2,5
2022 - 4° trim.	-0,1	2,0	-1,6	0,5	-1,6	2,6	-1,7

Fonte: Istat.

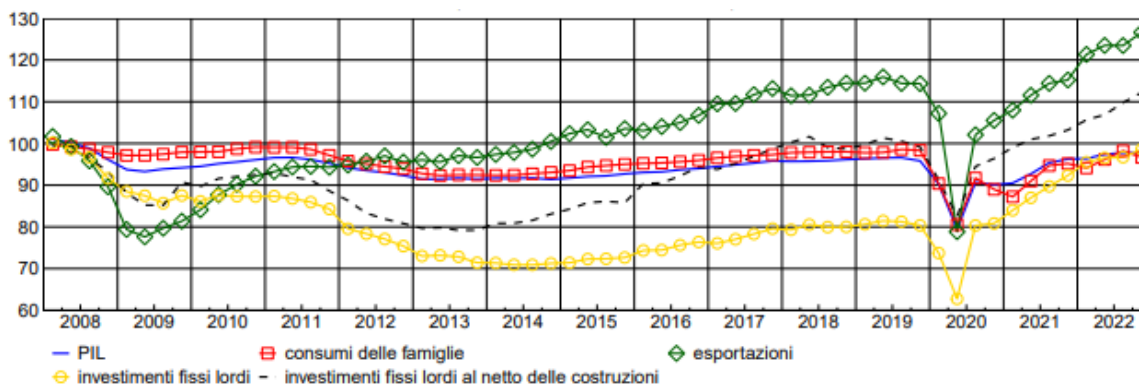
(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (3) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore.

(2) Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie

(3) Include le variazioni delle scorte e oggetti di valore

Fonte: Banca d'Italia - L'economia Italiana in breve, n.3, marzo 2023 su dati ISTAT

Fig. 2.2 – PIL e principali componenti della domanda (dati trimestrali; indici: 2007=100)



Fonte: Banca d'Italia. Elaborazioni Banca d'Italia su dati Istat; valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi

Gli investimenti fissi lordi³ hanno segnato un incremento del 9,4% (+18,6% nel 2021), con aumenti generalizzati in tutte le componenti: 11,6% gli investimenti in costruzioni, 8,6% in macchinari e attrezzature, 8,2% in mezzi di trasporto e 4,5% in prodotti della proprietà intellettuale.

La spesa per consumi finali delle famiglie residenti è cresciuta in volume del 4,6% (+4,7% nel 2021).

La spesa delle Amministrazioni pubbliche è rimasta invariata, mentre quella delle Istituzioni sociali private (ISP) ha registrato una crescita del 9,8%.

La spesa per consumi di beni è aumentata del 2,4% mentre quella per servizi dell'8,8%. Gli incrementi più significativi, in volume, si rilevano nelle spese per alberghi e ristoranti (+26,3%), per ricreazione e cultura (+19,6%) e per vestiario e calzature (+14,8%). Si registrano variazioni negative nelle spese per alimentari e bevande non alcoliche (-3,7%), per istruzione (-1,2%) e per servizi sanitari (-0,4%) (Tab. 2.3).

Tab. 2.2 - Conto economico delle risorse e degli impieghi

Valori concatenati - anno di riferimento 2015 - tassi di variazione sull'anno precedente

AGGREGATI	2018	2019	2020	2021 (a)	2022 (a)
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	+0,9	+0,5	-9,0	+7,0	+3,7
Importazioni di beni e servizi fob	+3,4	-0,7	-12,1	+15,2	+11,8
TOTALE RISORSE	+1,5	+0,2	-9,7	+8,7	+5,6
Consumi nazionali	+0,7	0,0	-7,9	+3,9	+3,5
- Spesa delle famiglie residenti	+0,9	+0,2	-10,3	+4,7	+4,6
-- spesa sul territorio economico	+1,0	+0,3	-11,3	+4,9	+5,5
-- acquisti all'estero dei residenti (+)	+4,8	+3,6	-65,3	+20,3	+79,5
-- acquisti sul territorio dei non residenti (-)	+5,3	+5,6	-60,8	+20,3	+83,2
- Spesa delle AP	+0,1	-0,6	0,0	+1,5	0,0
- Spesa delle Isp	+2,0	+0,9	-17,9	+3,3	+9,8
Investimenti fissi lordi	+3,1	+1,2	-7,9	+18,6	+9,4
- Costruzioni	+2,0	+2,4	-6,5	+27,7	+11,6
- Macchine e attrezzature (b)	+5,5	-2,2	-9,5	+17,6	+8,6
- Mezzi di trasporto	0,0	+5,3	-26,9	+8,6	+8,2
- Prodotti della proprietà intellettuale	+2,7	+2,6	-0,2	+1,4	+4,5
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-
- Variazione delle scorte	-	-	-	-	-
- Oggetti di valore	+14,9	-5,5	-15,0	-32,4	+17,2
Esportazioni di beni e servizi fob	+2,1	+1,6	-13,5	+14,0	+9,4
TOTALE IMPIEGHI	+1,5	+0,2	-9,7	+8,7	+5,6

a) Dati provvisori - (b) Apparecchiature ICT, altri impianti e macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate
Fonte: Istat

³ Istat - PIL E INDEBITAMENTO AP Prodotto interno lordo, indebitamento netto e saldo primario delle Amministrazioni pubbliche - Anni 2020-2022 - 1 marzo 2023

Tab. 2.3 - Consumi delle famiglie sul territorio economico

Valori concatenati - Anno di riferimento 2015 - Tassi di variazione sull'anno precedente

FUNZIONI DI CONSUMO	2018	2019	2020	2021 (a)	2022 (a)
Alimentari e bevande non alcoliche	+0,2	+0,5	+1,0	+0,1	-3,7
Bevande alcoliche, tabacchi e narcotici	-0,2	+0,3	-5,3	+3,9	+1,0
Vestiario e calzature	+3,2	-2,3	-21,5	+7,1	+14,8
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	+0,6	-0,1	-0,2	+0,3	+1,1
Mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa	+2,1	-0,1	-9,5	+10,8	+4,5
Servizi sanitari	+1,0	+0,6	-6,3	+6,6	-0,4
Trasporti	+1,7	+0,7	-21,9	+8,0	+6,1
Comunicazioni	+0,4	+5,0	+0,9	+9,0	+8,4
Ricreazione e cultura	+1,1	+1,5	-19,2	+9,9	+19,6
Istruzione	+1,8	+0,7	-8,5	+10,0	-1,2
Alberghi e ristoranti	+0,8	+0,9	-41,4	+18,9	+26,3
Beni e servizi vari	+1,1	-0,1	-5,5	+1,7	+4,8
Totale sul territorio economico	+1,0	+0,3	-11,3	+4,9	+5,5
di cui : Beni	+1,3	+0,3	-6,2	+5,6	+2,4
di cui: Servizi	+0,8	+0,4	-15,9	+4,1	+8,8

Fonte: Istat

L'ANDAMENTO DELL'OFFERTA

Nel 2022 il valore aggiunto complessivo è aumentato in volume del 3,9% (6,8% nel 2021).

L'incremento è stato del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nei servizi, mentre l'agricoltura, silvicoltura e pesca ha registrato un calo dell'1,8% e l'industria in senso stretto dello 0,1% (Tab. 2.4).

Nel settore terziario aumenti particolarmente marcati si registrano per commercio, trasporti, alberghi e ristorazione (+10,4%), attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazione di beni per la casa e altri servizi (+8,1%) e attività immobiliari (+4,5%). In calo solo le attività finanziarie e assicurative (-3,2%).

Tab. 2.4 - Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo ai prezzi di mercato

Valori concatenati - Anno di riferimento 2015 - Tassi di variazione sull'anno precedente

ATTIVITA' ECONOMICHE	2018	2019	2020	2021 (a)	2022 (a)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	+1,9	-1,6	-4,6	-1,1	-1,8
Industria	+1,9	+0,4	-10,3	+14,1	+1,9
Attività estrattiva, manifatturiera, ed altre attività industriali	+2,0	-0,1	-11,2	+12,6	-0,1
di cui: attività manifatturiere	+1,7	-0,4	-13,4	+14,1	+0,3
Costruzioni	+1,2	+2,7	-5,8	+20,7	+10,2
Servizi	+0,6	+0,6	-7,9	+4,7	+4,8
Valore aggiunto ai prezzi base	+0,9	+0,5	-8,4	+6,8	+3,9
IVA, imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	+0,9	+0,4	-14,1	+8,6	+1,7
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	+0,9	+0,5	-9,0	+7,0	+3,7

Fonte: Istat

Le attività manifatturiere registrano un incremento dello 0,3% (+14,1% nel 2021). L'incremento ha riguardato in particolare⁴: le industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (+0,3%), le industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili (+7,5%), la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+8,4%), la fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica (+7,2%), la fabbricazione di mezzi di trasporto (+4,1%), la fabbricazione di macchinari e apparecchiature (+1,6%), la fabbricazione di mobili e altre industrie manifatturiere (+1,7%), i prodotti della raffinazione del petrolio (+81,5%). In flessione il valore aggiunto dell'industria del legno, della carta, editoria (-1,9%), della fabbricazione di prodotti chimici (-8,2%), della fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e della lavorazione di minerali non metalliferi (-5,8%),

⁴ Istat – Dataset - Principali aggregati annuali di Contabilità Nazionale – marzo 2023

delle attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo (-4,6%), della fabbricazione di apparecchiature elettriche (-1,2%).

Nella media dell'anno l'indice grezzo della produzione industriale nazionale delle attività manifatturiere è rimasto stazionario rispetto al 2021.

LE PREVISIONI PER IL 2023

Il Fondo Monetario Internazionale nell'aggiornamento del World Economic Outlook di gennaio 2023 prevede che, dopo il +3,4% del 2022, la crescita globale scenderà al 2,9% nel 2023 e risalirà al 3,1% nel 2024. L'inflazione globale dovrebbe scendere al 6,6% nel 2023 e al 4,3% nel 2024, ancora al di sopra dei livelli pre-pandemia. Per l'Eurozona il FMI prevede una crescita dello 0,7% nel 2023 e dell'1,6% nel 2024. Il PIL italiano è stimato in crescita dello 0,6% nel 2023 e dello 0,9% nel 2024.

Secondo la Commissione Europea⁵ l'economia dell'UE, nonostante gli shock negativi eccezionali, dopo un'espansione sostenuta nel primo semestre del 2022, ha subito un calo nel terzo trimestre ma ha evitato la contrazione nel quarto trimestre prospettata nelle previsioni d'autunno. Il tasso di crescita annuo per il 2022 è attualmente stimato al 3,5% sia nell'UE che nella zona euro. Per il 2023 le previsioni intermedie d'inverno prevedono una crescita dello 0,8% nell'UE e dello 0,9% nella zona euro. Il tasso di crescita per il 2024 rimane invariato, rispettivamente all'1,6% e all'1,5% per l'UE e la zona euro. In Italia il PIL dovrebbe crescere dello 0,8% in termini reali nel 2023 e dell'1% nel 2024.

Secondo Prometeia⁶ l'economia italiana, dopo aver mostrato una resilienza perfino superiore nel post pandemia, come mai era avvenuto negli ultimi 25 anni, potrebbe uscire dalla crisi energetica tenendo il ritmo delle altre maggiori economie dell'area euro. Per il 2022 la crescita stimata è del 3,9% mentre per il 2023 si ferma al +0,4% – più elevata della media dell'Eurozona. L'inflazione dovrebbe scendere rapidamente nel corso del 2023 attestandosi al 5,8% (contro l'8,4% del 2022).

Secondo l'Economic Outlook di Marzo 2023 dell'OCSE la crescita mondiale dal 3,2% del 2022 frenerà al 2,6% del 2023, per poi risalire al 2,9% nel 2024. La maggior parte delle economie avanzate registreranno una crescita debole e inferiore a quella del 2022 ma i benefici del calo dei prezzi dell'energia e del calo dell'inflazione dovrebbero contribuire ad un maggiore slancio nel 2024. Le economie dei mercati emergenti saranno favorite dal rimbalzo della Cina (+5,3% nel 2023, +4,9% nel 2024) e da pressioni inflazionistiche più moderate.

Relativamente all'Italia la crescita dovrebbe attestarsi allo 0,6% nel 2023 e risalire all'1% nel 2024.

Le proiezioni di Banca d'Italia per l'economia italiana presentate a gennaio, ipotizzando che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano poi gradualmente, stimano un rallentamento della crescita per il 2023 allo 0,6% e un rafforzamento nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle

⁵ Commissione Europea – Previsioni economiche d'inverno 2023 – 13 febbraio 2023

⁶ Prometeia – Previsioni – 20 dicembre 2022

esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9% nello scorso anno, scenderebbe al 6,5% nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2% nel 2025.

Il Centro Studi Confindustria⁷ per il 2023 stima una crescita del PIL italiano dello 0,4%, in netto rallentamento rispetto alla media 2022 (+3,7%), ma decisamente migliore rispetto alle attese di pochi mesi fa. Nelle più recenti previsioni dei principali istituti c'è una generalizzata e importante revisione al rialzo rispetto alle stime post-estate 2022, quando ci si aspettava una stagnazione o una moderata recessione, a causa del caro-energia. Nel 2024, invece, grazie al rientro dell'inflazione, alla politica monetaria meno restrittiva e alla schiarita nel contesto internazionale, secondo il CSC si registrerà una dinamica migliore (+1,2% annuo).

Nella Nota sulla congiuntura di febbraio, l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) ha stimato una crescita annuale del PIL per il 2022 al 3,8% e allo 0,6% per il 2023; marginalmente rivista al rialzo la previsione per il 2024 (+1,4%)

⁷ Centro Studi Confindustria – Rapporti di previsione - Primavera 2023 “L’economia italiana tra rialzo dei tassi e inflazione alta”

L'ECONOMIA REGIONALE

L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

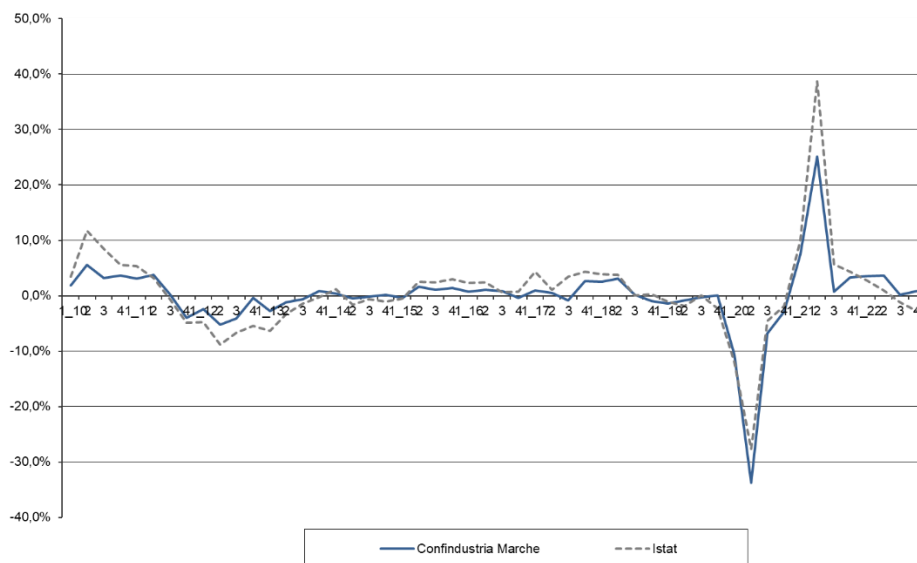
Il 2022 si è aperto all'insegna della crescita per l'industria manifatturiera marchigiana con dinamiche differenziate tra i principali settori produttivi. Nei mesi primaverili alcuni comparti – come quello della moda - hanno iniziato a risentire maggiormente del migliorato clima congiunturale e della ripresa della domanda consolidando il trend positivo.

Nello stesso periodo, tuttavia, sono emerse crescenti difficoltà sui mercati di approvvigionamento di input e prodotti finiti, una crescita esponenziale dei costi sia energetici che delle materie prime, in parte legati all'evoluzione del conflitto in Ucraina, che hanno alimentato l'incertezza sul quadro economico e limitato la flessibilità di azione delle imprese.

Nella seconda parte dell'anno la crescita dell'attività produttiva delle imprese si è indebolita attestandosi su livelli prossimi a quelli registrati nel 2021. Diversa la velocità di recupero dei settori con alcuni comparti che hanno sofferto il rallentamento ulteriore della componente interna della domanda, mentre altri hanno beneficiato della ripresa della componente estera. Si è attenuato, rispetto ai mesi centrali dell'anno, il ruolo del costo e della disponibilità dei fattori, inclusa l'energia, nell'alterare il profilo delle domande settoriali.

Fig. 3.1 - Produzione industriale* in Italia e nelle Marche

Tassi di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente - Dati non destagionalizzati



* Indice della produzione industriale delle attività manifatturiere (lettera C dell'ATECO 2007)
Fonte: Istat (dato nazionale) - Confindustria Marche (dato regionale)

Secondo i risultati delle Indagini Trimestrali del Centro Studi di Confindustria Marche, nella media dell'anno l'attività produttiva ha registrato un incremento del 2,1% rispetto al 2021, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale (0,0%)(vedi Fig.3.1 e Tab.3.1).

A livello settoriale variazioni superiori alla media regionale sono state registrate da Calzature (+6,2%) e Tessile Abbigliamento (+5,8%); più contenuta la crescita per Legno e Mobile (+1,8%), Minerali non metalliferi (+1,2%), Meccanica (+0,9%) e Gomma e Plastica (+0,6%). In leggera flessione l'Alimentare (-0,5%)(vedi Tab.3.1).

All'interno del comparto della Meccanica crescono i livelli produttivi dei macchinari e apparecchi elettronici (+2,8%) e, con minore intensità, delle apparecchiature elettriche e per uso domestico (+0,6%); in leggera diminuzione quelli dei prodotti in metallo (-1%).

Tab. 3.1 - Produzione industriale nei principali settori - Marche - Italia*

Tassi di variazione sull'anno precedente

	2020	2021	2022				Marche 2022	Italia 2022
			I	II	III	IV		
Minerali non metalliferi	-10,8	10,8	0,7	1,2	1,6	1,1	1,2	-3,7
Meccanica	-10,9	14,1	1,8	2,4	-0,7	0,1	0,9	-0,3
Alimentare	-2,8	3,7	2,1	2,7	-1,8	-5,1	-0,5	0,2
Tessile – Abbigliamento	-25,7	1,8	7,2	5,1	2	8,9	5,8	3,2
<i>Tessile</i>								-0,8
<i>Abbigliamento</i>								9,3
Calzature	-21,9	1,8	7,0	10,3	3,3	4,2	6,2	15,7
Legno e Mobile	-9,7	23,1	5,5	3,4	-3,2	1,6	1,8	1,1
<i>Legno</i>								2,4
<i>Mobile</i>								-0,1
Gomma e plastica	-10,7	6,5	2,4	1,1	0,8	-2	0,6	-6,8
Totale industria	-13,5	9,2	3,5	3,6	0,2	0,9	2,1	0,0

Fonte: per le Marche: Indagine Congiunturale Trimestrale - Confindustria Marche; per l'Italia: Istat

* Indici Istat della produzione industriale delle attività manifatturiere lettera C dell'ATECO2007

PREZZI, COSTI E MARGINI NELLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE

I PREZZI

In sensibile aumento i prezzi di vendita nel 2022, sia sul mercato interno che sull'estero. Le variazioni hanno mantenuto un trend di crescita nel corso dell'intero anno raggiungendo il picco nel terzo trimestre: nella media del 2022, l'incremento dei prezzi è risultato pari al 9,7% sul mercato interno e al 9,5% sull'estero.

Le previsioni relative al 2023 segnalano prezzi in ulteriore aumento, sulla scia dei rincari delle materie prime e dei costi dell'energia. Le previsioni segnalano incrementi appena più marcati sul mercato interno (7,7%) rispetto al mercato estero (6,0%).

Tab. 3.2 - Costi variabili unitari e prezzi dell'output nel settore manifatturiero marchigiano
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente

	2021	I	II	III	IV	2022	2023*
Costi degli input	2,9	9,8	10,8	12,3	10,0	10,7	10,8
Interni	2,9	9,2	11,1	11,7	10,6	10,7	9,2
Esteri	3,0	10,4	10,5	12,9	9,4	10,8	12,4
CLUP	-4,6	2,3	5,1	6,4	8,4	5,5	7,2
Costo del lavoro	1,0	1,8	2,0	3,9	9,1	4,2	7,7
Produttività	5,6	0,5	-3,0	-2,4	0,7	-1,3	0,5
Costi variabili unitari	-1,0	4,6	6,3	8,1	7,4	6,3	9,1
Prezzi dell'output	2,4	8,3	9,5	11,7	8,8	9,6	7,1
Interni	2,6	8,5	9,8	11,2	9,2	9,7	7,7
Esteri	2,2	7,9	9,1	12,5	8,3	9,5	6,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Confindustria Marche – medie mobili a tre termini

*Previsioni

I COSTI

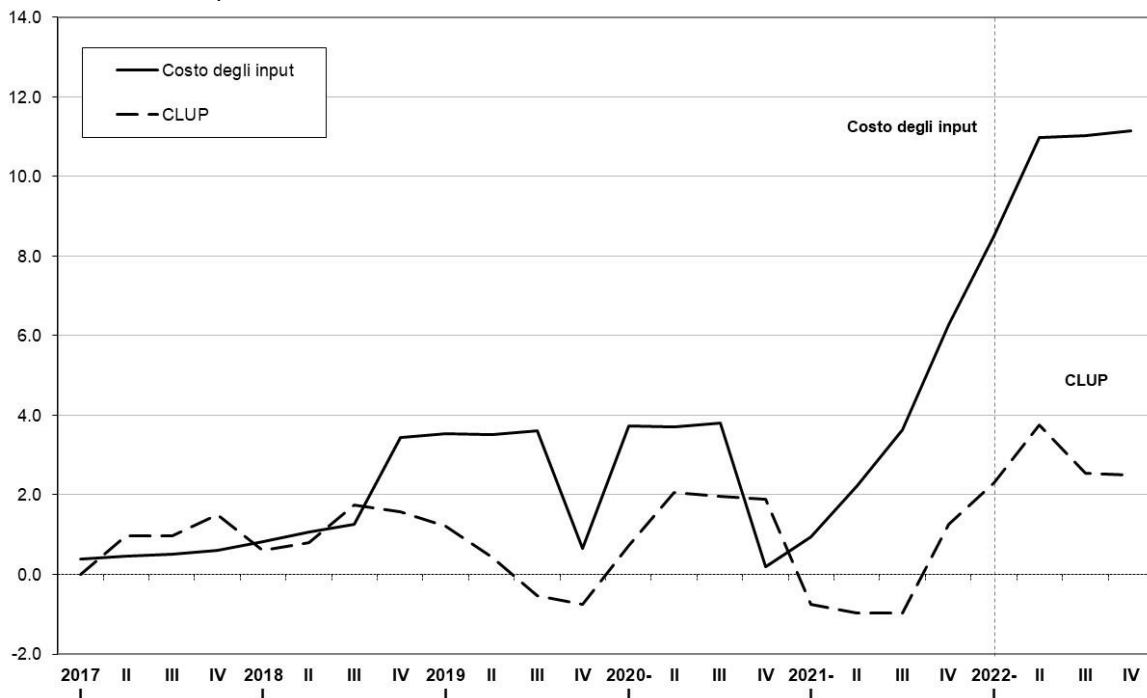
Ancora robusta la crescita dei costi degli input nel corso dell'anno: nella media del 2022 i costi sul mercato domestico hanno subito un rialzo del 10,7% mentre quelli sull'estero hanno registrato un aumento del 10,8% (vedi Tab. 3.2).

A causa dell'andamento del costo del lavoro e della produttività, nel 2022 il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) è salito sensibilmente, con una crescita evidente già a partire dall'ultimo trimestre del 2021. Tale andamento ha risentito del calo della produttività apparente osservata nei mesi centrali del 2022, generata da una dinamica dei livelli produttivi più debole della variazione dei livelli occupazionali.

Dopo la fase altalenante degli anni del Covid, nel 2022 il CLUP è tornato a crescere anche se a tassi inferiori a quelli dei costi degli input. Nella media degli ultimi 12 mesi, la variazione del CLUP è risultata di oltre cinque punti inferiore a quella del costo degli input. Per il 2023, il CLUP è previsto di nuovo in aumento per il calo atteso dei livelli produttivi associati al rallentamento delle economie globali. I costi delle materie prime potranno accentuare ulteriormente l'impatto sui costi di produzione complessivi delle imprese.

Fig. 3.7 - Costi unitari nella trasformazione industriale nelle Marche

Variazioni percentuali tendenziali – Medie mobili a tre termini.



Fonte: Confindustria Marche

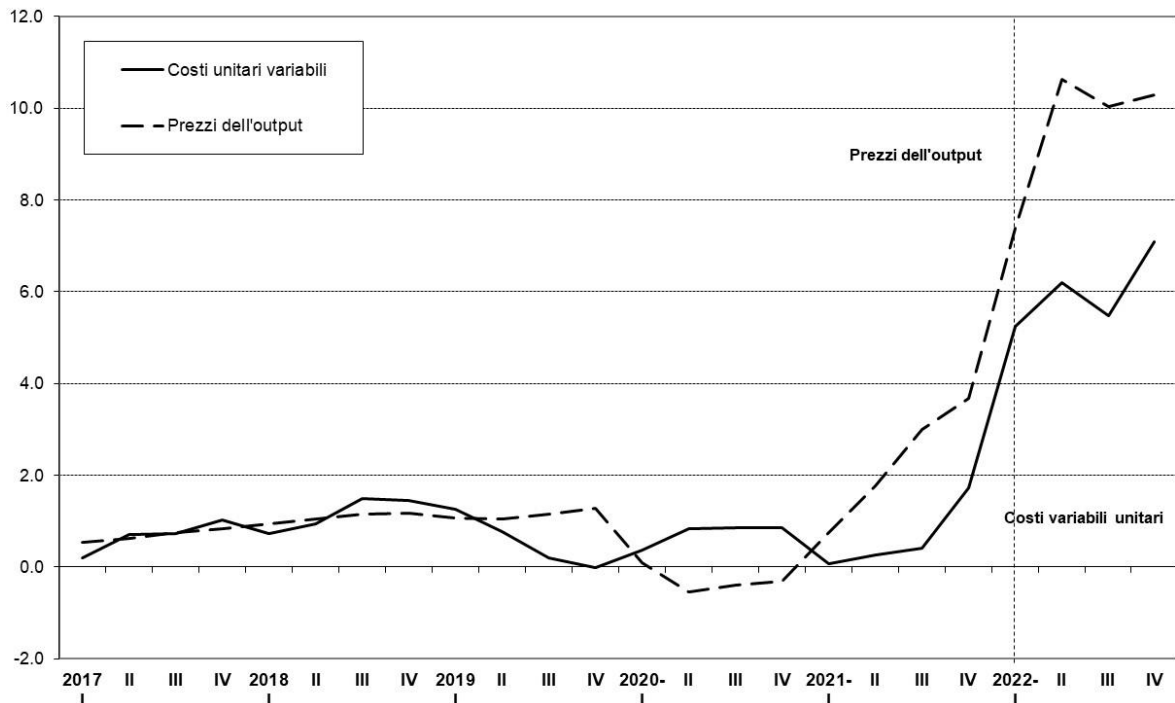
COSTI, PREZZI E *MARK UP* NELLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE

La dinamica dei costi unitari variabili ha registrato nel 2022 un netto incremento. A questo risultato ha contribuito la crescita del CLUP e, soprattutto, una crescita ancora più significativa del costo degli input domestici e esteri. La crescita dei costi unitari è stata progressivamente più intensa nel secondo semestre dell'anno.

Superiore ai costi la dinamica dei prezzi di vendita anche nel 2022 (9,6%). Nel corso dell'anno, i prezzi hanno mantenuto un percorso di costante crescita, più evidente della dinamica dei costi variabili unitari. La forbice tra le due variabili si è ampliata nel corso dell'anno, aprendo a un miglioramento dei margini di profitto delle imprese. Per il 2023, le previsioni indicano una significativa compressione del mark up, per l'effetto combinato della minore crescita dei prezzi e del permanere di una dinamica sostenuta dei costi energetici e delle materie prime.

Fig. 3.8 - Costi unitari e prezzi nella trasformazione industriale nelle Marche

Variazioni percentuali tendenziali – Medie mobili a tre termini



Fonte: Confindustria Marche

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

In crescita l'attività commerciale complessiva dell'industria marchigiana nel corso del 2022: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato un incremento del 3,3% rispetto al 2021, con andamenti positivi sia sul mercato interno, sia, soprattutto, sul mercato estero.

Per entrambe le componenti della domanda la crescita si è concentrata nella prima parte dell'anno; tuttavia, mentre per il mercato estero le variazioni sono rimaste positive anche nei mesi finali del 2022, il mercato interno ha registrato una flessione sia nel terzo che nel quarto trimestre.

IL MERCATO INTERNO

Nella media del 2022 le vendite sul mercato interno hanno sperimentato una crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente (Tab.3.3).

Variazioni positive e superiori alla media hanno interessato le Calzature (+8,5%), la Gomma e Plastica (+6%), il Tessile-Abbigliamento (+5,7%), i Minerali non Metalliferi (+3,1%). Più contenuto l'incremento per il settore del Legno e Mobile (+1,2%) mentre in flessione sono risultate le vendite sul mercato domestico dell'Alimentare (-1,5%) e della Meccanica (-4,3%), con segni negativi per tutti i principali comparti: prodotti in metallo (-6,9%), macchinari e apparecchi elettronici (-1,8%), apparecchiature elettriche e per uso domestico (-2,3%).

Tab. 3.3 - Vendite sull'interno dei principali settori - Marche

Tassi di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

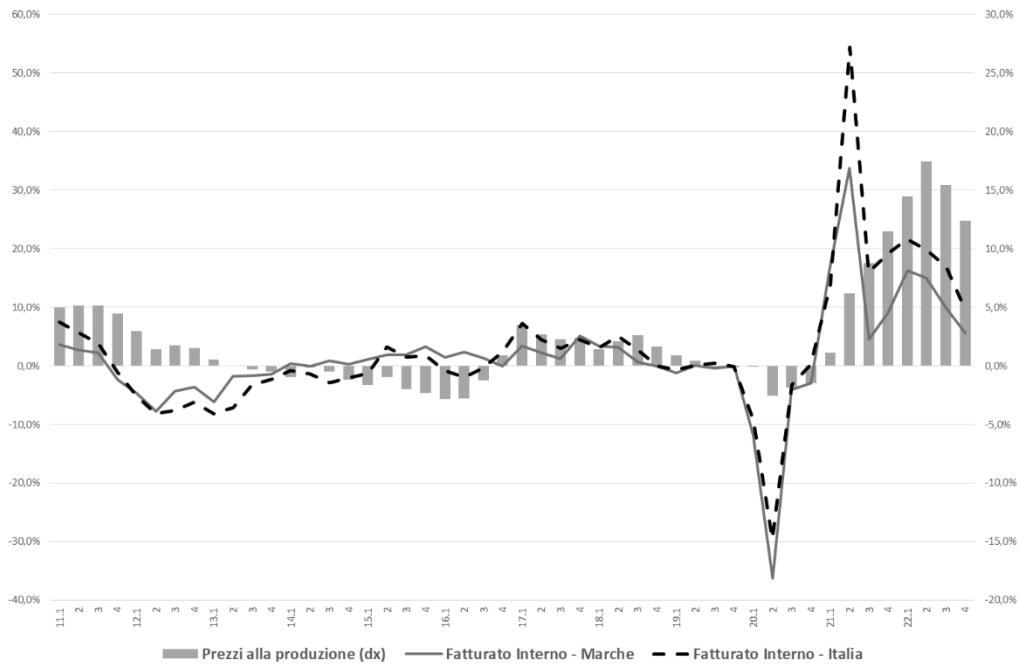
	2020	2021	I	II	III	IV	2022
Minerali non metalliferi	-11,3	10,7	0,9	2,6	5,8	2,9	3,1
Meccanica	-10,6	19,2	-2,1	-1,6	-8,3	-5,3	-4,3
Alimentare	-1,6	4,1	-4,1	-1,4	-3,7	3,3	-1,5
Tessile - Abbigliamento	-22,1	10,4	19,6	8,7	1,1	-6,8	5,7
Calzature	-25,5	2,2	14,3	15,7	7,1	-3,1	8,5
Legno e mobile	-10,2	22,9	10,3	7,1	-5,9	-6,8	1,2
Gomma e plastica	-9,1	12,2	15,9	5,0	6,1	-2,9	6,0
Totale industria	-13,4	13,5	7,8	5,2	-1,2	-3,6	2,1
Prezzi di vendita	-0,4	2,6	8,5	9,8	11,2	9,2	9,7
Costi di acquisto	-0,1	2,9	9,2	11,1	11,7	10,6	10,7

Fonte: Indagine Congiunturale Trimestrale - Confindustria Marche

Nella media del 2022, il fatturato regionale sull'interno a prezzi correnti ha sperimentato un andamento meno brillante di quello rilevato a livello nazionale.

La figura 3.9 evidenzia come in tutti i trimestri del 2022 la dinamica di crescita del fatturato interno sia risultata più contenuta a livello regionale rispetto a quanto osservato a livello nazionale.

Fig. 3.9 - Fatturato Interno Italia e Marche e prezzi alla produzione
Tassi di variazione sul periodo precedente



Fonte: per l'Italia: Istat - Indici del Fatturato attività manifatturiere base 2015=100 - per le Marche: Confindustria Marche - Indagine Congiunturale Trimestrale

IL MERCATO ESTERO

Le vendite sull'estero hanno aperto il 2022 in consistente aumento, che si è progressivamente ridotto nella seconda parte dell'anno. Nella media del 2022, le vendite sull'estero hanno registrato un aumento del 4,8% rispetto al 2021.

Particolarmente intensa la crescita registrata dai comparti della moda: Calzature (+18,4%), Tessile-Abbigliamento (+14,8%). Superiore alla media anche l'incremento del settore Alimentare (+5,9%); più contenuto l'aumento della Meccanica (+2,8%). Sostanzialmente stazionarie le vendite all'estero dei Minerali non Metalliferi (+0,5%) e del Legno e Mobile (+0,3%); in flessione quelle della Gomma e Plastica (-2%).

All'interno della Meccanica, il comparto dei macchinari e apparecchi elettronici ha sperimentato una crescita pari al 10,5% rispetto al 2021; stazionarie le vendite del comparto dei prodotti in metallo (+0,1%) mentre in flessione quelle delle apparecchiature elettriche e per uso domestico (-1,1%).

Tab. 3.4 - Vendite sull'estero dei principali settori - Marche

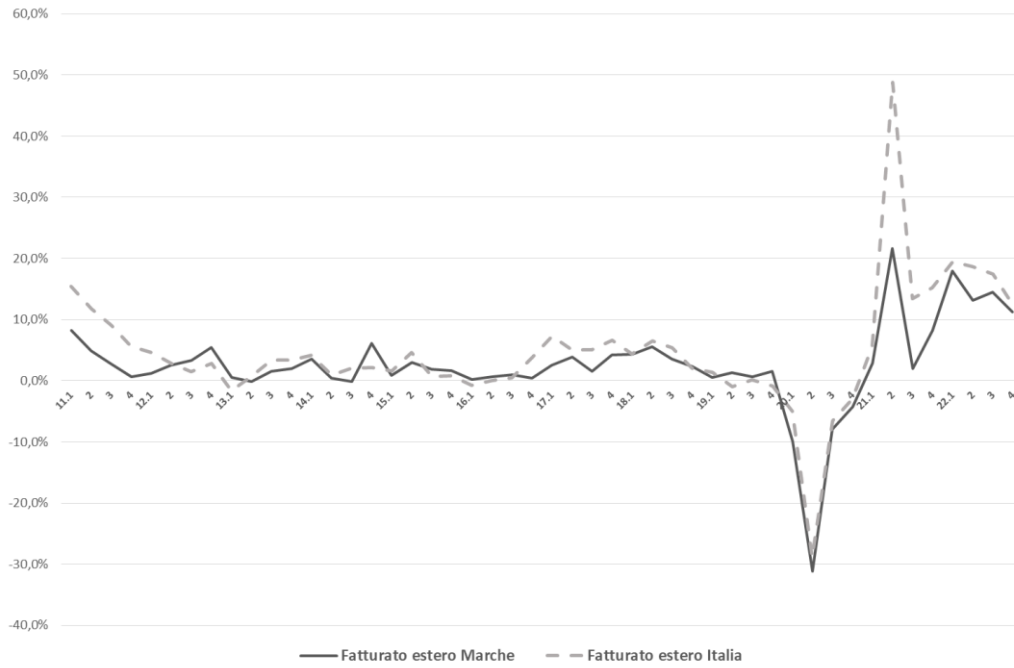
Tassi di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

	2020	2021	2022				2022
			I	II	III	IV	
Minerali non metalliferi	-5,6	0,6	0,6	0,4	0,6	0,2	0,5
Meccanica	-12,2	8,8	15,7	7,3	-0,7	-11	2,8
Alimentare	-1,9	15,8	1,3	8,9	6,4	6,8	5,9
Tessile – Abbigliamento	-26,0	-3,2	10,3	3,3	20,6	24,9	14,8
Calzature	-25,8	4,9	29,1	18,4	10,4	15,6	18,4
Legno e Mobile	-5,7	8,6	-0,8	-4,1	-4,7	10,6	0,3
Gomma e plastica	-11,4	3,6	31,4	-6,3	-14,4	-18,8	-2,0
Totale industria	-13,1	6,5	10,0	4,0	2,0	3,0	4,8
Prezzi di vendita	-0,2	2,2	7,9	9,1	12,5	8,3	9,5
Costi di acquisto	-0,5	3,0	10,4	10,5	12,9	9,4	10,8

Fonte: Indagine Congiunturale Trimestrale - Confindustria Marche

Anche per il mercato estero il trend di crescita del fatturato è risultato più contenuto a livello regionale rispetto al dato nazionale (figura 3.10).

Fig. 3.10 - Fatturato Estero Italia e Marche
Tassi di variazione sul periodo precedente



Fonte: per l'Italia: Istat - Indici del Fatturato attività manifatturiere base 2015=100 - per le Marche: Confindustria Marche - Indagine Congiunturale Trimestrale

LE ESPORTAZIONI

Nel 2022 l'export italiano in valore mostra una crescita molto sostenuta (+20%) rispetto al 2021 e diffusa a livello territoriale, seppure con intensità diverse. L'aumento è risultato molto intenso per le Isole (+58,0%), intorno alla media nazionale per il Centro (+23,4%) e il Nord-ovest (+19,6%), relativamente più contenuto per il Nord-est (+16,0%) e il Sud (+15,4%). Nell'insieme dell'anno, i contributi maggiori alla crescita dell'export nazionale derivano dall'aumento delle vendite della Lombardia verso Stati Uniti (+37,0%), Germania (+20,3%), Svizzera (+31,9%), Spagna (+27,7%) e Francia (+13,9%), delle Marche verso Belgio (+345,5%) e Stati Uniti (+155,5%) e dell'Emilia-Romagna verso gli Stati Uniti (+31,2%).

Tra le regioni, le Marche registrano la crescita più marcata e pari all'82% dovuta principalmente alle maggiori vendite di prodotti farmaceutici (+481%). Al netto della variazione del comparto farmaceutico la crescita dell'export delle Marche risulta in linea con la media nazionale e pari a +19,8%.

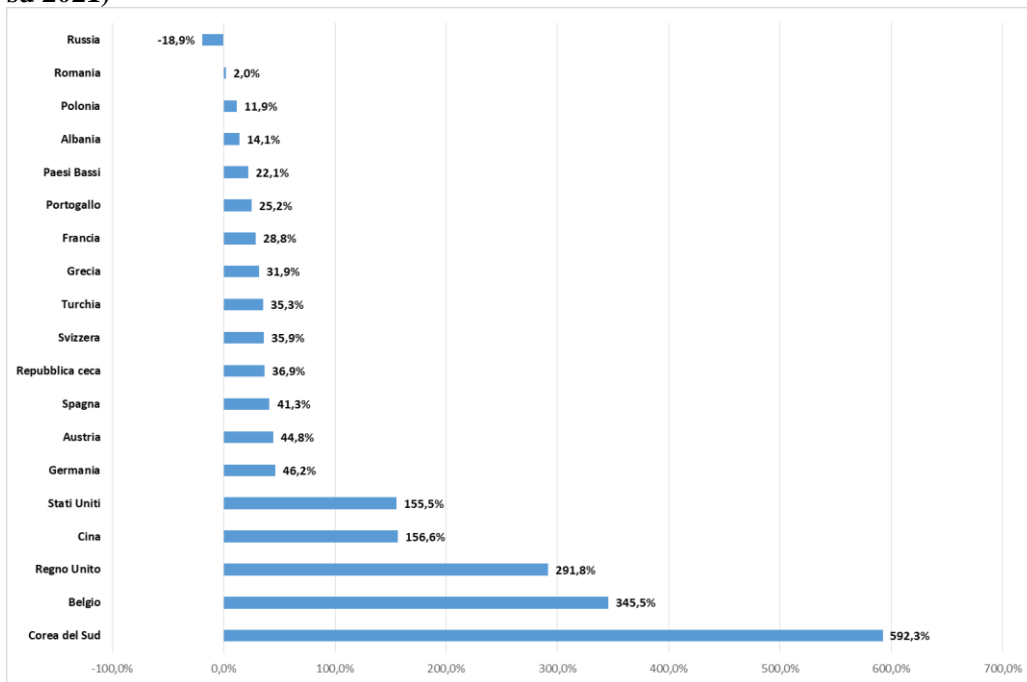
Il peso dell'export della regione sul totale nazionale è salito dal 2,4% al 3,7%; la crescita ha riguardato sia le vendite verso i Paesi Ue (+68,6%) sia, soprattutto, quelle verso i Paesi extra Ue (+101%).

Nonostante la crescita, il peso dei mercati UE27 post-Brexit sul totale delle esportazioni regionali scende ancora dal 58,5% del 2021 al 54,2% del 2023.

Primo paese di destinazione dell'export regionale è il Belgio, con una quota del 16,7% sul totale, che registra un incremento del 345,5% rispetto al 2021, seguito dagli Stati Uniti (+155,5%) e dalla Germania (+46,2%) rispettivamente 11,3% e 10,9% del totale dell'export regionale.

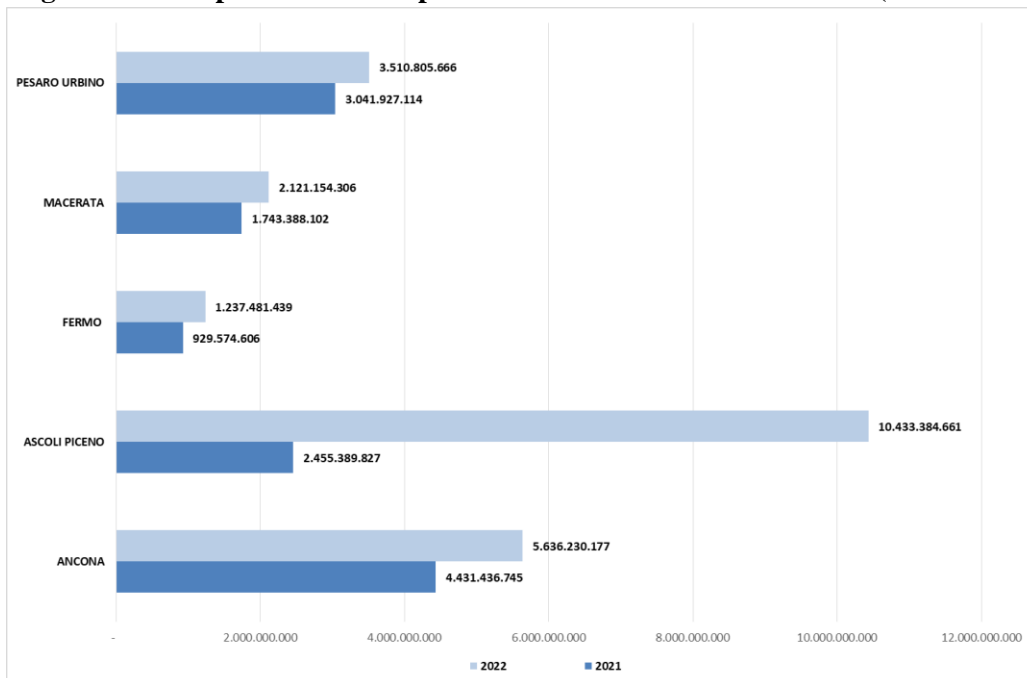
In quarta posizione il Regno Unito (8,1% del totale) che registra una crescita del 291,8% seguito dalla Francia con una quota del 7,3% ed un incremento rispetto al 2021 del 28,8%. In aumento anche le esportazioni verso Spagna (+41,3%) e Cina (+156,6%) le cui quote sul totale dell'export delle Marche sono pari rispettivamente al 4% e al 3,4%.

Fig. 3.11 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni delle Marche - 2022 (variazioni su 2021)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat

Fig. 3.12 – Le esportazioni delle province delle Marche – 2021 - 2022 (dati in euro)



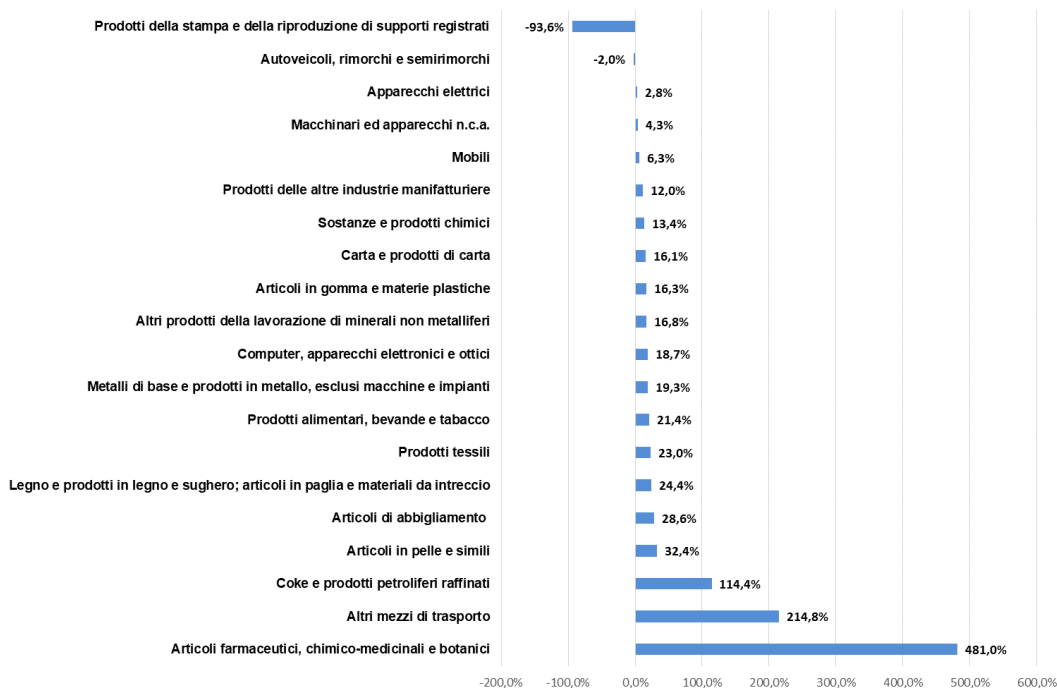
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat

A livello provinciale si registra l'aumento delle esportazioni in tutte le province: Ancona (+27,2%), Macerata (+21,7%), Fermo (+33,1%), Pesaro Urbino (+15,4%). Ad Ascoli Piceno il valore delle esportazioni è risultato quadruplicato (+324,9%) a causa dell'andamento dei prodotti farmaceutici (+503%).

Le vendite all'interno dell'Unione Europea a 27 sono risultate in aumento in tutte le province: Ancona +9,6%, Ascoli Piceno +232,9%, Fermo +31,7%, Macerata +21,9%, Pesaro Urbino +16,7%. In flessione invece la quota dell'UE sul totale nella provincia di Ancona (dal 56,4% al 48,6%) che ha visto la crescita consistente dell'America Settentrionale (dal 6,5% al 20,4%); più marcata la contrazione della quota UE nella provincia di Ascoli Piceno (dal 73,2% al 57,4%) che ha registrato il contestuale incremento della quota degli Altri Paesi europei e dell'Asia orientale. Sostanzialmente stabile la quota delle esportazioni verso i paesi dell'UE della provincia di Macerata (53,7% rispetto al 53,6% del 2021); in lieve calo nella provincia di Fermo (dal 47% del 2021 al 46,5% del 2022) mentre in leggero aumento nella provincia di Pesaro Urbino (dal 56,1% al 56,7%).

In crescita generalizzata anche le esportazioni delle province verso i Paesi extra UE27, con la provincia di Ascoli Piceno che registra un incremento pari quasi a sette volte il risultato del 2021.

Fig. 3.13 – Esportazioni dei principali settori produttivi delle Marche – 2022 (variazioni su 2021)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat

Scendendo nel dettaglio dei dati regionali, l'export del comparto farmaceutico risulta cresciuto di quasi sei volte rispetto al 2021 ma crescono in modo consistente anche le esportazioni di macchinari ed apparecchi (+4,3%), di metalli e prodotti in metallo (+19,3%), di pelli e calzature (+32,4%), di apparecchi elettrici (+2,8%), di altri mezzi di trasporto (+214,8%), di articoli in gomma e materie plastiche (+16,3%), di mobili (+6,3%), di sostanze e prodotti chimici (+13,4%), di articoli di abbigliamento (+28,6%), di prodotti alimentari e bevande (+21,4%), di carta e prodotti di carta (+16,1%), di prodotti petroliferi (+114,4%), di legno e prodotti in legno (+24,4%), di prodotti tessili (+23%).

IL MERCATO DEL LAVORO

IL QUADRO NAZIONALE

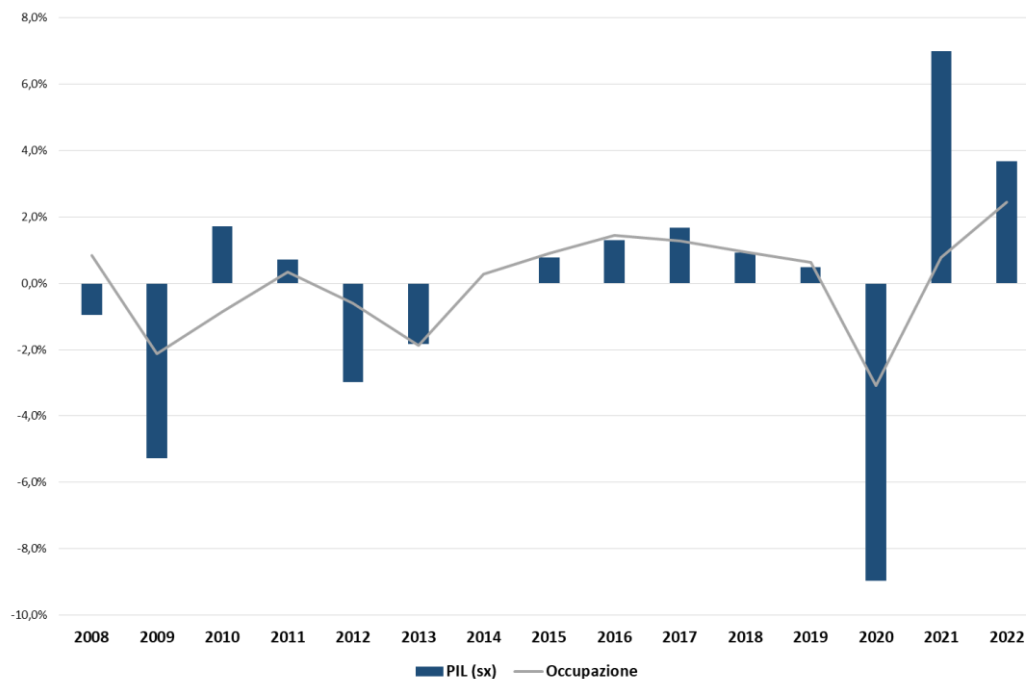
Dopo la forte contrazione del 2020 e la crescita del 2021, nel 2022 l'occupazione è tornata ai livelli del 2019.

In media d'anno, si è registrato un incremento di oltre mezzo milione di unità (+545 mila, pari a +2,4% rispetto al 2021), sintesi dell'aumento mercato osservato nel primo semestre e della crescita più contenuta nella seconda parte dell'anno.

Il tasso di occupazione (15-64 anni) sale al 60,1% (+1,9 punti percentuali in un anno), superando di 1,1 punti il livello del 2019.

Fig. 4.1 - Prodotto e occupazione in Italia - Anni 2008-2022

Variazioni % annue – dati destagionalizzati



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat

In crescita sia l'occupazione femminile (+2,5% pari a +239 mila occupate) sia, soprattutto, quella maschile (+2,4% pari a 307 mila unità). Sale di 1,7 punti percentuali il tasso di occupazione femminile (51,1% rispetto al 49,4% del 2021) mentre guadagna 2,1 punti quello maschile attestandosi al 69,2% (67,1% nel 2021). La crescita dell'occupazione ha riguardato sia i dipendenti a termine (+147 mila, +5,1%) che quelli a tempo

indeterminato (+346 mila, +2,4%). In aumento, ma con minore intensità, anche gli indipendenti (+52 mila, +1,1%).

L'incremento ha riguardato prevalentemente il lavoro a tempo pieno (+536 mila unità) a fronte di una sostanziale stabilità degli occupati a tempo parziale (+9 mila).

In crescita gli occupati tra i giovani 15-34enni (+302 mila unità) e il tasso di occupazione, che si è attestato al 43,7% (+2,8 punti rispetto al 2021). Leggera flessione per il numero di occupati 35-49enni (-13 mila unità) ma contestuale incremento del tasso di occupazione passato dal 73,4% del 2021 al 75,2%. In aumento di 256 mila unità gli occupati con più di 50 anni e di 1,5 punti il relativo tasso di occupazione.

Relativamente ai livelli di istruzione, rispetto al 2021, la crescita del tasso di occupazione è maggiore tra i diplomati (+2,1 punti, 65,8%) rispetto a +1,6 punti (44,6%) di chi ha conseguito un titolo di studio inferiore e 1,4 punti (80,6%) dei laureati.

Nel 2022 si registra anche una forte diminuzione del numero di persone in cerca di occupazione (-339 mila pari a -14,3%), sintesi della flessione di 125 mila unità per le donne (-11,1%) e di 214 mila unità per gli uomini (-17,3%).

Scende all'8,1% il tasso di disoccupazione (-1,4 punti percentuali rispetto al 2021) e risulta inferiore di 1,8 punti rispetto a quello del 2019.

Il tasso di disoccupazione maschile perde 1,6 punti percentuali rispetto al 2021 attestandosi al 7,1% mentre quello femminile si attesta al 9,4% (-1,3 punti percentuali rispetto allo scorso anno).

La diminuzione riguarda tutti i livelli di istruzione: scende al 4,2% per i laureati (5,2% nel 2021), al 7,9% per i diplomati (9,3% nel 2021) e all'11,9% per chi non ha alcun titolo di studio o la licenza di scuola elementare e media (13,7% nel 2021).

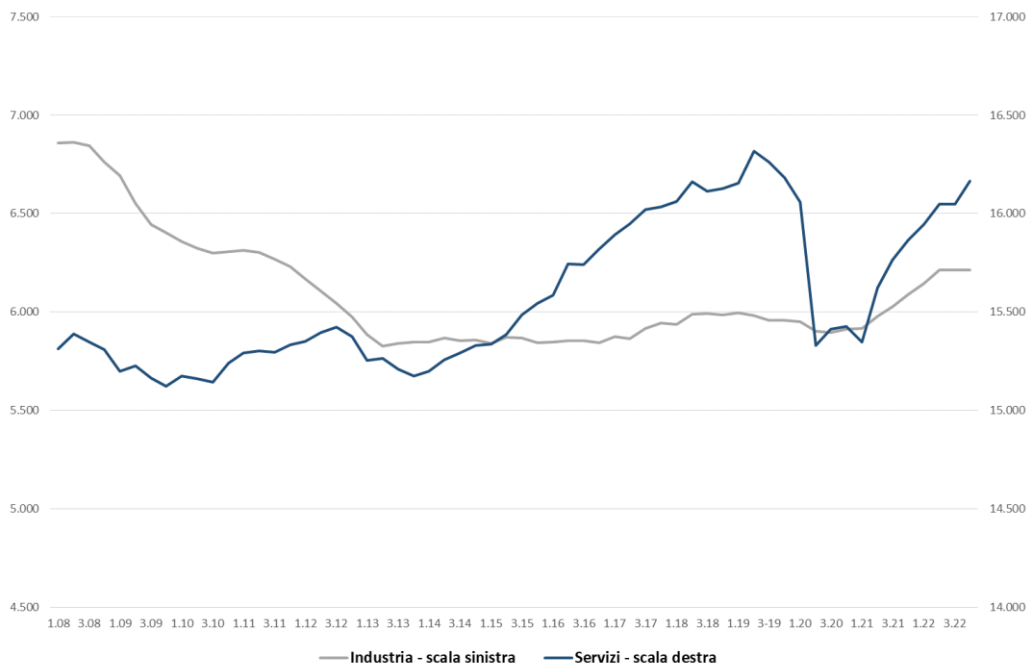
Diminuiscono di 189 mila unità i giovani 15-34 anni in cerca di occupazione e il relativo tasso di disoccupazione scende di 3,4 punti percentuali attestandosi al 14,4%. Meno intensa la flessione tra i 35-49enni (-97 mila unità rispetto al 2021) e tra le persone con più di 50 anni (-54 mila unità): i relativi tassi di disoccupazione si attestano al 7% e al 5,1% rispettivamente.

Per il secondo anno consecutivo, nel 2022 diminuiscono gli inattivi nella fascia 15-64 anni (-484 mila, pari a -3,6%) e il corrispondente tasso di inattività (34,5%, -1,1 punti percentuali rispetto al 2021), che rimane di poco superiore al periodo pre-pandemia (34,3% nel 2019)

Nella media del 2022 gli occupati aumentano nei servizi (+385 mila unità, pari a +2,5%), nelle costruzioni (+120 mila unità circa pari a +8,4%) e nell'industria in senso stretto (+79 mila unità circa pari a +1,7%); diminuiscono, invece, in agricoltura (-39 mila unità circa pari a -4,2%).

Fig. 4.2 - Occupati in Italia - Industria e servizi - Anni 2008-2022

Valori in migliaia - dati destagionalizzati



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

OCCUPAZIONE E SETTORI PRODUTTIVI

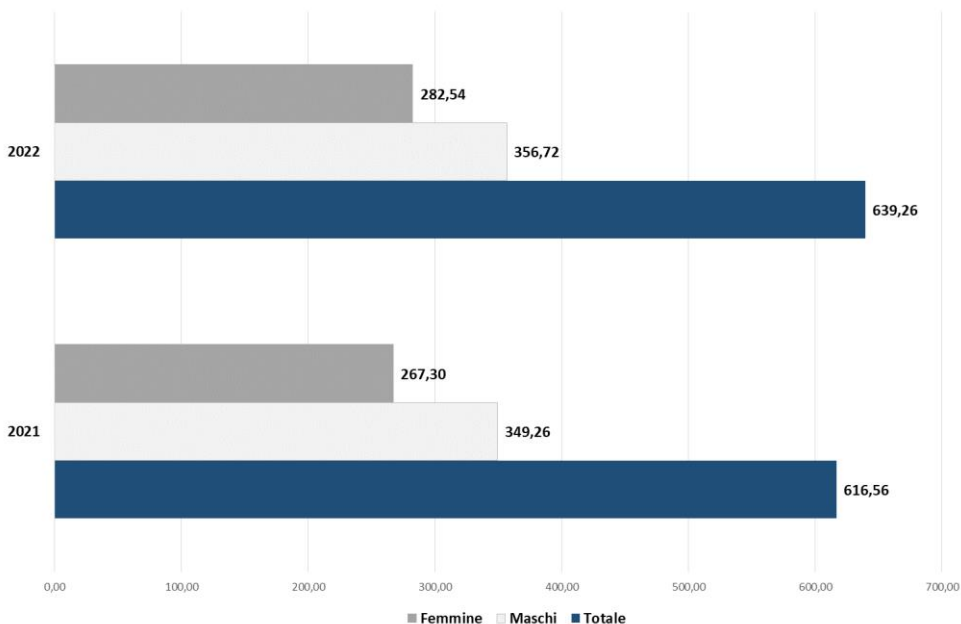
Anche nelle Marche nel 2022 l'incremento degli occupati si è associato ad una diminuzione delle persone in cerca di lavoro. Gli occupati sono aumentati di circa 22.700 unità, pari ad una crescita del 3,7% rispetto al 2021, grazie all'incremento registrato sia dalla componente maschile (+7.500 unità pari a +2,1%) sia, soprattutto, da quella femminile (+15.200 unità pari a +5,7%).

Cresce, dal 43,4% del 2021 al 44,2%, il peso della componente femminile sul totale degli occupati, anche se si amplia ancora la differenza tra l'incidenza del numero di occupate donne nella regione rispetto al dato nazionale (42,2%).

Guadagna quasi tre punti percentuali il tasso di occupazione passando da 64,1% del 2021 a 66,8%.

Fig. 4.3 - Occupati per sesso nelle Marche – Anni 2021-2022

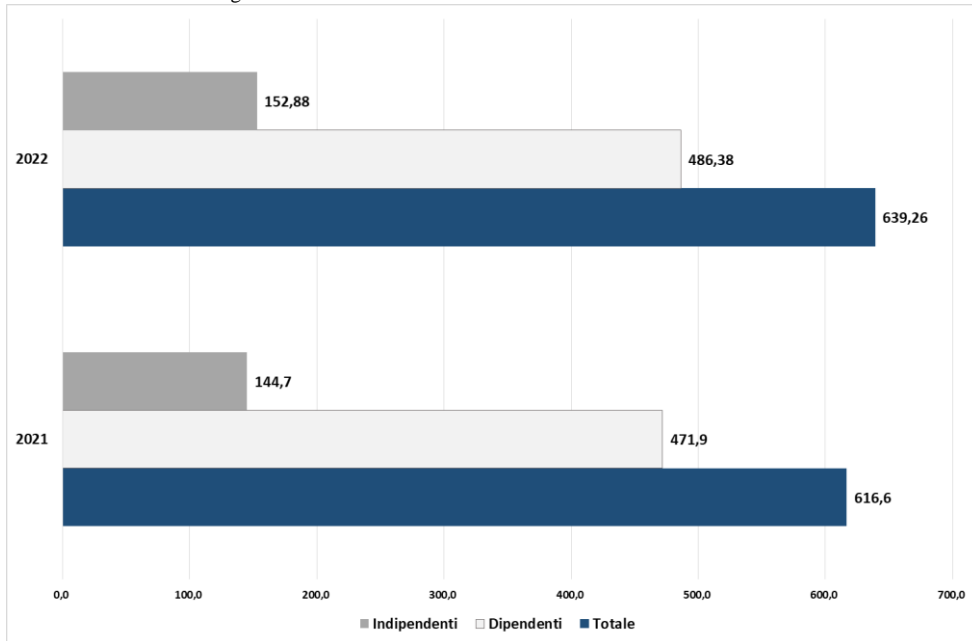
Valori in migliaia



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

Crescono sia i lavoratori indipendenti (+8.200 unità circa pari a +5,7%) sia, soprattutto, quelli alle dipendenze (+14.500 unità pari a +3,1%). Perde quattro decimi di punto la quota di lavoratori alle dipendenze sul totale (dal 76,5% del 2021 al 76,1% del 2022), mentre quello dei lavoratori indipendenti passa dal 23,5% al 23,9%.

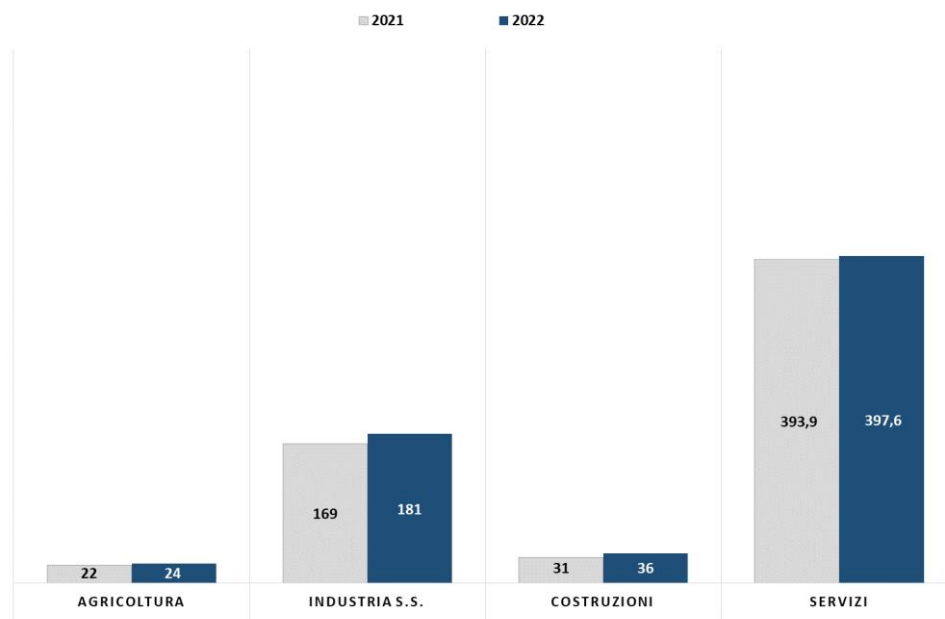
Fig. 4.4 - Occupati per posizione professionale nelle Marche – Anni 2021-2022
Valori in migliaia



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

Nella media del 2022 gli occupati crescono in tutti i settori: industria in senso stretto (+12 mila unità pari a +7,1%), costruzioni (+5 mila unità pari a +16,4%), agricoltura (+1.900 unità pari a +8,5%), servizi (+3.700 unità pari a +0,9%).

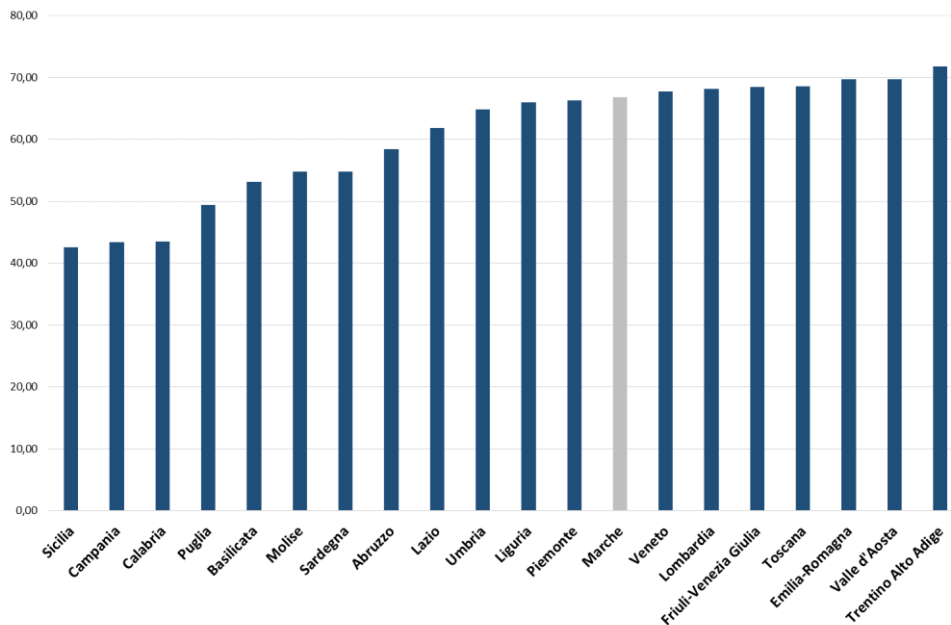
Fig. 4.5 - Occupati per settore di attività economica nelle Marche – Anni 2021-2022
Valori in migliaia



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

Aumenta, rispetto al 2021, la quota di lavoratori occupati nell'industria in senso stretto (dal 27,5% al 28,4%), nelle costruzioni (dal 5,1% al 5,7%) e in agricoltura (dal 3,6% al 3,7%) mentre si contrae nei servizi (dal 63,9% al 62,2%).

Fig. 4.6 – Tasso di occupazione nelle regioni italiane – 2022



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

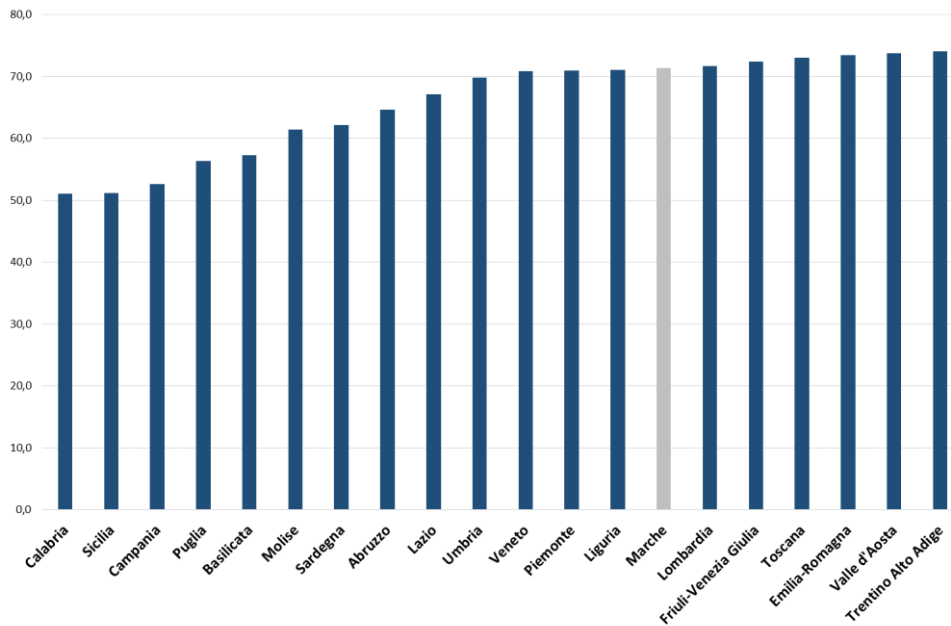
Il tasso di occupazione 15-64 anni nella regione guadagna 2,7 punti percentuali rispetto al 2021 e si attesta al 66,8% (64,1% nel 2021), un valore più elevato sia rispetto alla media italiana (60,1%) che a quella delle regioni del centro (64,8%). Nella graduatoria 2022 delle regioni italiane le Marche guadagnano due posizioni e si collocano all'ottavo posto.

L'OFFERTA DI LAVORO

L'offerta di lavoro, nella media 2022, è risultata in aumento di circa 17.600 unità (+2,7%), e il tasso di attività ha guadagnato 2,2 punti percentuali, attestandosi al 71,4 % (69,2% nel 2021).

Tale risultato è frutto sia dell'incremento della componente maschile cresciuta dell'1,1%, pari a circa 4.000 unità sia, soprattutto, dell'aumento della componente femminile che è cresciuta del 4,7%, pari a circa 13.700 unità. Sale di nove decimi di punto, rispetto al 2021, il peso della componente femminile sul totale delle forze di lavoro (dal 43,9% al 44,8%).

Fig. 4.7 – Tasso di attività nelle regioni italiane – 2022



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

Con riferimento alla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) il tasso di attività si mantiene più elevato della media nazionale (65,5%), dato che consente alle Marche di scalare tre posizioni rispetto al 2021 collocandosi al settimo posto nella graduatoria nazionale. Nella classifica 2022 delle regioni italiane l'Emilia Romagna cede il primo posto al Trentino Alto Adige (74%) seguito dalla Valle D'Aosta (73,8%) e si colloca in terza posizione con il 73,5%.

Il tasso di attività della componente maschile si attesta, nella regione, al 78,1% a fronte di una media nazionale del 74,6%, mentre i livelli di attività femminile superano di oltre 8 punti percentuali la media nazionale (64,6% contro 56,4%).

LA RICERCA DI LAVORO

In flessione nelle Marche il numero di persone in cerca di lavoro (-5.000 unità pari a -10,8% rispetto al 2021). In discesa il tasso di disoccupazione, che perde 9 decimi di punto rispetto al 2021 e si attesta al 6,2%.

Tra le persone in cerca di occupazione nelle Marche, la componente femminile rappresenta circa il 54,1% e il tasso di disoccupazione si attesta al 7,5%, a fronte del 5,2% di quella maschile.

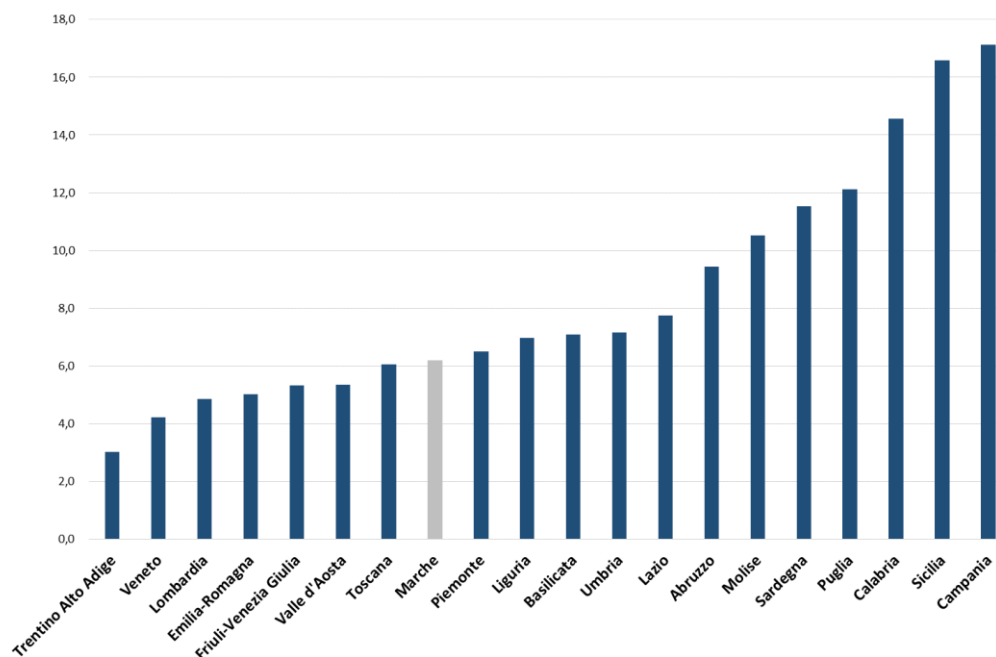
Si riduce la forbice tra il tasso di disoccupazione nelle Marche e quello medio italiano: -1,9 punti percentuali sia per il dato complessivo, che per quello femminile; un decimo di punto in più per quello maschile (-2 punti percentuali).

Anche nel 2021 al primo posto nella graduatoria delle regioni italiane troviamo il Trentino Alto Adige con un tasso di disoccupazione del 3% (4,3% nel 2021), seguito da Veneto (4,2%) e Lombardia (4,9%)

Le Marche si collocano all'ottavo posto, perdendo una posizione rispetto al 2021.

Alla contrazione del numero di disoccupati si è associata una diminuzione dell'inattività della popolazione tra 15 e 64 anni (-22.600 unità pari a -7,9%). Il tasso di inattività è sceso al 28,6% (30,8% nel 2021).

Fig. 4.8 – Tasso di disoccupazione nelle regioni italiane – 2022



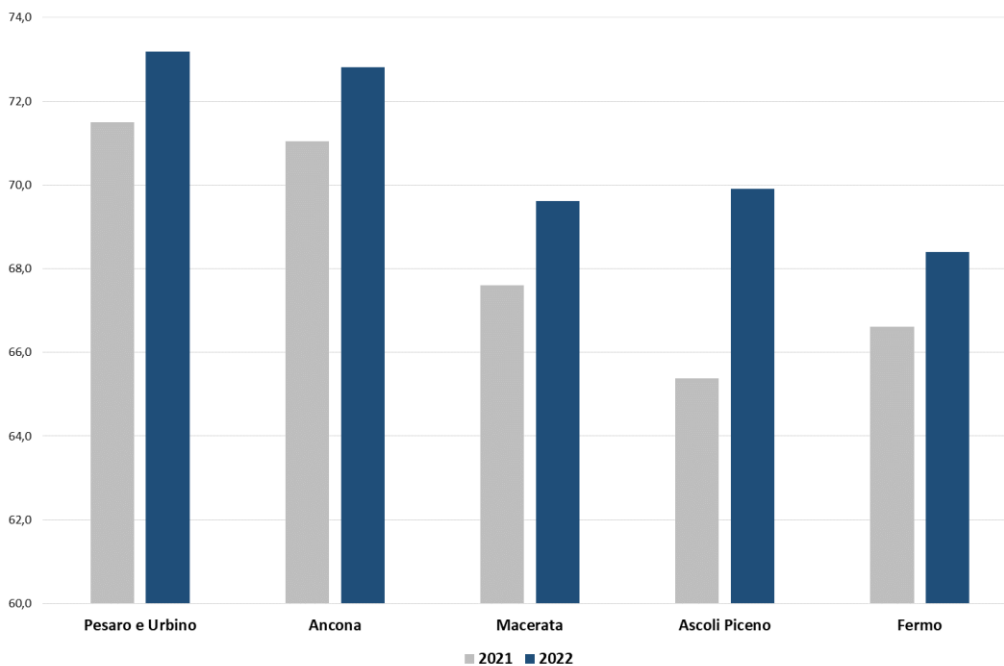
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

LE DINAMICHE PROVINCIALI

L'incremento dell'offerta di lavoro nelle Marche nel corso del 2022 è risultata generalizzata nelle province: Ascoli Piceno (+5.700 unità pari a +6,6%), Pesaro Urbino (+4.000 unità pari a +2,5%) Macerata (+3.900 unità pari a +3%), Ancona (+3.200 unità pari a +1,5%), Fermo (+800 unità pari a +0,8%).

Rispetto al 2021, il tasso di attività 15-64 anni è salito di 4,5 punti percentuali nella provincia di Ascoli Piceno, attestandosi al 69,9%; di due punti nella provincia di Macerata, passando dal 67,6% al 69,6%; di 1,8 punti nelle province di Ancona e Fermo (72,8% e 68,4% rispettivamente); di 1,7 punti nella provincia di Pesaro Urbino dove ha raggiunto il 73,2%, valore più alto tra le province.

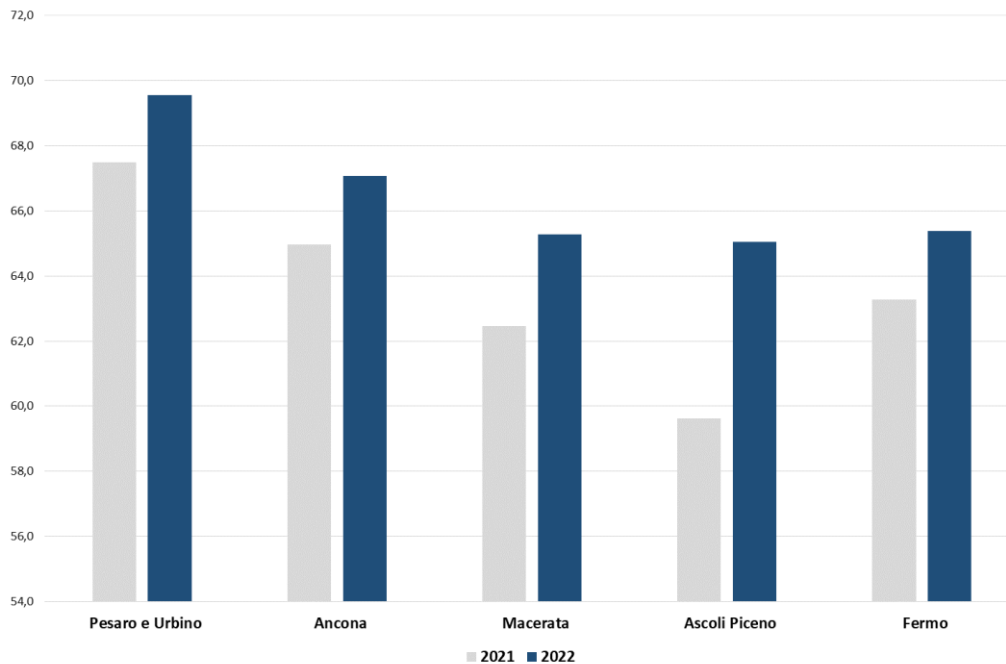
Fig. 4.9 – Tasso di attività nelle province delle Marche – 2021-2022



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

La crescita del numero di occupati nella regione è la sintesi degli incrementi osservati in tutte le province: l'aumento più consistente si è registrato nella provincia di Ascoli Piceno (+6.900 unità pari a +8,7%) seguita da quella di Macerata (+5.600 unità pari a +4,6%), da quella di Pesaro Urbino (+4.800 unità, pari a +3,1%), da quella di Ancona (+4.300 unità pari a +2,3%) e da quella di Fermo (+1.200 unità pari a +1,7%).

Fig. 4.10 – Tasso di occupazione nelle province delle Marche – 2021-2022



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

In aumento, rispetto al 2021, il tasso di occupazione in tutte le province. La crescita maggiore si è registrata nella provincia di Ascoli Piceno, che sale dal 59,6% al 65,1%, seguita da quella di Macerata, che passa dal 62,5% al 65,3%, da quella di Pesaro Urbino, passata dal 67,5% al 69,6%, da quella di Ancona, che passa dal 65% al 67,1%, e infine Fermo, che sale dal 63,3% al 65,4%.

L'industria in senso stretto guadagna occupati in tutte le province ad eccezione di Macerata, che registra una flessione di 3.700 unità (-8,5%); la crescita più consistente si registra nella provincia di Ancona (+6.400 unità pari a +14,7%), seguita da Ascoli Piceno (+4.700 unità pari a +29,3%), Pesaro Urbino (+3.800 unità pari a +8,9%) e Fermo (+800 unità pari a +3,2%).

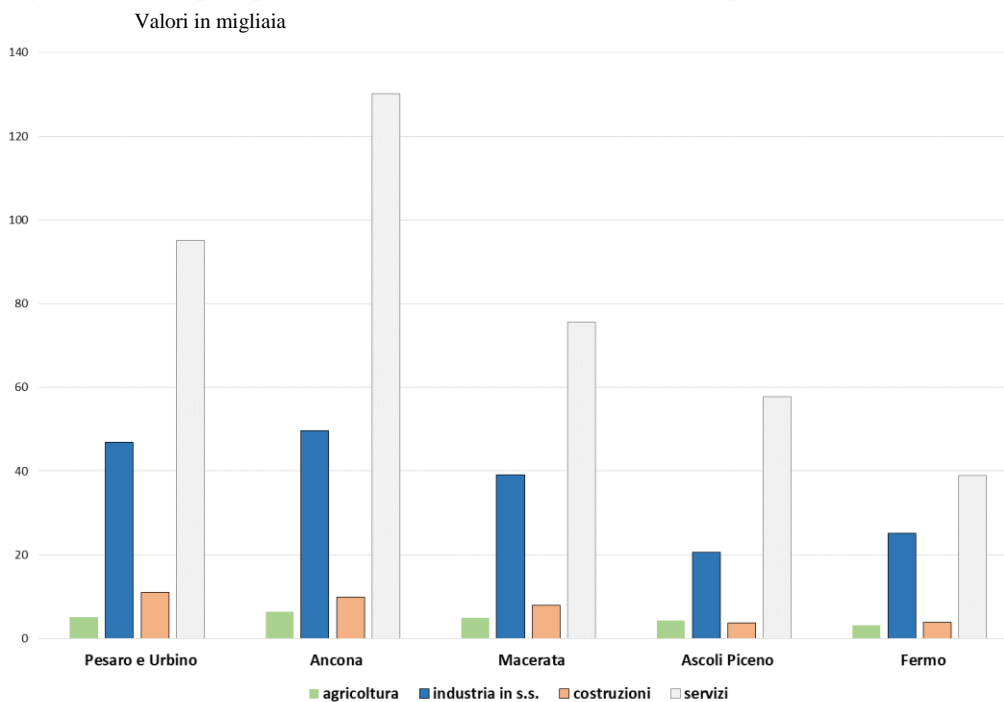
Le costruzioni registrano incrementi in tutte le province ma perdono il 6,6% di occupati in provincia di Fermo (-300 unità); Pesaro Urbino registra l'incremento più marcato (+2.300 unità pari a +26,7%); Macerata (+1.600 unità pari a +25,6%); Ancona (+1.000 unità pari a +10,9%) e infine Ascoli Piceno con un aumento di 500 unità pari a +15,6%.

I servizi sperimentano una crescita di occupati solo nelle province di Macerata (+6.900 unità pari a +10%) e di Ascoli Piceno (+2.800 unità pari a +5,1%). Perdono invece occupati nelle province di Ancona (-3.400 unità pari a -2,6%), di Pesaro Urbino (-1.900 unità pari a -1,9%) e di Fermo (-700 unità pari a -1,7%).

Gli occupati in agricoltura crescono in tutte le province ad eccezione di quella di Ascoli Piceno (-1.100 unità pari a -20,3%).

Analizzando l'andamento degli occupati per posizione, rispetto al 2021, l'incremento osservato tra i dipendenti è la sintesi della crescita robusta osservata nella provincia di Ancona (+10.100 unità pari a +6,7%), in quella di Ascoli Piceno (+4.700 unità pari a +7,9%) e in quella di Fermo (+1.900 unità pari a +3,5%) a fronte della flessione nelle province di Macerata (-1.600 unità pari a -1,7%) e di Pesaro Urbino (-600 unità circa pari a -0,5%). Gli indipendenti crescono nelle province di Macerata, Pesaro Urbino e Ascoli Piceno mentre diminuiscono nella provincia di Ancona, (-5.700 unità pari a -13,8%) e in quella di Fermo (-700 unità pari a -4,2%).

Fig. 4.11 - Occupati per settore di attività economica nelle province delle Marche –2022

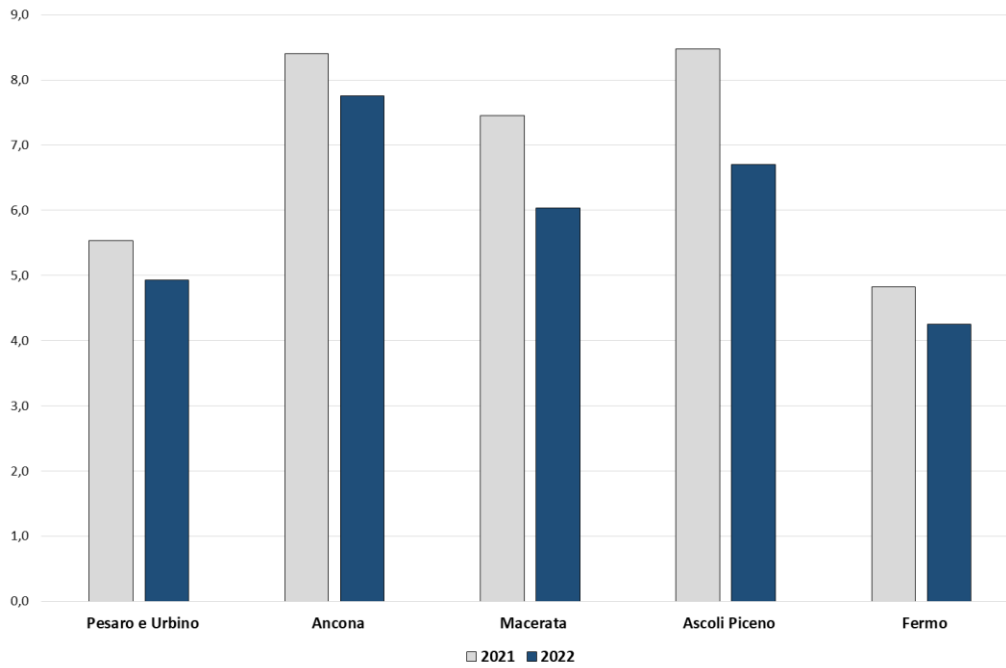


Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

La flessione del numero di disoccupati ha riguardato tutte le province: Macerata (-1.600 unità pari a -16,5%), Ancona e Ascoli Piceno (-1.100 unità pari rispettivamente a -6,5% e -15,7%); Pesaro Urbino (-800 unità pari a -8,7%); Fermo (-400 unità pari a -11,1%).

Anche il tasso di disoccupazione mostra una flessione generalizzata tra le province: ad Ascoli Piceno perde 1,8 punti percentuali rispetto al 2021 e si attesta al 6,7%; a Macerata scende di 1,4 punti percentuali e raggiunge il 6%; nelle province di Ancona, Pesaro Urbino e Fermo perde sei decimi di punto rispetto al 2021 e si attesta rispettivamente al 7,8%, 4,9% e 4,2%.

Fig. 4.12 – Tasso di disoccupazione nelle province delle Marche – 2021-2022



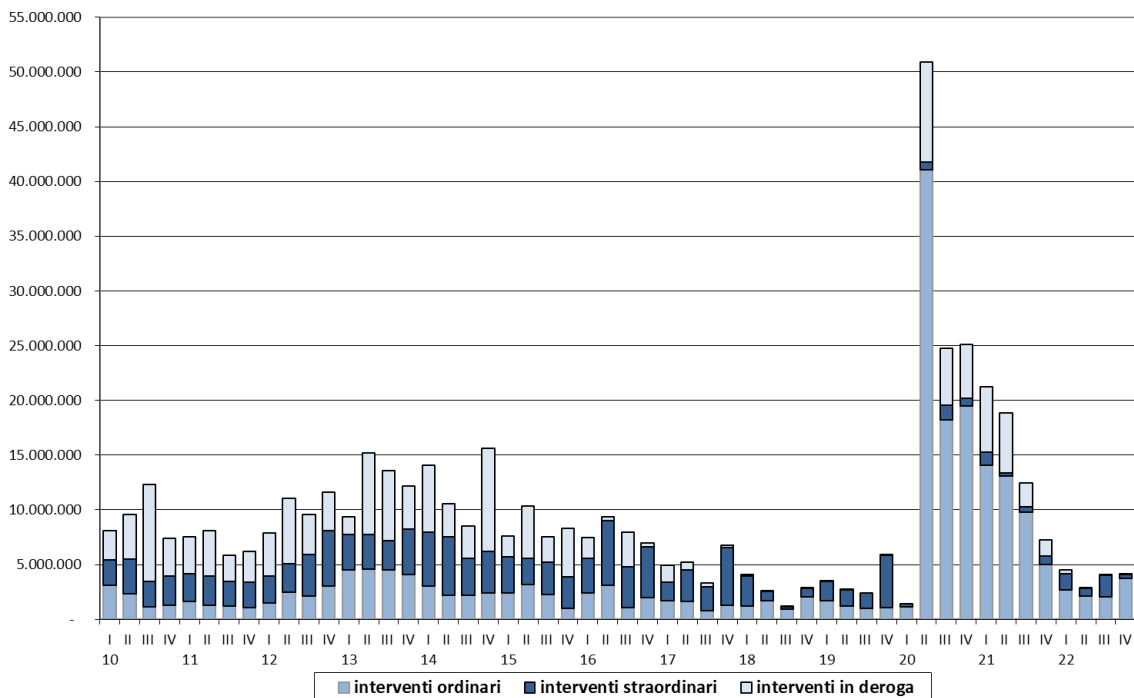
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati Istat - Rilevazione Forze di Lavoro

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel corso del 2022, le ore di cassa integrazione hanno subito una diminuzione del 74,1% rispetto al 2021, passando da 59,8 milioni a 15,5 milioni. La flessione è attribuibile sia alla componente ordinaria, passata da 42 milioni di ore a 10,7 milioni di ore, sia a quella in deroga, passata da 15 milioni di ore a 331 mila ore. In crescita, invece, la componente straordinaria (+64,9%) passata da 2,7 milioni di ore a 4,5 milioni di ore.

Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge che la diminuzione ha interessato l'industria (-68%), passata da 44 milioni di ore a 14 milioni di ore; il commercio (-93,1%) passato da 13,7 milioni di ore a 943 mila ore; l'edilizia (-68,9%), passata da 1,3 milioni di ore a 412 mila ore; l'artigianato (-96%) passato da 365 mila ore a 15 mila ore circa e i settori vari (-98,1%), passati da 285 mila ore a circa 6 mila ore.

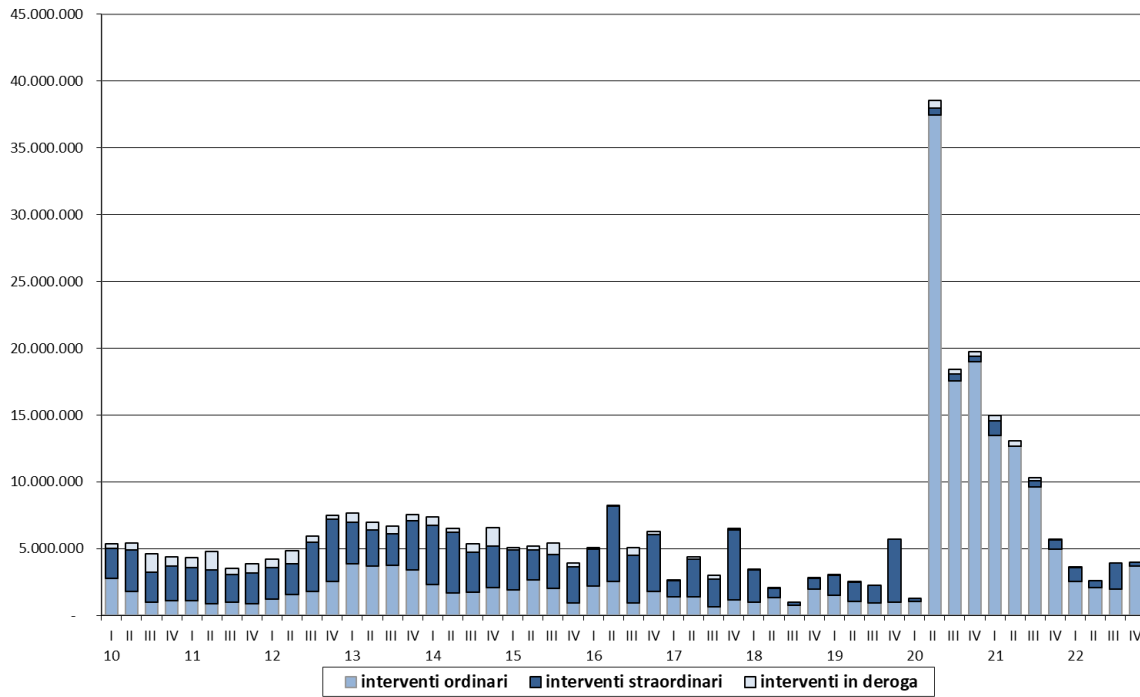
Fig. 4.13 - Cassa Integrazione Guadagni - Ore concesse per interventi ordinari, straordinari e in deroga nelle Marche



Fonte: INPS

A livello provinciale, nel 2022, si osserva una flessione generalizzata delle ore complessive autorizzate attribuibile sia alla componente ordinaria che a quella in deroga. In crescita invece la componente straordinaria in tutte le province ad eccezione di quella di Macerata (-48,4%).

Fig. 4.14 – Cassa Integrazione Guadagni - Industria - Ore concesse per interventi ordinari, straordinari e in deroga nelle Marche



Fonte: INPS

Per quanto riguarda l'industria, la diminuzione degli interventi complessivi osservata nel 2022 è la sintesi della flessione registrata in tutte le province e riguarda sia la componente ordinaria che quella in deroga a fronte dell'incremento degli interventi straordinari in tutte le province ad eccezione di quella Macerata (-30,7%).

GLI INVESTIMENTI

In aumento, nel 2022, il consuntivo di spesa per investimenti delle imprese marchigiane, che ha beneficiato in prevalenza dell'attività delle imprese di medie e grandi dimensioni. Sulla base dell'indagine condotta presso un campione di imprese industriali marchigiane, nel 2022 gli investimenti sono aumentati dell'11,1% rispetto all'anno precedente, variazione più significativa rispetto a quella rilevata nel 2021 (5,3%).

Il dato rilevato a consuntivo – migliore della previsione formulata nel Rapporto 2021 - è stato influenzato dal riavvio delle attività indotto dal migliorato clima internazionale, con le imprese più grandi che hanno ripreso in maniera più evidente l'attività di accumulazione del capitale. Positivo anche per il 2022 il contributo fornito dagli incentivi previsti per l'acquisizione di beni strumentali ad elevata tecnologia.

Tab. 5.1 - Investimenti nelle Marche – Campione di 150 imprese industriali

Tassi di variazione sull'anno precedente

Anni	Totale Aziende	<15 mnl (a)	>15 mln. (b)	< 50% (c)	> 50% (d)
2016	5,2	1,7	7,2	6,3	3,8
2017	9,7	19,5	4,2	15,5	5,1
2018	5,5	8,2	1,3	6,2	4,9
2019	0,2	-1,3	1,1	-0,3	0,7
2020	-12,3	-17,9	-6,7	-10,4	-14,6
2021	5,3	3,1	7,3	0,6	10,1
2022	11,1	9,5	12,2	11,6	10,8
2023*	-0,6	-5,9	5,5	-0,6	-0,5

* programmati

Legenda: (a): Aziende con fatturato inferiore a 15 milioni di euro; (b): Aziende con fatturato superiore a 15 milioni di euro (c): Aziende con fatturato esportato inferiore al 50%; (d): Aziende con fatturato esportato superiore al 50%

Fonte: Confindustria Marche

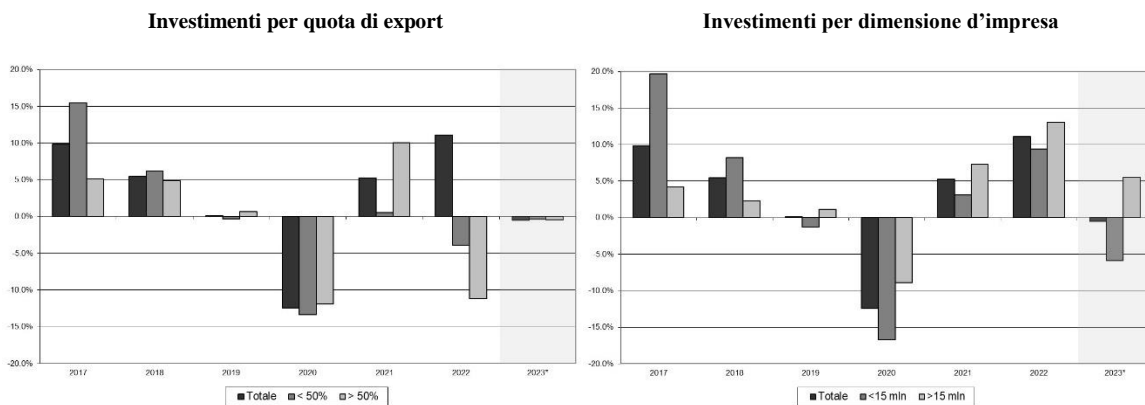
Il recupero delle attività produttive e commerciali ha favorito la prosecuzione di programmi di investimento frenati dall'insorgere della pandemia e dai provvedimenti di chiusura. Se si eccettua la fase di marcato rallentamento del 2020, nel 2022 la spesa per investimenti è tornata su livelli simili a quelli registrati nel periodo 2015-17.

Si è attenuata nel 2022 la divaricazione tra le attività di investimento delle imprese medio-grandi e quelle di minore dimensione: queste ultime hanno registrato una variazione comunque sensibile dell'attività di accumulazione, mentre le imprese medie e grandi hanno registrato una

crescita più evidente. Meno evidente invece il traino dei mercati internazionali: la crescita rilevata è risultata simile per le imprese con alta e bassa attività internazionale.

Il processo di accumulazione è stato in parte sostenuto dalla dinamica dei margini di profitto delle imprese, compressi tuttavia dalla crescita dei costi dei materiali e degli input energetici. Significativo anche nel 2022 il ruolo della componente fiscale nel sostenere la dinamica degli investimenti, in particolare quelli orientati alla transizione energetica e digitale.

Fig. 5.1 - Investimenti nelle Marche – Campione di 150 imprese industriali
Tassi di variazione sull'anno precedente



*programmati
Fonte: Confindustria Marche

Differenziato il quadro delle variazioni registrate tra le diverse tipologie di investimento, seppure pressoché tutte in crescita rispetto al 2021. In aumento la componente fissa (+22,6% rispetto al 2021), con un aumento degli immobili, degli impianti e macchinari (17,3%) e nonostante il calo dei mezzi di trasporto. In crescita, seppur più moderata, la componente immateriale (4,7%): al suo interno, è risultata in forte aumento la spesa in ricerca e sviluppo (7,1%) e quella in pubblicità e promozione (5,7%). In calo, invece, la spesa in hardware e software e in formazione.

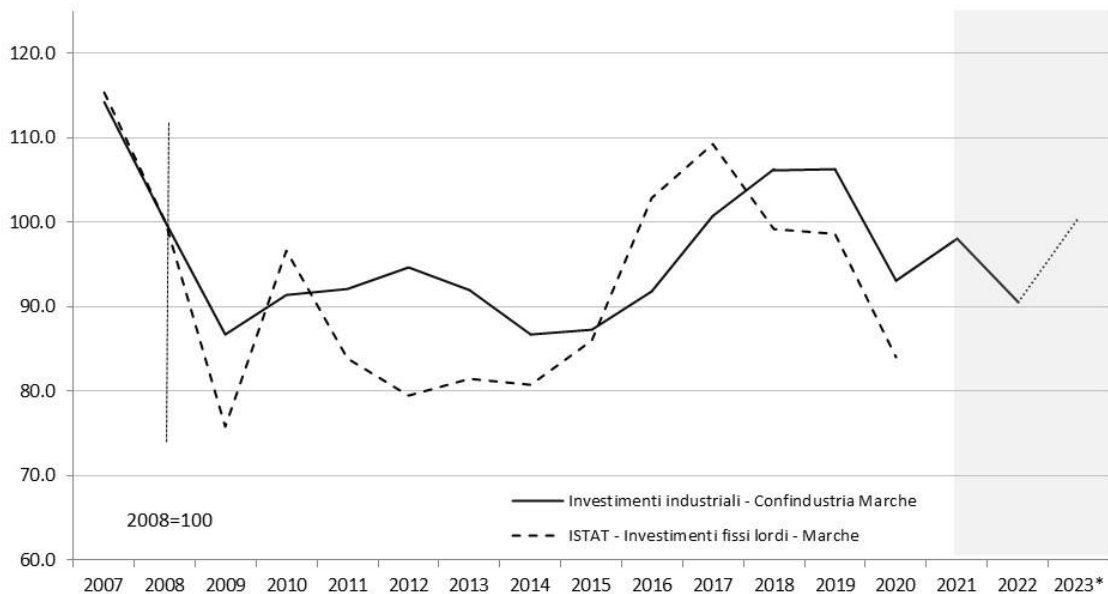
Le previsioni per il 2023 risentono del clima di incertezza che la prosecuzione degli eventi bellici mantiene con riferimento agli scambi internazionali. Nel complesso, le spese per investimenti sono orientate verso una leggera flessione (-0,5%), che potrebbe volgere in positivo solo se il quadro geopolitico internazionale migliorerà significativamente. Secondo i piani aziendali, la spesa per investimenti dovrebbe rallentare nella componente fissa e crescere invece nella componente immateriale e nella formazione.

La dinamica dell'attività di accumulazione nell'industria regionale è descritta dall'andamento dell'indice Istat regionale degli Investimenti fissi

lordi nell'industria manifatturiera.⁸ Da tale indice si nota che, dopo la fase di variabilità del periodo successivo alla crisi del 2009, gli investimenti hanno mostrato una sostanziale stabilità nel periodo 2012-14, per poi riprendere nel periodo 2015-17.⁹ Per il 2020, l'Istat segnala un moderato rallentamento dell'attività di accumulazione per l'industria marchigiana, calo che prosegue la flessione rilevata nel 2019.

Fig. 5.2 - Investimenti industriali nelle Marche

Confronto rilevazione investimenti industriali Confindustria Marche su campione di 150 imprese industriali e investimenti fissi lordi dell'industria manifatturiera ISTAT (Conti Economici Regionali). Indici 2008=100.



2023*: Previsioni

Fonte: Istat - Confindustria Marche

⁸ L'indice Istat normalmente riporta i dati regionali con qualche anno di ritardo rispetto al fenomeno descritto. Ad aprile 2023, i dati presenti nel dataset pubblico Istat relativi agli investimenti fissi lordi sono disponibili fino all'anno 2020.

⁹ Sulla base dell'ultimo dato Istat disponibile (2020), la rilevazione campionaria di Confindustria Marche rileva circa il 28% del totale della spesa per investimenti fissi registrata nella regione.

LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

Nel 2022 la quota di spesa per investimenti fissi è risultata pari al 38,9% del totale della spesa per investimenti (contro il 34,2% del 2021). La quota maggiore è stata assorbita dalla spesa per impianti e macchinari (33,0%), mentre minore è risultata la quota per gli immobili (5,3%). Marginale la quota dei mezzi di trasporto (0,5%).

In calo il peso delle componenti immateriali sul totale della spesa, con una flessione della quota per la pubblicità e promozione (che scende al 31,2% dal 33,3% del 2021) e della ricerca e sviluppo, che passa dal 28,3% del 2021 al 26,9% del 2022. Scende la quota della formazione. In calo, infine, la quota assorbita da hardware e software, che si attesta al 2,1% nel 2022, rispetto al 2,6% del 2021.

La previsione per il 2023 comprime di nuovo la quota di spesa in attivo fisso, portandola al 38,1% del totale. L'investimento in componenti fisse appare coerente con la tendenza all'ampliamento delle attività delle imprese e alla spinta verso maggiori livelli di produzione, seppure in un quadro di adozione di modelli competitivi basati su attivi immateriali e sul potenziamento delle fasi finali della catena del valore.

Tab. 5.2 - Principali tipologie di investimento

TIPOLOGIE	2022	2023*
Immobili	5,3	8,1
Impianti e macchinari	33,0	29,7
Mezzi di trasporto	0,5	0,3
Hardware e software	2,1	3,1
Pubblicità e promozione	31,2	30,2
Ricerca e sviluppo	26,9	27,6
Formazione	0,9	1,0
Totale	100	100

*previsioni

Fonte: Confindustria Marche

LE RAGIONI ALLA BASE DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Il recupero delle attività produttive ha spinto le imprese ad investire ulteriormente nell'aumento dei livelli produttivi e nel miglioramento della qualità dei prodotti. Entrambe le aree si sono rafforzate rispetto alla rilevazione del 2021. Significativi gli investimenti in razionalizzazione delle strutture produttive e riduzione dei costi di produzione. Più contenuto l'investimento nella creazione di nuovi prodotti (Tab. 5.3).

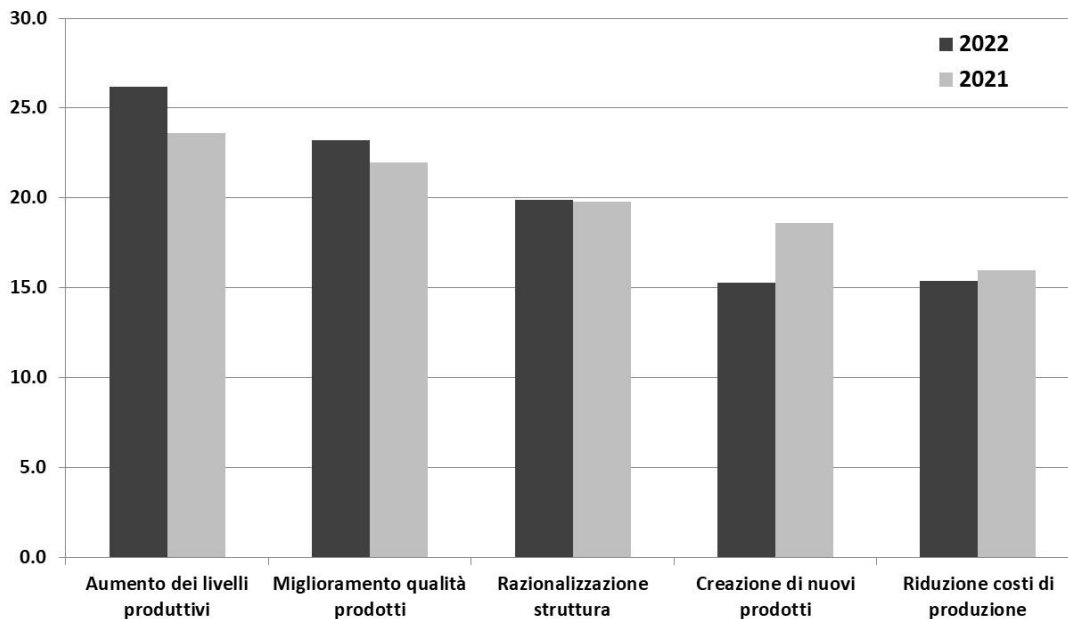
Tab. 5.3 - Motivazioni degli investimenti effettuati

MOTIVI	2021	2022
Aumento dei livelli produttivi	23,6	26,2
Miglioramento qualità prodotti	22,0	23,2
Razionalizzazione struttura	19,8	19,9
Creazione di nuovi prodotti	18,6	15,3
Riduzione costi di produzione	16,0	15,2
Totale	100	100

Fonte: Confindustria Marche

Fig. 5.3 - Motivazioni degli investimenti delle imprese marchigiane

Confronto 2022-2021 - Campione di 150 imprese industriali



Fonte: Confindustria Marche

LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'analisi delle modalità di finanziamento degli investimenti effettuati nel 2022 evidenzia un sensibile calo del peso dell'autofinanziamento, a causa della flessione dei margini che non hanno risentito del parziale miglioramento del quadro congiunturale. Pur restando la prima componente di finanziamento degli investimenti, il peso di questa fonte è sceso rispetto al 2021 e si è attestato al 58,1%, dato in linea con quanto rilevato nel 2020.

In aumento il ricorso al capitale di rischio, grazie ad alcune attività di ricapitalizzazione (2,1%). Scende rispetto al 2021 il ricorso al credito bancario a breve termine (9,7%) e al finanziamento a lungo termine a tassi di mercato (13,6%). In forte aumento invece il leasing (6,6%) e i finanziamenti a medio lungo termine a tassi agevolati (7,9%). In diminuzione ulteriore, rispetto al 2021 e alla media del triennio, la quota di imprese che ha ricevuto richieste di garanzie bancarie.

Tab. 5.4 - Modalità di finanziamento degli investimenti effettuati nel 2022

FORMA DI FINANZIAMENTO	2019	2020	2021	2022
Apporto di capitale di rischio	1,0	0,5	0,2	2,1
Autofinanziamento	51,7	57,5	66,7	58,1
Credito bancario a breve termine	17,9	10,5	11,5	9,7
Leasing	7,7	5,8	3,0	6,6
Finanziamenti a m/l tasso di mercato	14,6	14,0	14,9	13,6
Finanziamenti a m/l tasso agevolato	5,2	9,4	1,9	7,9
Contributi pubblici	1,9	2,4	1,7	2,0
Totale	100	100	100,0	100
Richiesta di garanzie				
SI	11,8	10,0	6,3	2,0
NO	88,2	90,0	93,8	98,0

Fonte: Confindustria Marche

LE SCHEDE SETTORIALI

MINERALI NON METALLIFERI

In flessione, nel 2022, l'attività produttiva del settore dei minerali non metalliferi in Italia. Nella media dell'anno, l'indice grezzo della produzione industriale ha mostrato una diminuzione del 3,7% rispetto al 2021.

I dati Istat sulle esportazioni del settore evidenziano una crescita del 15,4% rispetto al 2021: in aumento le vendite di materiali da costruzione in terracotta (+15,3%), di vetro e prodotti in vetro (+19,7%), di pietre tagliate e modellate (+15,8%), di prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi (+16,6%), di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso (+0,6%), di altri prodotti in porcellana e ceramica (+9,2%), di prodotti refrattari (+25,8%), di cemento calce e gesso (+18,9%).

Nelle Marche l'attività produttiva del settore dei minerali non metalliferi ha mostrato un incremento dell'1,2% rispetto al 2021, con una progressiva crescita nei primi nove mesi dell'anno che si è leggermente ridotta nell'ultimo trimestre.

In crescita l'attività commerciale sul mercato interno (+3,1%) mentre è risultata stazionaria quella sull'estero (+0,5%).

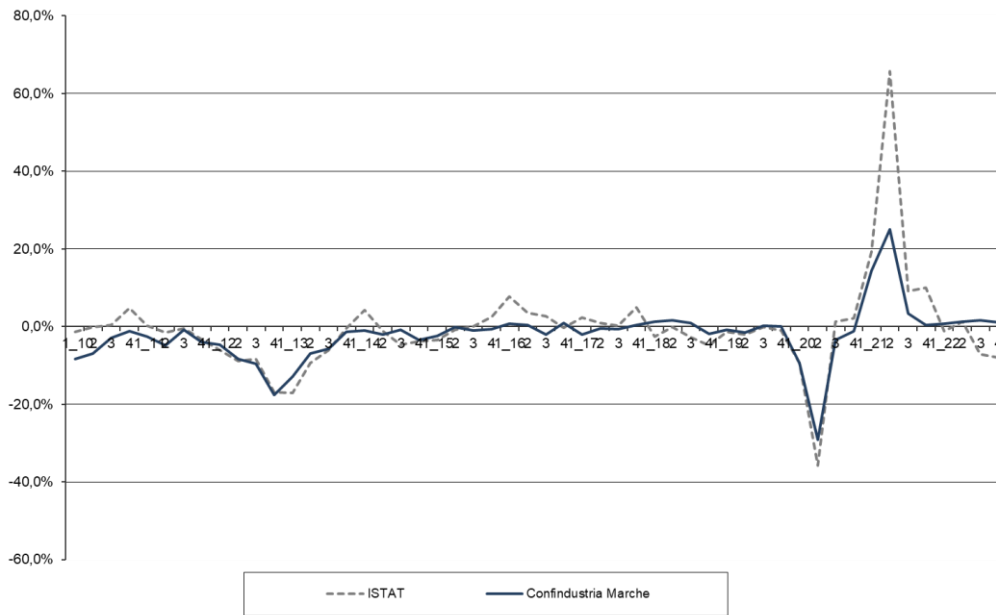
I dati Istat sulle esportazioni del settore evidenziano una crescita del 16,8% rispetto al 2021, che ha riguardato tutti i principali comparti: vetro e prodotti in vetro (+5,8%), prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi (+62,7%), pietre tagliate, modellate e finite (+30,5%), prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso (+0,9%), altri prodotti in porcellana e ceramica (+31,5%), materiali da costruzione in terracotta (+12,8%).

In aumento i prezzi di vendita sia sul mercato estero (+2%), sia, soprattutto, su quello interno (+8,4%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime sia sul mercato interno (+11,2%) che sull'estero (+12,3%).

In lieve calo rispetto all'anno precedente i livelli occupazionali (-0,5%); in sensibile diminuzione (-40,6%) le ore di Cassa Integrazione autorizzate, passate da 439 mila del 2021 a 261 mila del 2022.

Fig. 7.1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat, Confindustria Marche

Tab. 7.1 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	0,7	1,2	1,6	1,1
Vendite				
-mercato interno	0,9	2,6	5,8	2,9
-mercato estero	0,6	0,4	0,6	0,2
Prezzi				
-mercato interno	4,1	12,3	6,9	10,4
-mercato estero	0,9	1,6	2,4	2,9
Costi materie prime				
-mercato interno	5,4	5,8	15,6	18,1
-mercato estero	13,4	7,9	11,2	16,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Il 2022 si è chiuso con una leggera flessione dell'attività produttiva del settore metalmeccanico italiano (-0,3% rispetto al 2021). Ad un primo trimestre positivo è seguita una contrazione dei livelli produttivi, che è proseguita per il resto dell'anno attenuandosi progressivamente in chiusura di 2022.

All'interno dell'aggregato si sono osservati andamenti fortemente differenziati tra i vari comparti. La metallurgia ha sperimentato la diminuzione più intensa (-9,8%) seguita dai prodotti in metallo (-4,2%), dalle apparecchiature elettriche e per uso domestico (-1,2%) e dagli autoveicoli e rimorchi (-0,3%). Variazioni positive invece per macchinari e apparecchiature (+2,9%), computer e prodotti di elettronica (+5,9%), e altri mezzi di trasporto (+4,5%). Complessivamente i livelli raggiunti nel 2022 si collocano poco al di sopra di quelli realizzati nel 2019 (+0,8%).

In crescita l'attività commerciale sull'estero dell'intero settore (+14,4%), rispetto al 2021, sintesi delle variazioni positive registrate da tutti i comparti.

Nelle Marche, il settore della meccanica ha registrato un contenuto incremento dell'attività produttiva, concentrato nel primo semestre dell'anno: nella media del 2022, la crescita si è attestata sullo 0,9% rispetto ai livelli del 2021. Tra i principali comparti, sono risultati in aumento i macchinari e apparecchiature (+2,8%) e le apparecchiature elettriche e per uso domestico (+0,6%); in flessione dell'1% invece l'attività produttiva dei prodotti in metallo.

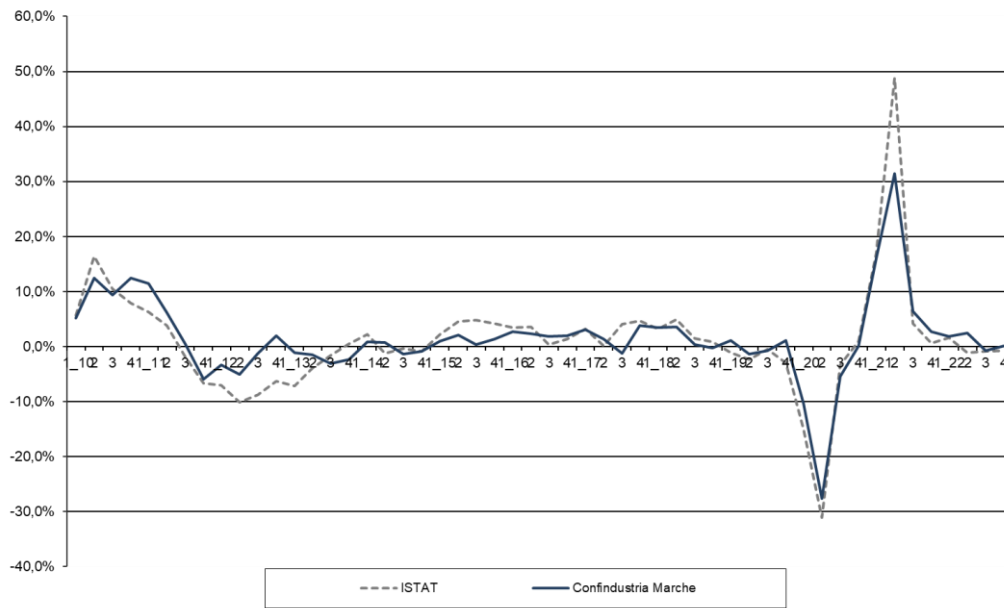
L'attività commerciale del settore è risultata in espansione solo sul mercato estero (+2,8%) mentre sul mercato domestico ha registrato una flessione del 4,3%. In sensibile crescita le vendite all'estero di macchinari e apparecchiature (+10,5%); stazionarie quelle di prodotti in metallo (+0,1%); in flessione quelle di apparecchi elettrici e per uso domestico (-1,1%). Sul mercato interno i prodotti in metallo hanno accusato una diminuzione del 6,9%, gli apparecchi elettrici e per uso domestico del 2,3%, mentre l'attività commerciale di macchinari e apparecchiature è diminuita dell'1,8%.

I dati Istat sulle esportazioni del settore evidenziano una crescita consistente per i principali comparti: macchinari e apparecchiature (+4,3%), metalli e prodotti in metallo (+19,3%), apparecchi elettrici (+2,8%) computer, apparecchi elettronici ed ottici (+18,7%), altri mezzi di trasporto (+214,8%). In flessione invece le vendite all'estero di autoveicoli (-2%).

I prezzi sono risultati in aumento sia sul mercato interno (+9,5%) sia sull'estero (+6,1%); più marcata la crescita dei costi di acquisto delle materie prime sia sul mercato interno (+12,3%) sia sul mercato estero (+7,4%). In leggera diminuzione i livelli occupazionali del settore nel 2022 (-0,8%); in sensibile diminuzione (-57,3%) i ricorsi alla CIG, passati da 16 milioni di ore autorizzate del 2021 a 6,8 milioni di ore circa del 2022.

Fig. 7.2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat, Confindustria Marche

Tab.7.2 -Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	1,8	2,4	-0,7	0,1
Vendite				
-mercato interno	-2,1	-1,6	-8,3	-5,3
-mercato estero	+15,7	7,3	-0,7	-11,0
Prezzi				
-mercato interno	8,6	7,6	12,9	9,0
-mercato estero	4,0	3,1	11,5	5,8
Costi materie prime				
-mercato interno	15,2	12,0	10,3	11,5
-mercato estero	9,3	5,8	5,7	8,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

ALIMENTARE

L'industria alimentare italiana ha chiuso il 2022 con una sostanziale stabilità dei livelli produttivi rispetto al 2021 (+0,2%), sintesi dell'incremento dell'1,5% dell'industria delle bevande e della stabilità del comparto alimentare.

In crescita consistente, rispetto all'anno precedente, le esportazioni (+17,4%): le vendite di prodotti alimentari sono aumentate del 19,7%, quelle di bevande del 10,4%. In aumento le esportazioni di altri prodotti alimentari (+19%), di vini di uve (+9,8%), di prodotti da forno e farinacei (+24%), di prodotti delle industrie lattiero casearie (+18,3%), di frutta e ortaggi lavorati e conservati (+18,5%), di carne lavorata e conservata (+8,5%), di oli e grassi vegetali e animali (+29,3%), di granaglie e prodotti amidacei (+28,6%), di bevande alcoliche distillate (+24,3%), di bibite analcoliche, acque minerali e altre acque in bottiglia (+11,6%).

Nelle Marche l'attività produttiva del comparto alimentare, nella media dell'anno, ha mostrato una leggera flessione rispetto al 2021 (-0,5%): ad un primo semestre di crescita è seguita una seconda parte dell'anno in progressiva flessione.

In crescita del 5,9% l'attività commerciale sull'estero, mentre sul mercato interno le vendite hanno registrato una contrazione dell'1,5% rispetto al 2021.

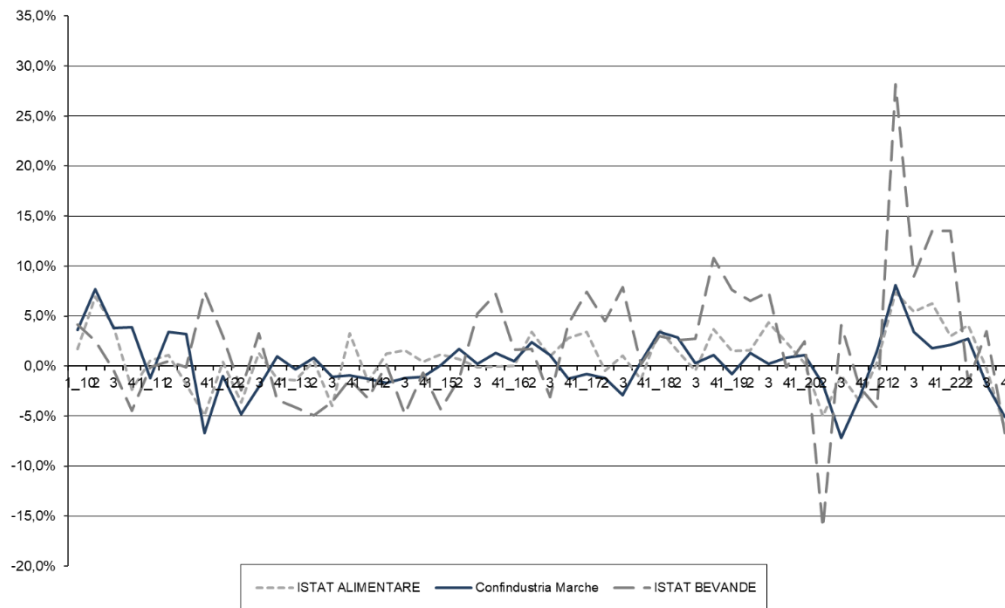
Secondo i dati Istat, nel complesso il settore ha registrato una crescita delle esportazioni del 21,6% rispetto al 2021, sintesi dell'incremento del 20,9% delle vendite di prodotti alimentari e del 24,3% delle bevande.

I prezzi di vendita hanno mostrato una crescita sostenuta sia sul mercato interno (+7,4%), sia sull'estero (+8,1%). In aumento i costi di acquisto delle materie prime sia sull'interno (+9,5%), sia sull'estero (+10,5%).

Stabili i livelli occupazionali nella media del 2022, mentre in sensibile diminuzione (-81,1%) sono risultati i ricorsi alla CIG, passati da 519 mila ore del 2021 a 98 mila ore del 2022.

Fig. 7.3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat, Confindustria Marche

Tab. 7.3 - Indagini congiunturale trimestrale - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	2,1	2,7	-1,8	-5,1
Vendite				
-mercato interno				
-mercato estero	-4,1	-1,4	-3,7	3,3
Prezzi	+1,3	8,9	6,4	6,8
-mercato interno				
-mercato estero	6,1	6,8	12,1	4,6
Costi materie prime	7,3	4,6	15,4	5,2
-mercato interno				
-mercato estero	4,4	8,8	11,0	13,8
Tendenza delle vendite*	7,1	7,3	12,6	15,1
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

In crescita anche nel 2022 la filiera del tessile-abbigliamento italiano. Nella media dell'anno i livelli produttivi sono risultati in aumento rispetto al 2021, grazie all'incremento registrato dal comparto dell'abbigliamento (+9,3%) a fronte della lieve contrazione del settore tessile (-0,8%).

In aumento del 16,9%, rispetto al 2021, l'attività commerciale complessiva sui mercati esteri: gli articoli di abbigliamento hanno sperimentato una crescita del 16,4% mentre i prodotti tessili del 18,1%. Rispetto al 2021, le vendite di altri prodotti tessili sono aumentate del 12,1%, quelle di tessuti del 25,8% mentre l'export di filati di fibre tessili ha registrato una crescita del 19,8%. In aumento del 16,2% le vendite di abbigliamento non in pelliccia, del 16% l'export di articoli di maglieria e del 43,9% le vendite all'estero di abbigliamento in pelliccia.

Nelle Marche l'attività produttiva del tessile-abbigliamento ha mostrato un andamento positivo ma in progressivo indebolimento nel corso dei primi tre trimestri dell'anno, con una crescita sensibile solo nel trimestre finale. Nella media del 2022 il settore ha registrato un aumento del 5,8% rispetto al 2021.

L'attività commerciale sul mercato interno ha registrato una crescita robusta nei primi sei mesi del 2022 che si è andata però riducendo a partire dal terzo trimestre. In media d'anno le vendite del settore sul mercato interno hanno sperimentato un aumento del 5,7%. Più consistente l'incremento delle vendite sull'estero (+14,8%), concentrato soprattutto nella seconda parte dell'anno.

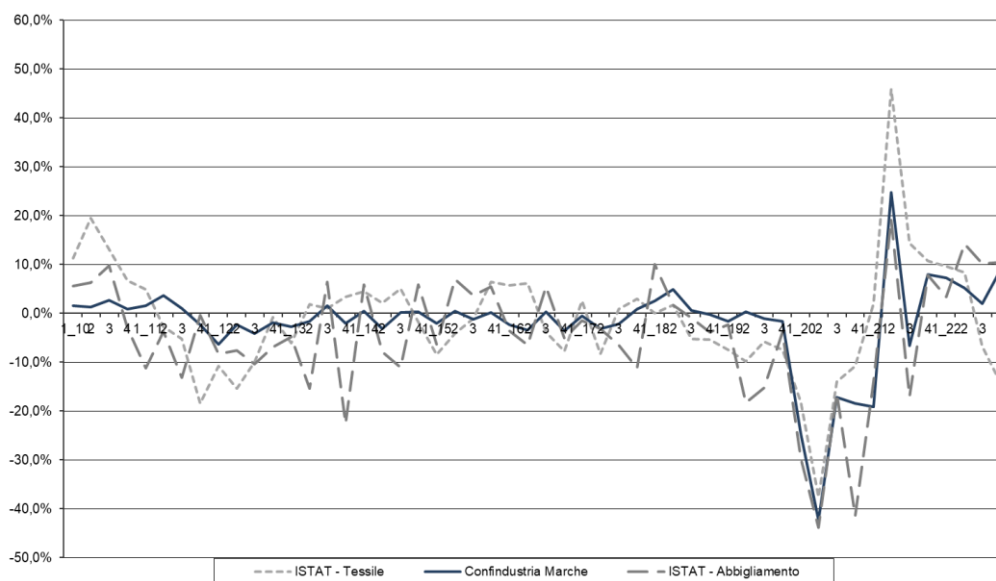
I dati Istat relativi alle esportazioni evidenziano una crescita sia degli articoli di abbigliamento (+28,6%) sia dei prodotti tessili (+23%) rispetto al 2021.

In aumento i prezzi di vendita sia sul mercato interno (+12,1%), sia sull'estero (+13,5%); in crescita anche i costi di acquisto delle materie prime sul mercato interno (+4,7%) e soprattutto sull'estero (+10,6%).

In aumento, rispetto al 2021, i livelli occupazionali del settore (+1,1%); calano anche le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, passate da 6,1 milioni del 2021 a 1,1 milioni del 2022 (-82,1%).

Fig. 7.4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat, Confindustria Marche

Tab. 7.4 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	7,2	5,1	2,0	8,9
Vendite				
-mercato interno	19,6	8,7	1,1	-6,8
-mercato estero	10,3	3,3	20,6	24,9
Prezzi				
-mercato interno	12,4	11,3	11,2	13,3
-mercato estero	11,1	14,0	17,5	11,4
Costi materie prime				
-mercato interno	5,5	6,4	4,4	2,3
-mercato estero	7,8	7,1	11,8	15,5
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	in aumento	in aumento
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

E' proseguita anche nel 2022 la ripresa del settore calzaturiero italiano. Nella media dell'anno l'attività produttiva ha registrato un incremento del 15,7% rispetto al 2021.

Secondo il Centro Studi di Confindustria Moda per Assocalzaturifici nonostante inflazione, caro bolletta e turbolenze geopolitiche minino il clima di fiducia, il fatturato del settore ha registrato un sensibile incremento rispetto al 2021, anche se con andamenti disomogenei tra le aziende.

In sensibile crescita l'attività commerciale sui mercati internazionali, che ha raggiunto i 12,8 miliardi di euro, con una crescita del 20,4% rispetto al 2021. La Francia, primo paese di destinazione con il 15,5% del totale delle esportazioni, registra un incremento del 22,5% rispetto al 2021; la Svizzera dell'1,4% (15,3% del totale), gli Stati Uniti del 49,3% (12% del totale), la Germania del 20,7% (9,8% del totale) e la Cina del 34,5% (4,4% del totale)

Nelle Marche il settore calzaturiero ha registrato una sensibile crescita, più intensa nella prima parte dell'anno che si è chiuso con una variazione dei livelli produttivi del +6,2% rispetto al 2021.

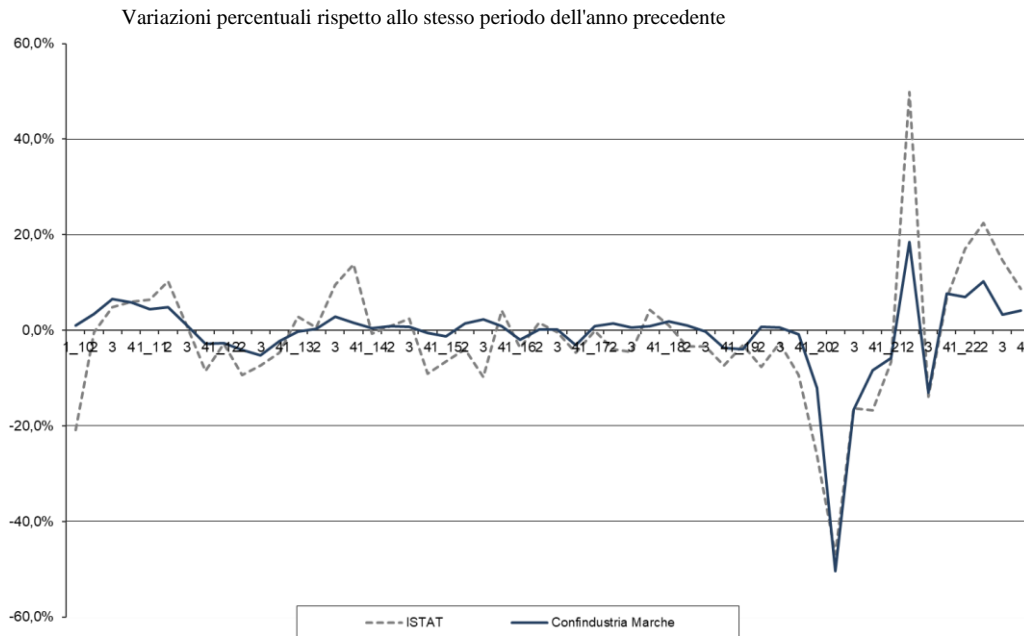
Ancora più positivo l'andamento dell'attività commerciale delle imprese regionali: nella media dell'anno le vendite del settore sono cresciute dell'8,5% sul mercato interno e del 18,4% sull'estero.

I dati Istat relativi alle esportazioni di calzature dalle Marche evidenziano per il 2022 una crescita del 34% rispetto al 2021. Crescono del 20,4% le esportazioni verso la Germania - che resta primo mercato di sbocco delle calzature marchigiane con una quota del 13,9% – seguita dalla Cina, che si posiziona al secondo posto con un aumento del 101% rispetto all'anno precedente e rappresenta il 13,1% del totale dell'export di calzature delle Marche. In terza posizione gli Stati Uniti, che registrano un incremento del 47,4% e rappresentano il 10,8% del totale dell'export calzaturiero, mentre la Francia si colloca al quarto posto con una crescita del 25,5% ed una quota del 10,3% del totale. Al quinto posto nella classifica dei principali paesi di destinazione si posiziona la Russia che registra una diminuzione del 9,6%.

Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (+9,2%) sia sull'estero (+11,5%); costi di acquisto in aumento sia sull'interno (+7,8%) che, soprattutto, sull'estero (+9,6%).

In aumento i livelli occupazionali del settore (+0,9%); in calo invece i ricorsi alla CIG nel 2022, passati da 11,5 milioni di ore a 2,7 milioni (-76,6%).

Fig. 7.5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Calzature



Fonte: Istat, Confindustria Marche

Tab. 7.5 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	7,0	10,3	3,3	4,2
Vendite				
-mercato interno	14,3	15,7	7,1	-3,1
-mercato estero	29,1	18,4	10,4	15,6
Prezzi				
-mercato interno	6,2	10,2	11,7	8,8
-mercato estero	5,7	12,8	16,4	11,1
Costi materie prime				
-mercato interno	2,1	8,5	8,3	12,4
-mercato estero	12,4	9,9	12,2	3,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in aumento	stazionaria	in aumento
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Secondo i Preconsuntivi 2022 elaborati dal Centro Studi FederlegnoArredo, in un anno complicato e caratterizzato da incertezze, la filiera legno-arredo ha registrato una crescita del fatturato a doppia cifra raggiungendo un valore di circa 57 miliardi di euro (nel 2019 era poco sopra i 43 miliardi di euro).

In crescita i livelli produttivi della filiera del Legno e Mobile italiana: nella media 2022 il comparto del mobile ha registrato un incremento del 2,4% mentre il comparto della lavorazione del legno ha mostrato una sostanziale stabilità (-0,1%) rispetto all'anno precedente.

Le vendite sui mercati esteri sono risultate in aumento rispetto al 2021 sia per il comparto del legno (+18,9%) sia per il mobile (+13,4%). In sensibile crescita le vendite all'estero di legno tagliato e piallato (+11,3%) e di prodotti in legno sughero, paglia e materiali da intreccio (+21%). All'interno del comparto del mobile registrano un consistente incremento le esportazioni di mobili per cucina (+15%), di mobili per uffici e negozi (+19,7%), di parti e accessori (+12,3%), di mobili per arredo domestico (+12,1%), di mobili per arredo esterno (+13,8%), di poltrone e divani (+13,8%), di sedie e sedili (+18,5%). In flessione le vendite all'estero di materassi (-15,6%).

Nelle Marche, il settore del legno e mobile ha sperimentato una dinamica positiva ma in progressiva riduzione nel corso dell'anno. Nella media del 2022 il comparto ha registrato una crescita dei livelli produttivi dell'1,8% rispetto al 2021.

Analogo andamento per l'attività commerciale sul mercato domestico: ad una robusta crescita nei primi sei mesi dell'anno è seguita una brusca frenata a partire dal terzo trimestre. Nella media del 2022 le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento dell'1,2%, rispetto all'anno precedente. In graduale contrazione, invece, le vendite sui mercati esteri nei primi nove mesi dell'anno, con una sensibile ripresa in chiusura di 2022. Nella media dell'anno, le vendite sono risultate in aumento dello 0,3% rispetto al 2021.

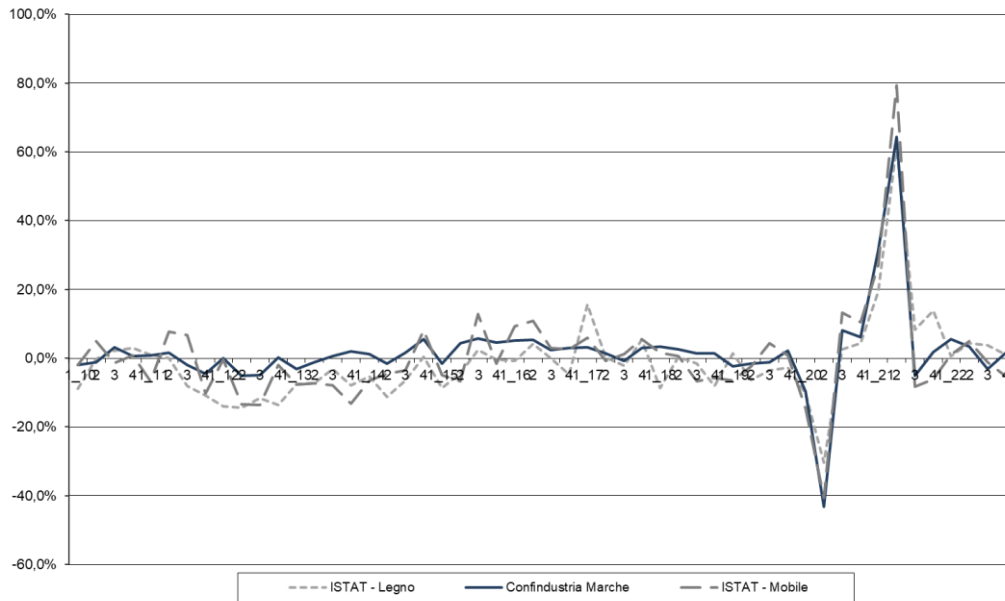
I dati Istat relativi alle esportazioni delle imprese marchigiane del settore evidenziano una robusta crescita delle vendite all'estero di legno, prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio (+24,4%) e di mobili (+6,3%).

In aumento i prezzi di vendita sia sull'interno (+11,8%) sia sui mercati esteri (+13,4%); in crescita più marcata i costi delle materie prime sia sul mercato interno (+15,1%) che, soprattutto, sull'estero (+17,6%).

Stabili i livelli occupazionali del settore rispetto al 2021 mentre le ore di CIG autorizzate sono diminuite sensibilmente passando da 2,9 milioni a 1,3 milioni di ore (-55%).

Fig. 7.6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat, Confindustria Marche

Tab. 7.6 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	5,5	3,4	-3,2	1,6
Vendite				
-mercato interno	10,3	7,1	-5,9	-6,8
-mercato estero	-0,8	-4,1	-4,7	10,6
Prezzi				
-mercato interno	8,6	12,9	13,5	12,2
-mercato estero	9,9	16,4	13,8	13,3
Costi materie prime				
-mercato interno	10,1	19,2	21,1	10,1
-mercato estero	14,3	22,7	23,4	10,0
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Nel 2022 il settore della gomma e plastica in Italia ha sperimentato una flessione del 6,8% della produzione industriale rispetto al 2021.

In aumento dell'11,3%, rispetto al 2021, le vendite all'estero, sintesi dell'incremento del 6% delle esportazioni degli articoli in gomma e del 13% di quelle degli articoli in materie plastiche. Tra i principali comparti, crescono del 13,1% le esportazioni di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche, del 13,5% quelle di altri prodotti in gomma, dell'11% le vendite di altri articoli in materie plastiche, del 19,2% quelle di imballaggi in materie plastiche, del 10,6% di articoli in plastica per l'edilizia; in flessione invece le esportazioni di pneumatici e camere d'aria e pneumatici rigenerati e ricostruiti (-8,1%).

Nelle Marche, il 2022 per il settore della gomma e plastica si è aperto all'insegna della crescita dei livelli produttivi che si è andata però affievolendo nel corso dell'anno. Nella media del 2022, la produzione del settore è cresciuta dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

Analogo andamento per l'attività commerciale: sul mercato interno le vendite sono cresciute nei primi nove mesi dell'anno e hanno poi registrato una battuta d'arresto nell'ultimo trimestre, chiudendo il 2022 comunque con una variazione positiva rispetto al 2021 (+6%). Sul mercato estero, a partire dalla primavera, si è registrata una contrazione via via più marcata delle vendite: nella media dell'anno l'attività commerciale sull'estero è diminuita del 2% rispetto al 2021.

I dati Istat sulle esportazioni complessive del settore evidenziano una robusta crescita rispetto al 2021 (+16,3%) frutto dell'incremento del 13,2% delle vendite all'estero di articoli in materie plastiche e del contestuale forte aumento degli articoli in gomma (+27,3%).

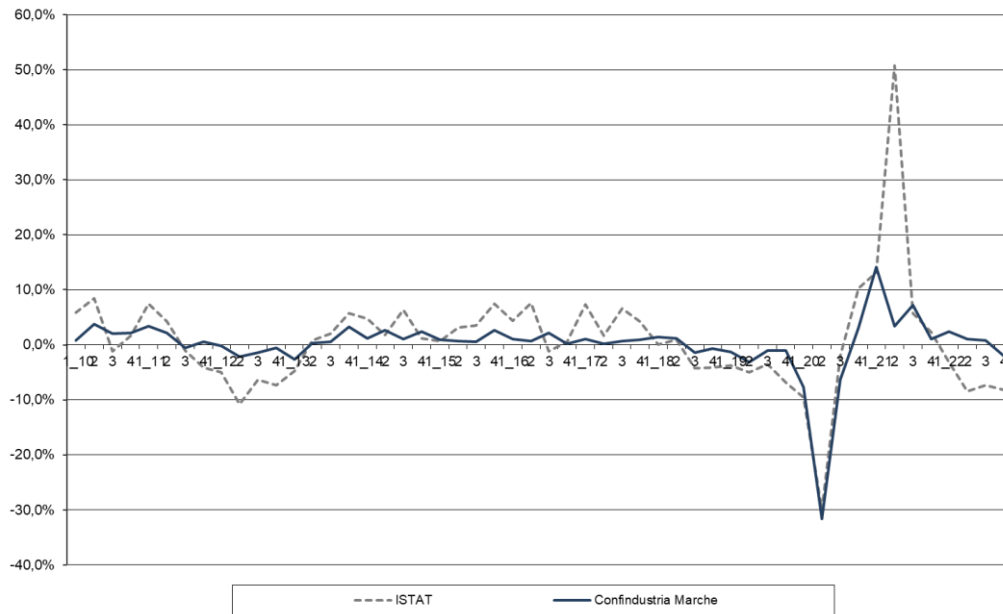
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (+6,5%), sia sull'estero (+10,6%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime sia sul mercato interno (+8,4%) sia sull'estero (+10,1%).

In leggera contrazione, rispetto al 2021, i livelli occupazionali del settore (-0,6%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla stabilità sia per il mercato interno sia per il mercato estero.

Fig. 7.7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat, Confindustria Marche

Tab. 7.7 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	2,4	1,1	0,8	-2,0
Vendite				
-mercato interno	15,9	5,0	6,1	-2,9
-mercato estero	31,4	-6,3	-14,4	-18,8
Prezzi				
-mercato interno	3,2	8,1	10,1	4,4
-mercato estero	13,5	12,4	10,7	5,8
Costi materie prime				
-mercato interno	9,0	9,8	11,4	3,2
-mercato estero	13,6	10,2	13,6	2,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in aumento	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

APPENDICE STATISTICA

INDICE DELLE TAVOLE

A. ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Tav. A1 - Indici della produzione industriale Italia-Marche

Tav. A2 - Produzione e vendite delle imprese industriali delle Marche

B. SCAMBI CON L'ESTERO

Tav. B1 - Esportazioni Marche (valori in euro)

Tav. B2 - Esportazioni Marche (variazione % dati in valore)

Tav. B3 - Esportazioni Marche (composizione % dati in valore)

Tav. B4 - Esportazioni Marche (valori medi unitari)

Tav. B5 - Esportazioni delle Marche per aree geografiche e settori (valori in euro)

Tav. B6 - Esportazioni delle Marche per aree geografiche e settori (composizione %)

Tav. B7 - Esportazioni delle Marche per aree geografiche e settori (composizione %)

Tav. B8 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni delle Marche

Tav. B9 - Esportazioni della provincia di Ancona per aree geografiche e settori (valori in euro)

Tav. B10- Esportazioni della provincia di Macerata per aree geografiche e settori (valori in euro)

Tav. B11- Esportazioni della provincia di Ascoli Piceno per aree geografiche e settori (valori in euro)

Tav. B12- Esportazioni della provincia di Pesaro Urbino per aree geografiche e settori (valori in euro)

Tav. B13- Esportazioni della provincia di Fermo per aree geografiche e settori (valori in euro)

Tav. B14- I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Ancona

Tav. B15- I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Macerata

Tav. B16- I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Ascoli Piceno

Tav. B17- I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Pesaro Urbino

Tav. B18- I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Fermo

C. LAVORO

Tav. C1 - Popolazione per condizione professionale e sesso nelle Marche (in migliaia)

Tav. C2 - Forze di lavoro nelle Marche (in migliaia)

Tav. C3 - Principali indicatori del mercato del lavoro delle Marche per sesso

Tav. C4 - Occupati nelle Marche per settore di attività economica e posizione professionale (dati in migliaia)

Tav. C5 - Occupati in complesso nelle Marche per settore di attività economica (serie storica - dati in migliaia)

Tav. C6 - Occupati in complesso nelle Marche per settore di attività economica (serie storica – variazioni percentuali)

Tav. C7 - Occupati in complesso nelle Marche per settore di attività economica (serie storica – composizione %)

D. MOVIMPRESE

Tav. D1 - Movimentazione anagrafica delle imprese delle Marche (valori assoluti)

Tav. D2 - Movimentazione anagrafica delle imprese delle Marche (composizione %)

Tav. D3 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Ancona (valori assoluti)

Tav. D4 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Ancona (composizione %)

Tav. D5 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Ascoli Piceno (valori assoluti)

Tav. D6 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Ascoli Piceno (composizione %)

Tav. D7 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Fermo (valori assoluti)

Tav. D8 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Fermo (composizione %)

Tav. D9 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Macerata (valori assoluti)

Tav. D10 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Macerata (composizione %)

Tav. D11 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Pesaro Urbino (valori assoluti)

Tav. D12 - Movimentazione anagrafica delle imprese della prov. di Pesaro Urbino (composizione %)

Tav. A1 - Indici della produzione industriale - Italia, Marche (base 2015=100)

Anni	ISTAT	Confindustria Marche
2010	107,9	102,4
2011	108,7	103,2
2012	101,6	100,0
2013	98,7	99,1
2014	98,2	99,1
2015	100,0	100,0
2016	101,5	100,6
2017	104,9	101,5
2018	106,6	102,7
2019	105,3	102,1
2020	93,1	88,3
2021	105,7	96,4
2022	105,6	98,4

Fonte: ISTAT, Confindustria Marche

Tav. A2 - Produzione e vendite delle imprese industriali delle Marche
(variazioni percentuali sullo stesso periodo dell'anno precedente)

Anni	Produzione	Vendite		
		Interno	Estero	Totale
2010	3,6	1,3	5,9	3,6
2011	0,8	-0,3	2,5	0,7
2012	-3,0	-6,6	1,5	-3,0
2013	-0,9	-4,0	0,4	-1,6
2014	0,0	-0,4	1,8	0,7
2015	0,9	1,6	0,9	1,3
2016	0,6	1,1	0,2	0,7
2017	0,9	2,2	2,5	2,3
2018	1,2	0,7	2,9	1,8
2019	-0,6	-1,3	0,2	-0,5
2020	-13,5	-13,4	-13,1	-13,2
- I trim	-10,6	-11,0	-9,5	-10,2
- II "	-33,8	-35,8	-31,1	-33,4
- III "	-6,8	-3,7	-7,5	-5,6
- IV "	-2,9	-3,1	-4,4	-3,5
2021	9,2	13,5	6,5	10,1
- I trim	7,5	16,4	2	9,2
- II "	25,1	31,9	20,4	26,1
- III "	0,7	1,2	-0,4	0,6
- IV "	3,3	4,6	3,9	4,3
2022	2,1	2,1	4,8	3,3
- I trim	3,5	7,8	10,0	8,3
- II "	3,6	5,2	4,0	4,6
- III "	0,2	-1,2	2,0	0,4
- IV "	0,9	-3,6	3,0	-0,2

Fonte: Confindustria Marche

Tav. B1 - Esportazioni Marche secondo la classificazione ATECO 2007 - valori in euro

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	114.505.015	103.936.907	118.752.570	111.653.843	119.124.624	137.786.098
Prodotti delle miniere e delle cave	10.765.138	11.687.496	11.900.351	10.879.273	12.984.735	15.366.210
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	253.070.187	280.046.194	303.716.441	313.312.993	343.834.492	417.570.023
Prodotti tessili	94.409.342	102.318.720	98.508.961	80.078.266	92.412.549	113.674.136
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	520.161.561	547.670.974	463.076.378	362.892.488	420.891.804	541.160.646
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.847.810.674	1.748.369.569	1.638.277.311	1.172.764.805	1.293.674.049	1.712.511.331
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	109.359.405	114.440.337	119.358.075	119.396.451	145.426.955	180.890.887
Carta e prodotti di carta	317.919.852	289.280.289	288.315.652	262.756.039	291.031.562	337.940.396
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	396.051	229.711	64.601	8.691	304.274	19.402
Coke e prodotti petroliferi raffinati	152.827.261	172.197.717	117.500.607	41.431.897	141.290.690	302.953.896
Sostanze e prodotti chimici	398.915.292	387.008.037	383.830.341	407.004.768	492.123.913	557.880.484
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.633.478.331	1.456.546.635	1.755.454.253	1.912.067.657	1.630.845.291	9.475.318.613
Articoli in gomma e materie plastiche	542.639.466	548.037.863	563.467.650	500.345.945	591.306.774	687.834.988
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	91.597.152	102.352.352	100.523.023	103.008.413	128.754.424	150.417.252
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.277.043.904	1.361.316.918	1.379.600.651	1.228.521.205	1.583.129.107	1.888.742.463
Computer, apparecchi elettronici e ottici	264.785.959	282.318.220	294.898.326	285.800.368	279.564.494	331.847.172
Apparecchi elettrici	1.141.556.048	1.246.741.263	1.164.425.306	1.030.851.416	1.305.023.175	1.341.397.510
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.997.217.897	1.939.171.284	2.023.284.725	1.810.093.307	2.323.704.047	2.424.482.739
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	99.051.270	131.038.703	126.343.921	102.683.012	126.580.319	124.105.455
Altri mezzi di trasporto	151.522.828	86.941.299	462.585.057	213.880.124	345.935.093	1.088.926.836
Mobili	543.713.960	538.939.607	531.174.726	524.429.365	597.536.167	634.919.879
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	220.498.126	221.098.909	225.831.692	210.185.598	256.768.039	287.459.571
Energia e servizi	48.929.832	75.948.092	64.897.882	61.672.054	79.469.817	185.850.262
Industria Manifatturiera	11.657.974.566	11.556.064.601	12.040.237.697	10.681.512.808	12.390.137.218	22.600.053.679
Totale	11.832.174.551	11.747.637.096	12.235.788.500	10.865.717.978	12.601.716.394	22.939.056.249

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B2 - Esportazioni Marche secondo la classificazione ATECO 2007 - variazioni percentuali dei dati in valore

	2018/17	2019/18	2020/19	2021/20	2022/21
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	-9,2%	14,3%	-6,0%	6,7%	15,7%
Prodotti delle miniere e delle cave	8,6%	1,8%	-8,6%	19,4%	18,3%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	10,7%	8,5%	3,2%	9,7%	21,4%
Prodotti tessili	8,4%	-3,7%	-18,7%	15,4%	23,0%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	5,3%	-15,4%	-21,6%	16,0%	28,6%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	-5,4%	-6,3%	-28,4%	10,3%	32,4%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intr	4,6%	4,3%	0,0%	21,8%	24,4%
Carta e prodotti di carta	-9,0%	-0,3%	-8,9%	10,8%	16,1%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	-42,0%	-71,9%	-86,5%	3401,0%	-93,6%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	12,7%	-31,8%	-64,7%	241,0%	114,4%
Sostanze e prodotti chimici	-3,0%	-0,8%	6,0%	20,9%	13,4%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	-10,8%	20,5%	8,9%	-14,7%	481,0%
Articoli in gomma e materie plastiche	1,0%	2,8%	-11,2%	18,2%	16,3%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11,7%	-1,8%	2,5%	25,0%	16,8%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	6,6%	1,3%	-11,0%	28,9%	19,3%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	6,6%	4,5%	-3,1%	-2,2%	18,7%
Apparecchi elettrici	9,2%	-6,6%	-11,5%	26,6%	2,8%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	-2,9%	4,3%	-10,5%	28,4%	4,3%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	32,3%	-3,6%	-18,7%	23,3%	-2,0%
Altri mezzi di trasporto	-42,6%	432,1%	-53,8%	61,7%	214,8%
Mobili	-0,9%	-1,4%	-1,3%	13,9%	6,3%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	0,3%	2,1%	-6,9%	22,2%	12,0%
Energia e servizi	55,2%	-14,5%	-5,0%	28,9%	133,9%
Industria Manifatturiera	-0,9%	4,2%	-11,3%	16,0%	82,4%
Totale	-0,7%	4,2%	-11,2%	16,0%	82,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B3 - Esportazioni Marche secondo la classificazione ATECO 2007 - composizione percentuale dei dati in valore

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1,0%	0,9%	1,0%	1,0%	0,9%	0,6%
Prodotti delle miniere e delle cave	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,1%	2,4%	2,5%	2,9%	2,7%	1,8%
Prodotti tessili	0,8%	0,9%	0,8%	0,7%	0,7%	0,5%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	4,4%	4,7%	3,8%	3,3%	3,3%	2,4%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	15,6%	14,9%	13,4%	10,8%	10,3%	7,5%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	0,8%
Carta e prodotti di carta	2,7%	2,5%	2,4%	2,4%	2,3%	1,5%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,3%	1,5%	1,0%	0,4%	1,1%	1,3%
Sostanze e prodotti chimici	3,4%	3,3%	3,1%	3,7%	3,9%	2,4%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	13,8%	12,4%	14,3%	17,6%	12,9%	41,3%
Articoli in gomma e materie plastiche	4,6%	4,7%	4,6%	4,6%	4,7%	3,0%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,8%	0,9%	0,8%	0,9%	1,0%	0,7%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	10,8%	11,6%	11,3%	11,3%	12,6%	8,2%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	2,2%	2,4%	2,4%	2,6%	2,2%	1,4%
Apparecchi elettrici	9,6%	10,6%	9,5%	9,5%	10,4%	5,8%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	16,9%	16,5%	16,5%	16,7%	18,4%	10,6%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,8%	1,1%	1,0%	0,9%	1,0%	0,5%
Altri mezzi di trasporto	1,3%	0,7%	3,8%	2,0%	2,7%	4,7%
Mobili	4,6%	4,6%	4,3%	4,8%	4,7%	2,8%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1,9%	1,9%	1,8%	1,9%	2,0%	1,3%
Energia e servizi	0,4%	0,6%	0,5%	0,6%	0,6%	0,8%
Industria Manifatturiera	98,5%	98,4%	98,4%	98,3%	98,3%	98,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B4 - Esportazioni Marche - Valori medi unitari in euro

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	0,464	0,540	0,443	0,522	0,706	0,774
Prodotti delle miniere e delle cave	0,421	0,452	0,462	0,432	0,459	0,516
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1,267	1,707	1,975	1,273	1,568	2,657
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	51,373	51,542	53,745	52,292	52,706	60,614
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,701	1,705	1,697	1,605	1,691	2,016
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,358	0,469	0,357	0,228	0,473	0,515
Sostanze e prodotti chimici	2,315	2,337	2,229	2,442	2,593	3,000
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	176,165	192,306	260,371	239,121	257,501	1410,627
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3,380	3,378	3,623	3,582	3,745	4,171
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	4,935	4,848	4,844	4,795	5,468	6,881
Computer, apparecchi elettronici e ottici	38,903	39,983	46,055	47,777	45,421	51,858
Apparecchi elettrici	7,871	8,100	8,589	8,640	8,911	10,865
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	10,083	10,930	11,111	10,504	11,188	12,618
Mezzi di trasporto	3,774	8,186	3,212	15,151	19,046	6,107
Prodotti delle altre attività manifatturiere	5,312	5,325	5,503	5,172	4,942	6,238
Energia e servizi	0,518	1,098	1,154	1,232	2,193	5,047
Industria Manifatturiera	5,515	5,869	5,856	6,081	6,054	9,503
Totale	4,770	5,206	5,085	5,311	5,528	8,746

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B5 - Esportazioni delle Marche per aree geografiche e settori - gennaio-dicembre 2022 (valori in euro)

SETTORI	UE 27 POST BREXIT	ALTRI PAESI EUROPEI	AFRICA SETTENTRIONALE	ALTRI PAESI AFRICANI	AMERICA SETTENTRIONALE	AMERICA CENTRO MERIDIONALE	MEDIO ORIENTE	ASIA CENTRALE	ASIA ORIENTALE	OCEANIA E ALTRI TERRITORI	MONDO
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	88.262,184	6.204.709	68.762	12.720	2.241.350	57.949	36.207.103	11.795	4.708.514	110,12	137.786.098
Prodotti delle miniere e delle cave	10.361.131	3.395.686	40.534	2.585	57.037	364.542	234.633	2.16.179	680.591	13.292	15.366.210
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2.115.781,127	84.992.655	7.343.192	2.239.132	53.685.104	7.786.598	16.027.811	1.024.871	31.156.439	1.736.094	417.570.023
Prodotti tessili	4.179.078	29.138.888	8.453.507	789.454	2.748.772	3.686.831	1.558.740	1.444.755	23.938.426	15.685	113.674.136
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	292.622.809	99.088.253	3.260.039	907.580	42.306.825	12.12.928	8.024.283	14.892.337	76.540.227	2.305.365	541.160.646
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	759.755.324	294.733.972	27.666.212	6.160.574	179.966.951	5.452.297	43.095.844	20.030.721	362.434.573	13.214.863	1.712.511.331
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	137.808.985	11.348.541	3.221.962	482.881	12.659.132	928.005	6.961.838	647.938	5.889.152	942.453	180.890.887
Carta e prodotti di carta	216.744.652	59.148.255	10.260.276	3.704.724	14.778.690	5.242.739	5.309.759	12.12.025	7.406.005	8.133.271	337.940.396
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1879	1.543	-	12.000	-	-	3.980	-	-	-	19.402
Coke e prodotti petroliferi raffinati	133.673,151	29.616,751	114.893,618	24.734,084	-	17,179	-	8,785	10,328	-	302.953.896
Sostanze e prodotti chimici	263.888.406	117.964.130	43.551.243	116.19.118	18.571.777	19.387.271	43.298.579	15.970.496	20.951.760	2.677.704	557.880.484
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	5.544.526,515	1449.702,916	189,411	2.390.854	804.698,142	67.001,113	13.045.777	469.376	1.585.780.755	7.513.754	9.475.318.613
Articoli in gomma e materie plastiche	468.740.962	78.323.603	24.519.538	8.666.757	18.426.536	46.099.785	14.973.048	4.946.571	13.534.249	9.603.939	687.834.988
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	93.276.861	12.744.808	1.385.504	2.864.743	11.223.582	4.276.853	6.157,918	2.255.683	10.408.345	5.822.955	150.417.252
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.235.895.999	238.196.707	33.836.393	8.478.478	228.021.143	43.138.970	41.542.238	8.704.403	41.500.349	9.427.783	1.888.742.463
Computer, apparecchi elettronici e ottici	167.719,816	46.552,124	12.567.935	2.312.269	22.122.096	12.339.543	21.178.221	4.774.395	37.336.050	4.944.723	331.847.172
Apparecchi elettrici	726.448.664	225.064.665	65.609.459	2.1532.632	72.107,418	39.946,715	99.809,256	15.962.844	56.661.320	10.174,537	1.341.397.510
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.291.293.398	264.274.486	37.524.560	23.946.714	390.523.784	84.587.601	77.655.578	70.873.482	16.895.533	66.907.603	2.424.482.739
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	90.592.743	23.326.324	579.829	1.325.434	10.13.377	2.155.830	2.185,418	505.829	18.113,003	609,368	124.110.545
Altri mezzi di trasporto	73.578.658	37.678,154	25,176	259,507	764.400,216	157.513,990	1.192,387	275,008	16.482,439	37.521,301	1.088.926.836
Mobili	263.074.579	97.689.475	10.563.387	8.518,187	130.612,443	12.225,111	44.642,155	8.524,352	53.943,577	5.126,613	634.919.879
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	169.013.880	44.570.831	11.254.810	1.374,131	2.1889,475	4.966,261	11.205,566	1.987,341	18.941,087	2.256,189	287.459.571
Energia e servizi	153.589.783	13.626.048	79.1851	196.428	2.646.507	413,612	543,078	8.333,659	5.091,842	617,454	185.850.262
TOTALE	12.434.247.584	3.267.383.524	423.607.198	132.530.986	2.794.760.357	518.801.723	494.853.210	183.072.845	2.492.102.864	197.675.958	22.939.056.249

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B6 - Esportazioni delle Marche per aree geografiche e settori - gennaio-dicembre 2022 (composizione percentuale)

SETTORI	UE 27 POST BREXIT	ALTRI PAESI EUROPEI	AFRICA SETTENTRIONALE	ALTRI PAESI AFRICANI	AMERICA SETTENTRIONALE	AMERICA CENTRO MERIDIONALE	MEDIO ORIENTE	ASIA CENTRALE	ASIA ORIENTALE	OCEANIA E ALTRI TERRITORI	MONDO
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	0,7%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	7,3%	0,0%	0,2%	0,0%	0,6%
Prodotti delle miniere e delle cave	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1,7%	2,6%	1,7%	1,7%	1,9%	1,5%	3,2%	0,6%	1,3%	0,9%	1,8%
Prodotti tessili	0,3%	0,9%	2,0%	0,6%	0,1%	0,7%	0,3%	0,8%	1,0%	0,1%	0,5%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	2,4%	3,0%	0,8%	0,7%	1,5%	0,2%	1,6%	8,1%	3,1%	1,2%	2,4%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	6,1%	9,0%	6,5%	4,6%	6,4%	1,1%	8,7%	10,9%	14,5%	6,7%	7,5%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	1,1%	0,3%	0,8%	0,4%	0,5%	0,2%	1,4%	0,4%	0,2%	0,5%	0,8%
Carta e prodotti di carta	1,7%	1,8%	3,8%	2,8%	0,5%	10%	1,1%	0,7%	0,3%	4,1%	1,5%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,1%	0,9%	27,1%	18,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
Sostanze e prodotti chimici	2,1%	3,6%	10,3%	8,8%	0,7%	3,7%	8,7%	8,7%	0,8%	1,4%	2,4%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	44,6%	44,4%	0,0%	1,8%	28,8%	12,9%	2,6%	0,3%	63,6%	3,8%	41,3%
Articoli in gomma e materie plastiche	3,8%	2,4%	5,8%	6,5%	0,7%	8,9%	3,0%	2,7%	0,5%	4,9%	3,0%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,8%	0,4%	0,3%	2,2%	0,4%	0,8%	1,2%	1,2%	0,4%	2,9%	0,7%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	9,9%	7,3%	8,0%	6,4%	8,2%	8,3%	8,4%	4,8%	1,7%	4,8%	8,2%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	1,3%	1,4%	3,0%	1,7%	0,8%	2,4%	4,3%	2,6%	1,5%	2,5%	1,4%
Apparecchi elettrici	5,8%	6,9%	15,5%	16,2%	2,6%	7,7%	20,2%	8,7%	2,3%	9,2%	5,8%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	10,4%	8,1%	8,9%	11,1%	14,0%	16,3%	15,7%	38,7%	4,7%	33,8%	10,6%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,7%	0,7%	0,1%	1,0%	0,0%	0,4%	0,4%	0,3%	0,1%	0,3%	0,5%
Altri mezzi di trasporto	0,6%	1,2%	0,0%	0,2%	27,4%	30,4%	0,2%	0,2%	0,7%	19,0%	4,7%
Mobili	2,1%	3,0%	2,5%	6,4%	4,7%	2,4%	9,0%	4,7%	2,2%	2,6%	2,8%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1,4%	1,4%	2,7%	1,0%	0,8%	1,0%	2,3%	1,1%	0,8%	1,1%	1,3%
Energia e servizi	1,2%	0,4%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	4,6%	0,2%	0,3%	0,8%
Totale	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %	10 0 %

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B7 - Esportazioni delle Marche per aree geografiche e settori - gennaio-dicembre 2022 (composizione percentuale)

SETTORI	UE 27 POST BREXIT	ALTRI PAESI EUROPEI	AFRICA SETTENTRIONALE	ALTRI PAESI AFRICANI	AMERICA SETTENTRIONALE	AMERICA CENTRO MERIDIONALE	MEDIO ORIENTE	ASIA CENTRALE	ASIA ORIENTALE	OCEANIA E ALTRI TERRITORI	MONDO
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	64,1%	4,5%	0,0%	0,0%	1,6%	0,0%	26,3%	0,0%	3,4%	0,0%	100%
Prodotti delle miniere e delle cave	67,4%	22,1%	0,3%	0,0%	0,4%	2,4%	1,5%	14%	4,4%	0,1%	100%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	50,7%	20,4%	1,8%	0,5%	12,9%	1,9%	3,8%	0,2%	7,5%	0,4%	100%
Prodotti tessili	36,8%	25,6%	7,4%	0,7%	2,4%	3,2%	1,4%	1,3%	21,1%	0,1%	100%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	54,1%	18,3%	0,6%	0,2%	7,8%	0,2%	1,5%	2,8%	14,1%	0,4%	100%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	44,4%	17,2%	1,6%	0,4%	10,5%	0,3%	2,5%	1,2%	21,2%	0,8%	100%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	76,2%	6,3%	1,8%	0,3%	7,0%	0,5%	3,8%	0,4%	3,3%	0,5%	100%
Carta e prodotti di carta	64,1%	17,5%	4,8%	1,1%	4,4%	1,6%	1,6%	0,4%	2,2%	2,4%	100%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	9,7%	8,0%	0,0%	6,18%	0,0%	0,0%	20,5%	0,0%	0,0%	0,0%	100%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	44,1%	9,8%	37,9%	8,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100%
Sostanze e prodotti chimici	47,3%	21,1%	7,8%	2,1%	3,3%	3,5%	7,8%	2,9%	3,8%	0,5%	100%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	58,5%	15,3%	0,0%	0,0%	8,5%	0,7%	0,1%	0,0%	16,7%	0,1%	100%
Articoli in gomma e materie plastiche	68,1%	11,4%	3,6%	1,3%	2,7%	6,7%	2,2%	0,7%	2,0%	1,4%	100%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	62,0%	8,5%	0,9%	1,9%	7,5%	2,8%	4,1%	1,5%	6,9%	3,9%	100%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	65,4%	12,6%	1,8%	0,4%	12,1%	2,3%	2,2%	0,5%	2,2%	0,5%	100%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	50,5%	14,0%	3,8%	0,7%	6,7%	3,7%	6,4%	1,4%	11,3%	1,5%	100%
Apparecchi elettrici	54,2%	16,8%	4,9%	1,6%	5,4%	3,0%	7,4%	1,2%	4,2%	1,4%	100%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	53,3%	10,9%	1,5%	1,0%	16,1%	3,5%	3,2%	2,9%	4,8%	2,8%	100%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	73,0%	18,8%	0,5%	1,1%	0,8%	1,7%	1,8%	0,4%	1,5%	0,5%	100%
Altri mezzi di trasporto	6,8%	3,5%	0,0%	0,0%	70,2%	14,5%	0,1%	0,0%	1,5%	3,4%	100%
Mobili	41,4%	15,4%	1,7%	1,3%	20,6%	1,9%	7,0%	1,3%	8,5%	0,8%	100%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	58,8%	15,5%	3,9%	0,5%	7,6%	1,7%	3,9%	0,7%	6,6%	0,8%	100%
Energia e servizi	82,6%	7,3%	0,4%	0,1%	1,4%	0,2%	0,3%	4,5%	2,7%	0,3%	100%
Totale	54,2%	14,2%	1,8%	0,6%	12,2%	2,3%	2,2%	0,8%	10,9%	0,9%	100%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B8 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni delle Marche - gennaio-dicembre 2022

PAESE	Valori in migliaia di euro	Var. 2022/2021	Composizione
Belgio	3.841.477	345,5%	16,7%
Stati Uniti	2.600.599	155,5%	11,3%
Germania	2.499.860	46,2%	10,9%
Regno Unito	1.848.874	291,8%	8,1%
Francia	1.673.024	28,8%	7,3%
Spagna	919.597	41,3%	4,0%
Cina	773.334	156,6%	3,4%
Corea del Sud	723.894	592,3%	3,2%
Polonia	614.225	11,9%	2,7%
Taiwan	578.430	-	2,5%
Paesi Bassi	342.858	22,1%	1,5%
Svizzera	341.636	35,9%	1,5%
Austria	315.282	44,8%	1,4%
Romania	297.423	2,0%	1,3%
Turchia	280.378	35,3%	1,2%
Russia	248.124	-18,9%	1,1%
Grecia	231.769	31,9%	1,0%
Portogallo	217.570	25,2%	0,9%
Albania	213.056	14,1%	0,9%
Repubblica ceca	207.622	36,9%	0,9%
MONDO	22.939.056	82,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B9 - Esportazioni provincia di Ancona secondo la classificazione ATECO 2007 - valori in euro

	2021	2022	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	38.903.416	33.645.757	-13,5%
Prodotti delle miniere e delle cave	10.858.935	13.796.618	27,1%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	113.867.035	144.859.148	27,2%
Prodotti tessili	7.435.595	8.665.975	16,5%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	156.767.577	194.192.783	23,9%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	47.807.631	47.326.286	-1,0%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	22.597.196	25.050.818	10,9%
Carta e prodotti di carta	240.541.313	281.254.934	16,9%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	15.167	13.543	-10,7%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	137.056.329	298.169.920	117,6%
Sostanze e prodotti chimici	70.600.769	83.642.316	18,5%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	76.938.588	130.171.132	69,2%
Articoli in gomma e materie plastiche	194.471.368	200.156.925	2,9%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	39.725.560	57.580.257	44,9%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	485.585.605	555.840.403	14,5%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	175.599.092	193.090.826	10,0%
Apparecchi elettrici	852.528.229	841.588.629	-1,3%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.212.869.659	1.195.097.700	-1,5%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	72.505.311	70.013.495	-3,4%
Altri mezzi di trasporto	252.266.047	1.000.193.197	296,5%
Mobili	134.499.075	144.184.270	7,2%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	55.437.298	62.499.952	12,7%
Energia e servizi	32.559.950	55.195.293	69,5%
Ind. Manifatturiera	4.349.114.444	5.533.592.509	27,2%
TOTALE	4.431.436.745	5.636.230.177	27,2%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B10 - Esportazioni provincia di Ascoli Piceno secondo la classificazione ATECO 2007 - valori in euro

	2021	2022	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	15.945.788	18.502.536	16,0%
Prodotti delle miniere e delle cave	795.018	384.813	-51,6%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	71.263.851	84.393.942	18,4%
Prodotti tessili	13.701.026	14.344.086	4,7%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	29.733.090	38.588.962	29,8%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	206.249.904	271.520.484	31,6%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	381.229	536.903	40,8%
Carta e prodotti di carta	14.085.205	12.749.866	-9,5%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	1.308	-
Coke e prodotti petroliferi raffinati	792.347	818.366	3,3%
Sostanze e prodotti chimici	177.484.701	197.297.324	11,2%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.549.098.461	9.341.253.618	503,0%
Articoli in gomma e materie plastiche	66.000.479	85.286.965	29,2%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.424.556	3.900.109	13,9%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	72.684.512	92.943.347	27,9%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	13.961.880	30.248.749	116,7%
Apparecchi elettrici	82.397.350	80.467.716	-2,3%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	47.285.118	53.896.479	14,0%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12.338.434	10.183.916	-17,5%
Altri mezzi di trasporto	10.390.916	19.197.364	84,8%
Mobili	26.806.569	23.755.864	-11,4%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	34.857.766	37.949.097	8,9%
Energia e servizi	5.711.627	15.162.847	165,5%
Ind. Manifatturiera	2.432.937.394	10.399.334.465	327,4%
TOTALE	2.455.389.827	10.433.384.661	324,9%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B11 - Esportazioni provincia di Macerata secondo la classificazione ATECO 2007 - valori in euro

	2021	2022	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	13.814.869	18.331.707	32,7%
Prodotti delle miniere e delle cave	662.995	378.831	-42,9%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	82.788.795	97.584.030	17,9%
Prodotti tessili	25.656.477	31.923.715	24,4%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	93.740.701	121.531.105	29,6%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	422.282.937	537.391.293	27,3%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	2.915.142	3.793.936	30,1%
Carta e prodotti di carta	16.953.168	19.675.674	16,1%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	280.147	0	100,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	287.847	18.991	-93,4%
Sostanze e prodotti chimici	132.127.809	146.333.594	10,8%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	514.437	692.493	34,6%
Articoli in gomma e materie plastiche	130.763.464	164.968.950	26,2%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16.390.543	17.676.176	7,8%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	88.446.287	106.545.368	20,5%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	49.365.520	58.763.058	19,0%
Apparecchi elettrici	177.786.125	201.898.247	13,6%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	217.640.867	265.173.824	21,8%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	10.421.384	17.223.215	65,3%
Altri mezzi di trasporto	7.264.461	6.483.212	-10,8%
Mobili	92.332.518	101.686.785	10,1%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	151.028.497	167.835.519	11,1%
Energia e servizi	9.923.112	35.244.583	255,2%
Ind. Manifatturiera	1.718.987.126	2.067.199.185	20,3%
TOTALE	1.743.388.102	2.121.154.306	21,7%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B12 - Esportazioni provincia di Pesaro Urbino secondo la classificazione ATECO 2007 - valori in euro

	2021	2022	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	47.769.077	62.937.448	31,8%
Prodotti delle miniere e delle cave	564.803	611.274	8,2%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	64.527.691	77.180.368	19,6%
Prodotti tessili	32.433.693	41.195.897	27,0%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	100.504.210	129.842.449	29,2%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	16.400.322	17.614.190	7,4%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	116.946.786	147.107.714	25,8%
Carta e prodotti di carta	6.258.513	7.967.993	27,3%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	8.960	1.879	-79,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	3.152.960	3.938.701	24,9%
Sostanze e prodotti chimici	77.920.594	84.743.371	8,8%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	367.778	953.427	159,2%
Articoli in gomma e materie plastiche	147.846.050	178.110.658	20,5%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	67.560.367	69.576.671	3,0%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	906.897.906	1.103.488.981	21,7%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	16.970.182	19.403.315	14,3%
Apparecchi elettrici	159.225.248	182.013.466	14,3%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	794.244.282	861.982.963	8,5%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	30.915.301	26.156.110	-15,4%
Altri mezzi di trasporto	73.252.521	59.004.502	-19,5%
Mobili	343.051.517	364.198.359	6,2%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	7.795.199	9.542.934	22,4%
Energia e servizi	27.313.154	63.232.996	131,5%
Ind. Manifatturiera	2.966.280.080	3.384.023.948	14,1%
TOTALE	3.041.927.114	3.510.805.666	15,4%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B13 - Esportazioni provincia di Fermo secondo la classificazione ATECO 2007 - valori in euro

	2021	2022	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2.691.474	4.368.650	62,3%
Prodotti delle miniere e delle cave	102.984	194.674	89,0%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	11.387.120	13.552.535	19,0%
Prodotti tessili	13.185.758	17.544.463	33,1%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	40.146.226	57.005.347	42,0%
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	600.933.255	838.659.078	39,6%
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	2.586.602	4.401.516	70,2%
Carta e prodotti di carta	13.193.363	16.291.929	23,5%
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	2672	-
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.207	7.918	556,0%
Sostanze e prodotti chimici	33.990.040	45.863.879	34,9%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	3.926.027	2.247.943	-42,7%
Articoli in gomma e materie plastiche	52.225.413	59.311.490	13,6%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.653.398	1.684.039	1,9%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	29.514.797	29.924.364	1,4%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	23.667.820	30.341.224	28,2%
Apparecchi elettrici	33.086.223	35.429.452	7,1%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	51.664.121	48.331.773	-6,5%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	399.889	528.719	32,2%
Altri mezzi di trasporto	2.761.148	4.048.561	46,6%
Mobili	846.488	1.094.601	29,3%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	7.649.279	9.632.069	25,9%
Energia e servizi	3.961.974	17.014.543	329,4%
Ind. Manifatturiera	922.818.174	1.215.903.572	31,8%
TOTALE	929.574.606	1.237.481.439	33,1%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B14 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Ancona - gennaio-dicembre 2022

PAESE	Valori in migliaia di euro	Var. 2022/2021	Composizione
Stati Uniti	1.103.359	313,2%	19,6%
Germania	496.339	14,9%	8,8%
Francia	481.088	1,3%	8,5%
Spagna	316.983	5,9%	5,6%
Polonia	305.932	21,6%	5,4%
Regno Unito	219.298	-3,4%	3,9%
Cayman, Isole	146.341	48,2%	2,6%
Marocco	139.717	501,0%	2,5%
Romania	116.127	5,3%	2,1%
Austria	107.553	-4,0%	1,9%
Paesi Bassi	99.350	-12,7%	1,8%
Grecia	96.058	8,2%	1,7%
Repubblica ceca	92.065	24,1%	1,6%
Turchia	85.430	-1,4%	1,5%
Russia	84.098	-3,3%	1,5%
Svizzera	82.710	9,9%	1,5%
Ungheria	81.821	50,0%	1,5%
Belgio	72.302	-4,8%	1,3%
Cina	70.880	-9,5%	1,3%
Portogallo	69.359	6,8%	1,2%
MONDO	5.636.230	27,2%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B15 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Ascoli Piceno - gennaio-dicembre 2022

PAESE	Valori in migliaia di euro	Var. 2022/2021	Composizione
Belgio	3.608.434	453,4%	34,6%
Regno Unito	1.358.170	-	13,0%
Germania	1.129.584	99,5%	10,8%
Stati Uniti	815.363	266,3%	7,8%
Corea del Sud	606.798	-	5,8%
Taiwan	544.360	-	5,2%
Cina	459.454	829,5%	4,4%
Francia	331.224	193,2%	3,2%
Spagna	257.720	268,7%	2,5%
Austria	103.013	446,1%	1,0%
Svizzera	73.918	156,1%	0,7%
Albania	67.257	9,3%	0,6%
Polonia	67.150	0,5%	0,6%
Paesi Bassi	66.430	115,2%	0,6%
Messico	58.817	607,1%	0,6%
Grecia	57.441	131,6%	0,6%
Ungheria	56.674	10,7%	0,5%
Canada	56.199	510,4%	0,5%
Turchia	54.951	45,1%	0,5%
Romania	45.455	-16,5%	0,4%
MONDO	10.433.385	324,9%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B16 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Macerata - gennaio-dicembre 2022

PAESE	Valori in migliaia di euro	Var. 2022/2021	Composizione
Germania	281.226	21,1%	13,3%
Francia	204.819	17,8%	9,7%
Stati Uniti	154.543	29,3%	7,3%
Regno Unito	109.735	41,5%	5,2%
Spagna	94.251	34,3%	4,4%
Polonia	75.122	7,7%	3,5%
Russia	57.939	-24,5%	2,7%
Romania	57.119	9,1%	2,7%
Paesi Bassi	54.292	40,6%	2,6%
Belgio	51.990	19,2%	2,5%
Albania	46.999	20,7%	2,2%
Portogallo	44.148	36,6%	2,1%
Svizzera	43.449	40,1%	2,0%
Cina	43.080	1,1%	2,0%
Bulgaria	41.599	11,2%	2,0%
Turchia	40.661	71,1%	1,9%
Grecia	37.210	48,4%	1,8%
Arabia Saudita	32.469	26,9%	1,5%
Canada	28.702	68,9%	1,4%
Serbia	28.014	4,2%	1,3%
MONDO	2.121.154	21,7%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B17 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Pesaro Urbino - gennaio-dicembre 2022

PAESE	Valori in migliaia di euro	Var. 2022/2021	Composizione
Francia	527.889	19,5%	15,0%
Germania	470.075	22,5%	13,4%
Stati Uniti	430.501	26,8%	12,3%
Spagna	198.507	12,1%	5,7%
Polonia	133.374	0,5%	3,8%
Svizzera	116.050	24,2%	3,3%
Regno Unito	113.071	9,6%	3,2%
Paesi Bassi	79.242	16,1%	2,3%
Turchia	76.388	57,0%	2,2%
Belgio	67.481	18,4%	1,9%
Austria	64.336	14,2%	1,8%
Emirati Arabi Uniti	61.792	-13,4%	1,8%
Romania	52.756	3,0%	1,5%
Canada	51.817	9,1%	1,5%
Repubblica ceca	50.324	24,5%	1,4%
Cina	49.685	-8,0%	1,4%
Russia	43.038	-34,1%	1,2%
Danimarca	41.185	30,4%	1,2%
India	40.282	45,2%	1,1%
Australia	37.504	17,2%	1,1%
MONDO	3.510.806	15,4%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. B18 - I principali Paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Fermo - gennaio-dicembre 2022

PAESE	Valori in migliaia di euro	Var. 2022/2021	Composizione
Cina	150.234	94,9%	12,1%
Francia	128.004	34,4%	10,3%
Germania	122.637	27,7%	9,9%
Stati Uniti	96.833	40,2%	7,8%
Spagna	52.137	52,4%	4,2%
Russia	49.974	-20,0%	4,0%
Regno Unito	48.599	18,5%	3,9%
Paesi Bassi	43.543	49,1%	3,5%
Belgio	41.270	22,4%	3,3%
Portogallo	34.675	38,5%	2,8%
Polonia	32.647	17,7%	2,6%
Albania	30.020	19,5%	2,4%
Corea del Sud	27.110	34,6%	2,2%
Romania	25.965	12,3%	2,1%
Svizzera	25.508	12,0%	2,1%
Giappone	23.430	70,2%	1,9%
Turchia	22.947	123,8%	1,9%
Hong Kong	19.925	29,5%	1,6%
Tunisia	18.431	26,9%	1,5%
Austria	16.191	31,0%	1,3%
MONDO	1.237.481	33,1%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT

Tav. C1 - Popolazione per condizione professionale e sesso nelle Marche (in migliaia)

	Popolazione			Forze di lavoro			Non Forze di lavoro		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
I trim 19	735,6	778,4	1.514,0	384,2	312,7	696,9	351,4	465,6	817,1
II trim 19	735,1	777,2	1.512,2	389,1	306,0	695,1	345,9	471,2	817,1
III trim 19	733,6	775,7	1.509,3	375,7	310,0	685,7	357,9	465,6	823,6
IV trim 19	732,8	774,6	1.507,4	372,2	318,2	690,4	360,6	456,4	817,0
Media 2019	734,3	776,4	1.510,7	380,3	311,7	692,0	354,0	464,7	818,7
I trim 20	732,1	773,8	1.505,9	377,9	317,2	695,2	354,2	456,5	810,7
II trim 20	731,5	773,0	1.504,5	360,9	285,6	646,5	370,6	487,3	857,9
III trim 20	730,1	771,2	1.501,3	363,0	282,1	645,1	367,1	489,1	856,2
IV trim 20	728,5	769,5	1.498,0	367,6	291,5	659,0	360,9	478,0	838,9
Media 2020	730,6	771,9	1.502,4	367,4	294,1	661,5	363,2	477,7	840,9
I trim 21	727,7	768,4	1.496,1	365,4	290,2	655,5	362,4	478,2	840,5
II trim 21	726,5	766,9	1.493,5	370,8	298,4	669,2	355,7	468,6	824,3
III trim 21	725,4	765,6	1.491,0	376,2	283,9	660,2	349,2	481,7	830,9
IV trim 21	723,5	762,3	1.485,8	376,0	293,9	669,8	347,6	468,4	816,0
Media 2021	725,8	765,8	1.491,6	372,1	291,6	663,7	353,7	474,2	827,9
I trim 22	723,2	761,6	1.484,8	375,5	303,4	678,9	347,7	458,2	805,9
II trim 22	722,4	760,4	1.482,8	372,5	302,0	674,5	349,9	458,4	808,3
III trim 22	721,4	758,9	1.480,3	374,5	310,5	684,9	346,9	448,5	795,4
IV trim 22	721,5	756,8	1.478,3	381,5	305,3	686,8	340,0	451,5	791,5
Media 2022	722,1	759,4	1.481,6	376,0	305,3	681,3	346,1	454,2	800,3

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT - Rilevazione Forze Lavoro

Tav. C2 - Forze di lavoro nelle Marche (in migliaia)

	Occupati			Disoccupati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
I trim 19	351,5	282,0	633,5	32,7	30,7	63,3
II trim 19	357,5	273,4	630,9	31,6	32,6	64,2
III trim 19	353,3	281,1	634,4	22,4	28,9	51,3
IV trim 19	353,7	277,4	631,1	18,6	40,8	59,4
Media 2019	354,0	278,5	632,5	26,3	33,2	59,5
I trim 20	345,7	291,5	637,2	32,2	25,8	58,0
II trim 20	346,2	269,2	615,5	14,7	16,4	31,1
III trim 20	341,6	249,8	591,4	21,4	32,3	53,7
IV trim 20	343,3	259,9	603,2	24,2	31,6	55,8
Media 2020	344,2	267,6	611,8	23,1	26,5	49,6
I trim 21	334,9	268,8	603,8	30,4	21,3	51,8
II trim 21	348,1	271,1	619,2	22,7	27,3	50,0
III trim 21	356,0	260,5	616,5	20,2	23,4	43,6
IV trim 21	358,0	268,7	626,8	18,0	25,1	43,1
Media 2021	349,3	267,3	616,6	22,8	24,3	47,1
I trim 22	352,6	280,1	632,7	23,0	23,3	46,2
II trim 22	354,9	284,7	639,6	17,7	17,3	35,0
III trim 22	353,9	285,0	638,9	20,6	25,5	46,0
IV trim 22	365,5	280,4	645,9	16,0	25,0	40,9
Media 2022	356,7	282,5	639,3	19,3	22,8	42,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT - Rilevazione Forze Lavoro

Tav. C3 - Principali indicatori del mercato del lavoro delle Marche per sesso

	Tasso Attività 15-64			Tasso di Occupazione 15-64			Tasso di Disoccupazione 15-74		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	I trim 19	77,9	64,3	71,1	71,1	57,8	64,4	8,5	9,8
II trim 19	79,5	63,6	71,5	72,9	56,7	64,8	8,2	10,7	9,3
III trim 19	77,2	64,1	70,7	72,5	58,0	65,3	6,0	9,3	7,5
IV trim 19	76,6	66,1	71,3	72,8	57,4	65,1	5,0	12,8	8,6
Media 2019	77,8	64,5	71,2	72,3	57,5	64,9	6,9	10,7	8,6
I trim 20	78,1	66,0	72,0	71,3	60,6	65,9	8,6	8,1	8,4
II trim 20	74,3	59,4	66,8	71,2	55,9	63,6	4,1	5,7	4,8
III trim 20	75,0	59,0	67,0	70,5	52,1	61,3	5,9	11,5	8,3
IV trim 20	76,6	61,2	68,9	71,4	54,5	62,9	6,6	10,8	8,5
Media 2020	76,0	61,4	68,7	71,1	55,8	63,4	6,3	9,0	7,5
I trim 21	75,9	61,1	68,5	69,5	56,5	63,0	8,4	7,4	7,9
II trim 21	77,0	62,7	69,9	72,1	57,0	64,5	6,1	9,1	7,5
III trim 21	77,5	59,3	68,4	73,2	54,3	63,7	5,4	8,3	6,6
IV trim 21	77,7	62,2	70,0	73,9	56,7	65,3	4,8	8,6	6,5
Media 2021	77,0	61,3	69,2	72,2	56,1	64,1	6,2	8,3	7,1
I trim 22	78,7	63,9	71,3	73,7	58,9	66,3	6,1	7,7	6,8
II trim 22	77,2	63,7	70,5	73,4	60,1	66,8	4,8	5,7	5,2
III trim 22	77,8	65,8	71,9	73,4	60,4	66,9	5,5	8,2	6,8
IV trim 22	78,5	65,1	71,8	75,0	59,7	67,4	4,2	8,2	6,0
Media 2022	78,1	64,6	71,4	73,9	59,8	66,8	5,2	7,5	6,2

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT - Rilevazione Forze Lavoro

Tav. C4 - Occupati nelle Marche per settore di attività economica e posizione professionale (dati in migliaia)

	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Media 2018	7,0	8,9	15,9	193,3	37,8	231,1	286,6	104,7	391,3	486,9	151,4	638,3
Media 2019	7,3	10,5	17,8	184,5	34,8	219,3	285,4	113,8	399,1	477,1	159,1	636,2
I trim 20	10,5	11,3	21,8	187,1	34,4	221,5	288,0	105,9	394,0	485,6	151,6	637,2
II trim 20	9,7	11,6	21,4	180,1	41,9	222,0	281,3	90,9	372,1	471,1	144,4	615,5
III trim 20	10,5	10,3	20,8	166,2	40,4	206,6	278,5	85,5	364,0	455,3	136,1	591,4
IV trim 20	7,3	12,4	19,6	174,4	34,1	208,4	282,8	92,4	375,2	464,4	138,8	603,2
Media 2020	9,5	11,4	20,9	176,9	37,7	214,6	282,6	93,7	376,3	469,1	142,7	611,8
I trim 21	9,1	11,0	20,1	167,3	28,3	195,6	284,7	103,3	388,1	461,2	142,6	603,8
II trim 21	11,0	12,7	23,8	165,6	31,7	197,3	290,4	107,7	398,1	467,0	152,2	619,2
III trim 21	6,7	15,9	22,6	172,9	27,7	200,6	297,9	95,4	393,3	477,4	139,1	616,5
IV trim 21	6,2	15,2	21,5	178,0	31,1	209,0	297,6	98,7	396,2	481,8	145,0	626,8
Media 2021	8,3	13,7	22,0	170,9	29,7	200,6	292,6	101,3	393,9	471,9	144,7	616,6
I trim 22	9,0	12,9	21,9	185,0	30,4	215,4	291,9	103,5	395,4	485,8	146,8	632,7
II trim 22	7,8	22,7	30,4	181,3	31,8	213,1	290,8	105,2	396,0	479,9	159,6	639,6
III trim 22	6,1	14,0	20,1	181,8	28,6	210,4	298,9	109,5	408,4	486,8	152,1	638,9
IV trim 22	6,3	16,8	23,1	197,2	34,8	232,0	289,5	101,3	390,8	493,0	152,9	645,9
Media 2022	7,3	16,6	23,9	186,3	31,4	217,7	292,8	104,9	397,6	486,4	152,9	639,3

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT - Rilevazione Forze Lavoro

Tav. C5 - Occupati nelle Marche in complesso per settore di attività economica (dati in migliaia, variazioni e composizione percentuale)

	Occupati					
		Industria			Agricoltura	Altre attività
			Industria s.s.	Costruzioni		
		valore in migliaia				
2018	632,2	227,9	192,5	35,4	15,8	388,4
2019	632,5	217,4	187,6	29,8	17,7	397,4
2020	611,8	214,6	184,8	29,9	20,9	376,3
2021	616,6	200,6	169,4	31,2	22,0	393,9
2022	639,3	217,7	181,4	36,3	23,9	397,6
		variazioni percentuali				
2019/18	0,0%	-4,6%	-2,5%	-15,9%	11,6%	2,3%
2020/19	-3,3%	-1,3%	-1,5%	0,2%	18,1%	-5,3%
2021/20	0,8%	-6,5%	-8,3%	4,6%	5,3%	4,7%
2022/21	3,7%	8,5%	7,1%	16,4%	8,5%	0,9%
		composizione percentuale				
2018	100,0%	36,0%	30,4%	5,6%	2,5%	61,4%
2019	100,0%	34,4%	29,7%	4,7%	2,8%	62,8%
2020	100,0%	35,1%	30,2%	4,9%	3,4%	61,5%
2021	100,0%	32,5%	27,5%	5,1%	3,6%	63,9%
2022	100,0%	34,1%	28,4%	5,7%	3,7%	62,2%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati ISTAT - Rilevazione Forze Lavoro

Tav. D1 - Movimentazione anagrafica delle imprese delle Marche (valori assoluti)

Attività economiche	2021			2022			Var % Operative
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative	
Ateco 07							
Agricoltura, silvicoltura e pesca	785	1.259	24.986	674	1.907	23.834	-4,6%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	4	75	0	5	70	-6,7%
Attività manifatturiere	655	1.202	18.154	584	1.939	17.390	-4,2%
Industrie alimentari	39	74	1641	30	106	1615	-16%
Industria delle bevande	2	2	110	0	1	109	-0,9%
Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	
Industrie tessili	27	23	424	18	47	405	-4,5%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pellicce	90	147	1749	82	280	1610	-7,9%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	131	339	3.214	129	552	2.908	-9,5%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di mobili	28	50	943	21	90	897	-4,9%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	8	189	2	21	175	-7,4%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	9	23	465	5	35	446	-4,1%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	1	5	0	0	6	20,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	6	2	155	7	10	156	0,6%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	10	0	0	10	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	19	36	622	23	61	616	-1,0%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16	27	502	9	44	484	-3,6%
Metallurgia	1	4	91	3	6	92	1,1%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	77	122	2.530	59	192	2.468	-2,5%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchiature elettroniche e ottiche	12	20	318	12	27	302	-5,0%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso elettronico	14	39	430	14	43	430	0,0%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	19	37	703	8	47	691	-1,7%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	10	66	3	7	70	6,1%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	21	28	346	34	62	345	-0,3%
Fabbricazione di mobili	23	74	1237	17	135	1182	-4,4%
Altre industrie manifatturiere	42	55	1313	43	85	1287	-2,0%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	74	81	1091	65	88	1086	-0,5%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8	12	482	5	24	469	-2,7%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	1	10	285	0	23	278	-2,5%
Costruzioni	1.092	1.493	19.615	1.057	2.435	18.713	-4,6%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.211	2.333	33.936	996	3.856	31.750	-6,4%
Trasporto e magazzinaggio	45	219	3.609	32	312	3.459	-4,2%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	294	738	9.908	281	975	9.583	-3,3%
Servizi di informazione e comunicazione	212	165	2.987	148	255	2.943	-1,5%
Attività finanziarie e assicurative	233	222	3.223	208	277	3.236	0,4%
Attività immobiliari	152	237	7.524	119	347	7.610	1,1%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	384	296	5.628	357	477	5.668	0,7%
Noleggioro, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	317	288	4.388	237	442	4.293	-2,2%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	3	0	0	3	0,0%
Istruzione	37	31	616	35	41	635	3,1%
Sanità e assistenza sociale	23	26	887	16	46	896	1,0%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	79	147	2.313	91	161	2.334	0,9%
Altre attività di servizi	245	375	6.942	211	434	6.871	-1,0%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per familiari non residenti	0	0	0	0	0	0	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	-
Imprese non classificate	2.516	470	48	2.142	801	31	-35,4%
Totale	8.289	9.527	145.609	7.193	14.757	140.066	4,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D2 - Movimentazione anagrafica delle imprese delle Marche (composizione percentuale)

Attività economiche	2021			2022		
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative
Ateco 07						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	9,5%	13,2%	17,2%	9,4%	12,9%	17,0%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Attività manifatturiere	7,9%	12,6%	12,5%	8,1%	13,1%	12,4%
Industrie alimentari	0,5%	0,8%	1,1%	0,4%	0,7%	1,2%
Industria delle bevande	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Industria del tabacco	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industrie tessili	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pellicce	1,1%	1,5%	1,2%	1,1%	1,9%	1,1%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1,6%	3,6%	2,2%	1,8%	3,7%	2,1%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di prodotti in legno	0,3%	0,5%	0,6%	0,3%	0,6%	0,6%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,1%	0,2%	0,3%	0,1%	0,2%	0,3%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,4%	0,4%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,2%	0,3%	0,3%	0,1%	0,3%	0,3%
Metallurgia	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0,9%	1,3%	1,7%	0,8%	1,3%	1,8%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchiature elettroniche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso elettronico	0,2%	0,4%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0,2%	0,4%	0,5%	0,1%	0,3%	0,5%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,3%	0,3%	0,2%	0,5%	0,4%	0,2%
Fabbricazione di mobili	0,3%	0,8%	0,8%	0,2%	0,9%	0,8%
Altre industrie manifatturiere	0,5%	0,6%	0,9%	0,6%	0,6%	0,9%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	0,9%	0,9%	0,7%	0,9%	0,6%	0,8%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,1%	0,1%	0,3%	0,1%	0,2%	0,3%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,2%	0,2%
Costruzioni	13,2%	15,7%	13,5%	14,7%	16,5%	13,4%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	14,6%	24,5%	23,3%	13,8%	26,1%	22,7%
Trasporto e magazzinaggio	0,5%	2,3%	2,5%	0,4%	2,1%	2,5%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3,5%	7,7%	6,8%	3,9%	6,6%	6,8%
Servizi di informazione e comunicazione	2,6%	1,7%	2,1%	2,1%	1,7%	2,1%
Attività finanziarie e assicurative	2,8%	2,3%	2,2%	2,9%	1,9%	2,3%
Attività immobiliari	1,8%	2,5%	5,2%	1,7%	2,4%	5,4%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,6%	3,1%	3,9%	5,0%	3,2%	4,0%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,8%	3,0%	3,0%	3,3%	3,0%	3,1%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,4%	0,3%	0,4%	0,5%	0,3%	0,5%
Sanità e assistenza sociale	0,3%	0,3%	0,6%	0,2%	0,3%	0,6%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,0%	1,5%	1,6%	1,3%	1,1%	1,7%
Altre attività di servizi	3,0%	3,9%	4,8%	2,9%	2,9%	4,9%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per dipendenti, agricoli e domestici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Imprese non classificate	30,4%	4,9%	0,0%	29,8%	5,4%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D3 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Ancona (valori assoluti)

Attività economiche	2021			2022			Var%
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative	
Ateco 07							Operative
Agricoltura, silvicoltura e pesca	171	283	5.819	171	343	5.667	-2,6%
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	1	17	-	-	15	-11,8%
Attività manifatturiere	133	236	4.182	146	458	4.025	-3,8%
Industrie alimentari	12	14	400	10	24	393	-1,8%
Industria delle bevande	-	1	39	-	1	40	2,6%
Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili	4	2	100	4	10	95	-5,0%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di	22	36	546	28	108	484	-11,4%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	5	9	85	4	15	75	-11,8%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i r	7	10	209	9	19	203	-2,9%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	2	48	1	6	46	-4,2%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	7	143	1	8	138	-3,5%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione de	-	1	3	-	-	3	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	3	1	43	1	2	42	-2,3%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati fa	-	-	2	-	-	3	50,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	7	158	3	16	152	-3,8%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non	2	4	100	2	9	97	-3,0%
Metallurgia	1	-	35	1	2	36	2,9%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attre	21	37	739	23	73	720	-2,6%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; a	4	9	112	5	13	104	-7,1%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiatur	4	15	166	5	19	170	2,4%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	8	187	3	14	180	-3,7%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	6	29	-	5	28	-3,4%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	4	87	9	22	89	2,3%
Fabbricazione di mobili	5	13	185	2	31	172	-7,0%
Altre industrie manifatturiere	13	20	432	15	37	422	-2,3%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed ap	20	30	334	20	24	333	-0,3%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	1	7	131	1	7	129	-1,5%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	-	3	59	-	7	59	0,0%
Costruzioni	333	327	5.319	349	743	5.092	-4,3%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	328	652	9.740	264	1.106	9.116	-6,4%
Trasporto e magazzinaggio	21	61	1.048	14	98	1.023	-2,4%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	90	146	2.700	66	283	2.614	-3,2%
Servizi di informazione e comunicazione	57	43	870	38	100	852	-2,1%
Attività finanziarie e assicurative	80	75	1.017	57	84	1.010	-0,7%
Attività immobiliari	39	70	2.089	36	105	2.144	2,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	102	73	1.588	90	144	1.566	-1,4%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto a	95	82	1.281	58	124	1.244	-2,9%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	-	2	-	-	2	0,0%
Istruzione	8	7	183	7	14	184	0,5%
Sanità e assistenza sociale	11	6	276	7	25	265	-4,0%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e d	23	34	611	24	62	623	2,0%
Altre attività di servizi	63	102	1.938	56	126	1.922	-0,8%
Attività di famiglie e convivenze come datori di la	-	-	-	-	-	-	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non classificate	631	88	9	569	261	12	33,3%
Totale	2.186	2.296	38.879	1.953	4.090	37.564	-3,4%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D4 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Ancona (composizione percentuale)

Attività economiche	2021			2022		
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative
Ateco 07						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	7,8%	12,3%	15,0%	8,8%	8,4%	15,1%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Attività manifatturiere	6,1%	10,3%	10,8%	7,5%	11,2%	10,7%
Industrie alimentari	0,5%	0,6%	1,0%	0,5%	0,6%	1,0%
Industria delle bevande	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Industria del tabacco	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industrie tessili	0,2%	0,1%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in	1,0%	1,6%	1,4%	1,4%	2,6%	1,3%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0,2%	0,4%	0,2%	0,2%	0,4%	0,2%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i r	0,3%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,0%	0,3%	0,4%	0,1%	0,2%	0,4%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione de	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati fa	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,0%	0,3%	0,4%	0,2%	0,4%	0,4%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non	0,1%	0,2%	0,3%	0,1%	0,2%	0,3%
Metallurgia	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attre	1,0%	1,6%	1,9%	1,2%	1,8%	1,9%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; a	0,2%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiatur	0,2%	0,7%	0,4%	0,3%	0,5%	0,5%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0,2%	0,3%	0,5%	0,2%	0,3%	0,5%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0%	0,3%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,1%	0,2%	0,2%	0,5%	0,5%	0,2%
Fabbricazione di mobili	0,2%	0,6%	0,5%	0,1%	0,8%	0,5%
Altre industrie manifatturiere	0,6%	0,9%	1,1%	0,8%	0,9%	1,1%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed ap	0,9%	1,3%	0,9%	1,0%	0,6%	0,9%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	0,0%	0,3%	0,3%	0,1%	0,2%	0,3%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,2%	0,2%
Costruzioni	15,2%	14,2%	13,7%	17,9%	18,2%	13,6%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	15,0%	28,4%	25,1%	13,5%	27,0%	24,3%
Trasporto e magazzinaggio	1,0%	2,7%	2,7%	0,7%	2,4%	2,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4,1%	6,4%	6,9%	3,4%	6,9%	7,0%
Servizi di informazione e comunicazione	2,6%	1,9%	2,2%	1,9%	2,4%	2,3%
Attività finanziarie e assicurative	3,7%	3,3%	2,6%	2,9%	2,1%	2,7%
Attività immobiliari	1,8%	3,0%	5,4%	1,8%	2,6%	5,7%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,7%	3,2%	4,1%	4,6%	3,5%	4,2%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto a	4,3%	3,6%	3,3%	3,0%	3,0%	3,3%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,4%	0,3%	0,5%	0,4%	0,3%	0,5%
Sanità e assistenza sociale	0,5%	0,3%	0,7%	0,4%	0,6%	0,7%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e d	1,1%	1,5%	1,6%	1,2%	1,5%	1,7%
Altre attività di servizi	2,9%	4,4%	5,0%	2,9%	3,1%	5,1%
Attività di famiglie e convivenze come datori di la	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Imprese non classificate	28,9%	3,8%	0,0%	29,1%	6,4%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D5 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Ascoli Piceno (valori assoluti)

Attività economiche	2021			2022			Var%
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative	
Ateco 07							Operative
Agricoltura, silvicoltura e pesca	110	263	3.604	114	203	3.530	-2,1%
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	16	-	1	14	-12,5%
Attività manifatturiere	81	119	2.108	40	133	2.083	-1,2%
Industrie alimentari	7	15	300	1	14	300	0,0%
Industria delle bevande	1	-	29	-	-	29	0,0%
Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili	10	7	79	8	11	81	2,5%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di	17	21	262	7	25	250	-4,6%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	9	121	1	10	116	-4,1%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i r	5	5	117	1	10	112	-4,3%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	1	10	-	1	10	0,0%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	6	69	-	6	67	-2,9%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione de	-	-	1	-	-	2	100,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	28	-	4	24	-14,3%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati fa	-	-	4	-	-	4	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	1	38	1	2	39	2,6%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali nor	4	4	83	1	6	80	-3,6%
Metallurgia	-	-	9	-	-	9	0,0%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attre	11	9	313	5	10	313	0,0%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; a	-	2	44	2	2	45	2,3%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiatur	2	5	49	1	3	50	2,0%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	8	100	2	8	99	-1,0%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	2	15	-	1	15	0,0%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1	19	-	1	18	-5,3%
Fabbricazione di mobili	2	3	77	-	5	77	0,0%
Altre industrie manifatturiere	3	6	183	5	4	189	3,3%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed ap	10	14	158	5	10	154	-2,5%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	2	1	115	1	5	113	-1,7%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	-	2	60	-	2	60	0,0%
Costruzioni	112	172	2.750	108	158	2.771	0,8%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	147	316	4.724	132	336	4.612	-2,4%
Trasporto e magazzinaggio	7	28	527	3	38	513	-2,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	109	1.683	37	104	1.683	0,0%
Servizi di informazione e comunicazione	35	32	542	29	39	541	-0,2%
Attività finanziarie e assicurative	37	29	449	27	43	448	-0,2%
Attività immobiliari	30	17	849	18	37	850	0,1%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	60	39	860	51	59	879	2,2%
Noleggior, agenzie di viaggio, servizi di supporto a	36	31	709	47	41	741	4,5%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	-	1	-	-	1	0,0%
Istruzione	5	5	104	9	7	105	1,0%
Sanità e assistenza sociale	2	3	136	2	3	146	7,4%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e d	11	25	446	13	21	460	3,1%
Altre attività di servizi	39	44	1.061	30	59	1.055	-0,6%
Attività di famiglie e convivenze come datori di la	-	-	-	-	-	-	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non classificate	433	84	10	385	74	5	-50,0%
Totale	1.192	1.321	20.754	1.046	1.363	20.610	-0,7%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D6 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Ascoli Piceno (composizione percentuale)

Attività economiche	2021			2022		
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative
Ateco 07						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	9,2%	19,9%	17,4%	10,9%	14,9%	17,1%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
Attività manifatturiere	6,8%	9,0%	10,2%	3,8%	9,8%	10,1%
Industrie alimentari	0,6%	1,1%	1,4%	0,1%	1,0%	1,5%
Industria delle bevande	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Industria del tabacco	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industrie tessili	0,8%	0,5%	0,4%	0,8%	0,8%	0,4%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di calzature	1,4%	1,6%	1,3%	0,7%	1,8%	1,2%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0,2%	0,7%	0,6%	0,1%	0,7%	0,6%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i prodotti in legno massiccio)	0,4%	0,4%	0,6%	0,1%	0,7%	0,5%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,1%	0,5%	0,3%	0,0%	0,4%	0,3%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del carbone	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	0,1%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,3%	0,3%	0,4%	0,1%	0,4%	0,4%
Metallurgia	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0,9%	0,7%	1,5%	0,5%	0,7%	1,5%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchiature elettroniche	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature elettroniche	0,2%	0,4%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature non agricole	0,2%	0,6%	0,5%	0,2%	0,6%	0,5%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
Fabbricazione di mobili	0,2%	0,2%	0,4%	0,0%	0,4%	0,4%
Altre industrie manifatturiere	0,3%	0,5%	0,9%	0,5%	0,3%	0,9%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	0,8%	1,1%	0,8%	0,5%	0,7%	0,7%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,2%	0,1%	0,6%	0,1%	0,4%	0,5%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	0,0%	0,2%	0,3%	0,0%	0,1%	0,3%
Costruzioni	9,4%	13,0%	13,3%	10,3%	11,6%	13,4%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	12,3%	23,9%	22,8%	12,6%	24,7%	22,4%
Trasporto e magazzinaggio	0,6%	2,1%	2,5%	0,3%	2,8%	2,5%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3,8%	8,3%	8,1%	3,5%	7,6%	8,2%
Servizi di informazione e comunicazione	2,9%	2,4%	2,6%	2,8%	2,9%	2,6%
Attività finanziarie e assicurative	3,1%	2,2%	2,2%	2,6%	3,2%	2,2%
Attività immobiliari	2,5%	1,3%	4,1%	1,7%	2,7%	4,1%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,0%	3,0%	4,1%	4,9%	4,3%	4,3%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto amministrativo	3,0%	2,3%	3,4%	4,5%	3,0%	3,6%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione infortuni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,4%	0,4%	0,5%	0,9%	0,5%	0,5%
Sanità e assistenza sociale	0,2%	0,2%	0,7%	0,2%	0,2%	0,7%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di servizi	0,9%	1,9%	2,1%	1,2%	1,5%	2,2%
Altre attività di servizi	3,3%	3,3%	5,1%	2,9%	4,3%	5,1%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Imprese non classificate	36,3%	6,4%	0,0%	36,8%	5,4%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D7 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Fermo (valori assoluti)

Attività economiche	2021			2022			Var%
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative	
Ateco 07							
Agricoltura, silvicoltura e pesca	122	155	3.257	81	301	3.041	-6,6%
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	5	-	2	5	0,0%
Attività manifatturiere	131	287	3.445	125	449	3.230	-6,2%
Industrie alimentari	5	11	226	5	15	222	-1,8%
Industria delle bevande	-	-	6	-	-	6	0,0%
Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili	3	1	34	2	5	33	-2,9%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di calzature	6	17	175	7	13	178	1,7%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	87	199	1969	82	338	1782	-9,5%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i prodotti in legno massiccio)	2	4	87	1	11	81	-6,9%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	-	47	1	4	44	-6,4%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	3	67	2	5	64	-4,5%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del carbone	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricazione di prodotti chimici	1	-	15	2	2	16	6,7%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	9	117	5	13	113	-3,4%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	3	51	-	7	46	-9,8%
Metallurgia	-	-	8	-	1	8	0,0%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	8	12	255	3	15	248	-2,7%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchiature elettroniche	2	1	27	-	1	26	-3,7%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature elettroniche	1	4	39	-	2	35	-10,3%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature non elettrici ed elettronici	1	6	70	1	3	72	2,9%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	6	-	-	8	33,3%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	8	1	-	10	25,0%
Fabbricazione di mobili	1	3	35	1	1	37	5,7%
Altre industrie manifatturiere	4	5	133	5	4	133	0,0%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	3	9	70	7	9	68	-2,9%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	-	49	-	2	48	-2,0%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	-	1	29	-	1	32	10,3%
Costruzioni	126	161	2.149	125	243	2.086	-2,9%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione e manutenzione di autoveicoli	188	325	4.089	132	508	3.791	-7,3%
Trasporto e magazzinaggio	2	19	300	3	27	291	-3,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38	133	1.049	31	124	990	-5,6%
Servizi di informazione e comunicazione	29	20	325	21	20	331	1,8%
Attività finanziarie e assicurative	24	28	353	33	31	361	2,3%
Attività immobiliari	13	26	676	9	35	674	-0,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	48	34	690	58	66	695	0,7%
Noleggino, agenzie di viaggio, servizi di supporto amministrativo	41	43	488	27	46	481	-1,4%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione	7	3	58	4	6	59	1,7%
Sanità e assistenza sociale	1	5	96	1	2	101	5,2%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di cultura	12	23	266	9	18	262	-1,5%
Altre attività di servizi	28	42	840	21	44	830	-1,2%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non classificate	336	94	9	251	102	5	-44,4%
Totale	1.148	1.399	18.173	931	2.027	17.313	-4,7%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D8 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Fermo (composizione percentuale)

Attività economiche	2021			2022		
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative
Ateco 07						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10,6%	11,1%	17,9%	8,7%	14,8%	17,6%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
Attività manifatturiere	11,4%	20,5%	19,0%	13,4%	22,2%	18,7%
Industrie alimentari	0,4%	0,8%	1,2%	0,5%	0,7%	1,3%
Industria delle bevande	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industria del tabacco	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industrie tessili	0,3%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in	0,5%	1,2%	1,0%	0,8%	0,6%	1,0%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	7,6%	14,2%	10,8%	8,8%	16,7%	10,3%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i r	0,2%	0,3%	0,5%	0,1%	0,5%	0,5%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,1%	0,0%	0,3%	0,1%	0,2%	0,3%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,0%	0,2%	0,4%	0,2%	0,2%	0,4%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione de	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati fa	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,3%	0,6%	0,6%	0,5%	0,6%	0,7%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non	0,2%	0,2%	0,3%	0,0%	0,3%	0,3%
Metallurgia	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attre	0,7%	0,9%	1,4%	0,3%	0,7%	1,4%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; a	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,2%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiatur	0,1%	0,3%	0,2%	0,0%	0,1%	0,2%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0,1%	0,4%	0,4%	0,1%	0,1%	0,4%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di mobili	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%	0,0%	0,2%
Altre industrie manifatturiere	0,3%	0,4%	0,7%	0,5%	0,2%	0,8%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed ap	0,3%	0,6%	0,4%	0,8%	0,4%	0,4%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	0,2%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%	0,3%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%
Costruzioni	11,0%	11,5%	11,8%	13,4%	12,0%	12,0%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	16,4%	23,2%	22,5%	14,2%	25,1%	21,9%
Trasporto e magazzinaggio	0,2%	1,4%	1,7%	0,3%	1,3%	1,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3,3%	9,5%	5,8%	3,3%	6,1%	5,7%
Servizi di informazione e comunicazione	2,5%	1,4%	1,8%	2,3%	1,0%	1,9%
Attività finanziarie e assicurative	2,1%	2,0%	1,9%	3,5%	1,5%	2,1%
Attività immobiliari	1,1%	1,9%	3,7%	1,0%	1,7%	3,9%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,2%	2,4%	3,8%	6,2%	3,3%	4,0%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto a	3,6%	3,1%	2,7%	2,9%	2,3%	2,8%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,6%	0,2%	0,3%	0,4%	0,3%	0,3%
Sanità e assistenza sociale	0,1%	0,4%	0,5%	0,1%	0,1%	0,6%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e d	1,0%	1,6%	1,5%	1,0%	0,9%	1,5%
Altre attività di servizi	2,4%	3,0%	4,6%	2,3%	2,2%	4,8%
Attività di famiglie e convivenze come datori di la	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Imprese non classificate	29,3%	6,7%	0,0%	27,0%	5,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D9 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Macerata (valori assoluti)

Attività economiche	2021			2022			Var%
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative	
Ateco 07							Operative
Agricoltura, silvicoltura e pesca	225	343	7.167	189	739	6.642	-7,3%
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	1	18	-	1	17	-5,6%
Attività manifatturiere	154	331	4.016	123	496	3.794	-5,5%
Industrie alimentari	6	23	363	5	33	353	-2,8%
Industria delle bevande	1	1	22	-	-	21	-4,5%
Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili	2	4	92	3	10	86	-6,5%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di	18	28	295	12	62	259	-12,2%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	120	990	40	181	892	-9,9%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i r	7	16	228	4	14	222	-2,6%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	4	54	-	8	48	-11,1%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	5	4	92	-	7	87	-5,4%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione de	-	-	1	-	-	1	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	2	1	26	1	1	30	15,4%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati fa	-	-	4	-	-	3	-25,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	11	11	192	9	22	189	-1,6%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non	2	9	106	3	9	104	-1,9%
Metallurgia	-	4	19	1	2	20	5,3%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attre	19	41	509	13	50	490	-3,7%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; a	1	3	55	1	6	50	-9,1%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiatur	4	6	75	4	7	77	2,7%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	8	136	1	10	132	-2,9%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	6	1	1	7	16,7%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	6	25	-	3	28	12,0%
Fabbricazione di mobili	3	8	222	6	26	209	-5,9%
Altre industrie manifatturiere	13	16	290	11	24	278	-4,1%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed ap	16	17	214	8	20	208	-2,8%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	-	2	109	1	7	101	-7,3%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	-	2	66	-	4	62	-6,1%
Costruzioni	240	538	4.534	225	669	4.166	-8,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	273	560	7.582	224	1.133	6.833	-9,9%
Trasporto e magazzinaggio	9	51	671	8	65	644	-4,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	46	206	1.898	63	231	1.791	-5,6%
Servizi di informazione e comunicazione	48	36	673	34	46	665	-1,2%
Attività finanziarie e assicurative	56	47	744	39	63	736	-1,1%
Attività immobiliari	36	63	1.497	34	58	1.527	2,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	97	79	1.194	77	110	1.210	1,3%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto a	72	66	973	48	145	897	-7,8%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione	11	8	148	11	9	161	8,8%
Sanità e assistenza sociale	7	8	184	5	6	192	4,3%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e d	15	35	477	22	35	470	-1,5%
Altre attività di servizi	52	104	1.575	47	118	1.544	-2,0%
Attività di famiglie e convivenze come datori di la	-	-	-	-	-	-	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non classificate	547	143	6	448	268	3	-50,0%
Totale	1.888	2.623	33.532	1.598	4.203	31.455	-6,2%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D10 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Macerata (composizione percentuale)

Attività economiche	2021			2022		
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative
Ateco 07						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11,9%	13,1%	21,4%	11,8%	17,6%	21,1%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Attività manifatturiere	8,2%	12,6%	12,0%	7,7%	11,8%	12,1%
Industrie alimentari	0,3%	0,9%	1,1%	0,3%	0,8%	1,1%
Industria delle bevande	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Industria del tabacco	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industrie tessili	0,1%	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di calzature	1,0%	1,1%	0,9%	0,8%	1,5%	0,8%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1,9%	4,6%	3,0%	2,5%	4,3%	2,8%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i prodotti in legno massiccio)	0,4%	0,6%	0,7%	0,3%	0,3%	0,7%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,1%	0,2%	0,2%	0,0%	0,2%	0,2%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,3%	0,2%	0,3%	0,0%	0,2%	0,3%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del coke	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,6%	0,4%	0,6%	0,6%	0,5%	0,6%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,1%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%
Metallurgia	0,0%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1,0%	1,6%	1,5%	0,8%	1,2%	1,6%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchiature elettroniche	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature elettroniche	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature non elettrici ed elettronici	0,3%	0,3%	0,4%	0,1%	0,2%	0,4%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
Fabbricazione di mobili	0,2%	0,3%	0,7%	0,4%	0,6%	0,7%
Altre industrie manifatturiere	0,7%	0,6%	0,9%	0,7%	0,6%	0,9%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	0,8%	0,6%	0,6%	0,5%	0,5%	0,7%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0%	0,1%	0,3%	0,1%	0,2%	0,3%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,1%	0,2%
Costruzioni	12,7%	20,5%	13,5%	14,1%	15,9%	13,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	14,5%	21,3%	22,6%	14,0%	27,0%	21,7%
Trasporto e magazzinaggio	0,5%	1,9%	2,0%	0,5%	1,5%	2,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,4%	7,9%	5,7%	3,9%	5,5%	5,7%
Servizi di informazione e comunicazione	2,5%	1,4%	2,0%	2,1%	1,1%	2,1%
Attività finanziarie e assicurative	3,0%	1,8%	2,2%	2,4%	1,5%	2,3%
Attività immobiliari	1,9%	2,4%	4,5%	2,1%	1,4%	4,9%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,1%	3,0%	3,6%	4,8%	2,6%	3,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto amministrativo	3,8%	2,5%	2,9%	3,0%	3,4%	2,9%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale di base	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,6%	0,3%	0,4%	0,7%	0,2%	0,5%
Sanità e assistenza sociale	0,4%	0,3%	0,5%	0,3%	0,1%	0,6%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di servizi	0,8%	1,3%	1,4%	1,4%	0,8%	1,5%
Altre attività di servizi	2,8%	4,0%	4,7%	2,9%	2,8%	4,9%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Imprese non classificate	29,0%	5,5%	0,0%	28,0%	6,4%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D11 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Pesaro Urbino (valori assoluti)

Attività economiche	2021			2022			Var%
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative	
Ateco 07							Operative
Agricoltura, silvicoltura e pesca	157	215	5.139	119	321	4.954	-3,6%
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	19	-	1	19	0,0%
Attività manifatturiere	156	229	4.403	150	403	4.258	-3,3%
Industrie alimentari	9	11	352	9	20	347	-14%
Industria delle bevande	-	-	14	-	-	13	-7,1%
Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili	8	9	119	1	11	110	-7,6%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di calzature	27	45	471	28	72	439	-6,8%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2	49	2	8	43	-12,2%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i prodotti in legno massiccio)	7	15	302	6	36	279	-7,6%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	1	30	-	2	27	-10,0%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	3	94	2	9	90	-4,3%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del carbone	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	43	3	1	44	2,3%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	8	117	5	8	123	5,1%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	7	162	3	13	157	-3,1%
Metallurgia	-	-	20	1	1	19	-5,0%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	18	23	714	15	44	697	-2,4%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchiature elettroniche	5	5	80	4	5	77	-3,8%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature elettroniche	3	9	101	4	12	98	-3,0%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature non elettriche ed elettroniche	6	7	210	1	12	208	-1,0%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	1	10	2	-	12	20,0%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	17	207	24	36	200	-3,4%
Fabbricazione di mobili	12	47	718	8	72	687	-4,3%
Altre industrie manifatturiere	9	8	275	7	16	265	-3,6%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	25	11	315	25	25	323	2,5%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	2	78	2	3	78	0,0%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	1	2	71	-	9	65	-8,5%
Costruzioni	281	295	4.863	250	622	4.598	-5,4%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	275	480	7.801	244	773	7.398	-5,2%
Trasporto e magazzinaggio	6	60	1.063	4	84	988	-7,1%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	75	144	2.578	84	233	2.505	-2,8%
Servizi di informazione e comunicazione	43	34	577	26	50	554	-4,0%
Attività finanziarie e assicurative	36	43	660	52	56	681	3,2%
Attività immobiliari	34	61	2.413	22	112	2.415	0,1%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	77	71	1.296	81	98	1.318	1,7%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto amministrativo	73	66	937	57	86	930	-0,7%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione	6	8	123	4	5	126	2,4%
Sanità e assistenza sociale	2	4	195	1	10	192	-1,5%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di cultura	18	30	513	23	25	519	1,2%
Altre attività di servizi	63	83	1.528	57	87	1.520	-0,5%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non classificate	569	61	14	489	96	6	-57,1%
Totale	1.875	1.888	34.271	1.665	3.074	33.124	-3,3%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

Tav. D12 - Movimentazione anagrafica delle imprese della provincia di Pesaro Urbino (composizione percentuale)

Attività economiche	2021			2022		
	Iscritte	Cessate	Operative	Iscritte	Cessate	Operative
Ateco 07						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8,4%	11,4%	15,0%	7,1%	10,4%	15,0%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Attività manifatturiere	8,3%	12,1%	12,8%	9,0%	13,1%	12,9%
Industrie alimentari	0,5%	0,6%	1,0%	0,5%	0,7%	1,0%
Industria delle bevande	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industria del tabacco	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Industrie tessili	0,4%	0,5%	0,3%	0,1%	0,4%	0,3%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli di calzature	1,4%	2,4%	1,4%	1,7%	2,3%	1,3%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%	0,1%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i prodotti in legno massiccio)	0,4%	0,8%	0,9%	0,4%	1,2%	0,8%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,1%	0,2%	0,3%	0,1%	0,3%	0,3%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del coke	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,1%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,3%	0,4%	0,5%	0,2%	0,4%	0,5%
Metallurgia	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1,0%	1,2%	2,1%	0,9%	1,4%	2,1%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchiature elettroniche	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature elettroniche	0,2%	0,5%	0,3%	0,2%	0,4%	0,3%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature non elettrici ed elettronici	0,3%	0,4%	0,6%	0,1%	0,4%	0,6%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,9%	0,9%	0,6%	1,4%	1,2%	0,6%
Fabbricazione di mobili	0,6%	2,5%	2,1%	0,5%	2,3%	2,1%
Altre industrie manifatturiere	0,5%	0,4%	0,8%	0,4%	0,5%	0,8%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1,3%	0,6%	0,9%	1,5%	0,8%	1,0%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	0,1%	0,1%	0,2%	0,0%	0,3%	0,2%
Costruzioni	15,0%	15,6%	14,2%	15,0%	20,2%	13,9%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	14,7%	25,4%	22,8%	14,7%	25,1%	22,3%
Trasporto e magazzinaggio	0,3%	3,2%	3,1%	0,2%	2,7%	3,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4,0%	7,6%	7,5%	5,0%	7,6%	7,6%
Servizi di informazione e comunicazione	2,3%	1,8%	1,7%	1,6%	1,6%	1,7%
Attività finanziarie e assicurative	1,9%	2,3%	1,9%	3,1%	1,8%	2,1%
Attività immobiliari	1,8%	3,2%	7,0%	1,3%	3,6%	7,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,1%	3,8%	3,8%	4,9%	3,2%	4,0%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto amministrativo	3,9%	3,5%	2,7%	3,4%	2,8%	2,8%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione	0,3%	0,4%	0,4%	0,2%	0,2%	0,4%
Sanità e assistenza sociale	0,1%	0,2%	0,6%	0,1%	0,3%	0,6%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di cultura	1,0%	1,6%	1,5%	1,4%	0,8%	1,6%
Altre attività di servizi	3,4%	4,4%	4,5%	3,4%	2,8%	4,6%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Imprese non classificate	30,3%	3,2%	0,0%	29,4%	3,1%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati InfoCamere-Movimprese

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi di Confindustria Marche
con le informazioni disponibili al 31 marzo 2023*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA

MARCO CUCCULELLI

ALESSANDRO IACOPINI

CON LA TUA IMPRESA, PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

Insieme per lo sviluppo responsabile, rispettando i criteri ESG per l'ambiente, il sociale e la governance aziendale.



[intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO



